Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 144° — Numero 23

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Mercoledì, 29 gennaio 2003**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale **n. 16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si informano gli abbonati che si sta predisponendo l'invio dei bollettini di conto corrente postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2003 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo, si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1
— Altri annunci commerciali . . . . . » 8

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 14
— Ammortamenti . . . . . » 15
— Eredità . . . . . » 18
— Riconoscimento di proprietà . . . . . » 19
— Stato di graduazione . . . . . » 19
— Proroga termini . . . . . » 19
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . » 20
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione . » 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta . . . . . » 21
— Bandi di gara . . . . . » 22
— Espropri . . . . . » 47

Altri annunzi:

— Varie . . . . . » 48
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . » 50
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . . . . » 53
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche . . . . . » 54

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 55

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

NUOVA DEFRANCESCHI & F.gli - S.p.a.
Sede legale in Ceggia (VE), via 1° Maggio n. 32/34
Iscritta al registro delle imprese di Venezia
Codice fiscale n. 01136390935
Partita I.V.A. n. 03122690278

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

Le S.V. sono convocate in assemblea straordinaria sensi dell'art. 2365 C.C. in Padova, galleria Brancaleon n. 2 il giorno 18 febbraio 2003 alle ore 10,30, in prima convocazione e il giorno 19 febbraio 2003 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di nuovo prestito obbligazionario sino a € 2.800.000,00;

2. Attribuzione poteri al Consiglio di amministrazione per l'attuazione del prestito.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea quanti dimostrino di aver depositato i certificati azionari presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renzo Cavezzali

S-725 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

ASTALDI
Società per azioni

Sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65
Capitale sociale € 98.424.900,00 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Roma
R.E.A. n. 152353
Codice fiscale n. 00398970582
Partita I.V.A. n. 00880281001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65, per il giorno 5 marzo 2003, alle ore 9 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 marzo 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori;
2. Delibere in materia di acquisto e vendita di azioni proprie;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

La relazione del Consiglio di amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno, verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini previsti dalla normativa vigente.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia a loro spese.

Per agevolare la verifica della propria legittimazione all'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno far pervenire la documentazione comprovante tale legittimazione alla Genidata - c.a. Anna Raviele, via Fulvio Testi n. 126 - 20092 Cinisello Balsamo (MI), per posta, anche in copia o via fax al n. 02/26.24.22.05, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione.

Gli esperti, gli analisti finanziari e i giornalisti accreditati che intendano assistere all'assemblea dovranno far pervenire all'Astaldi S.p.a. - c.a. Ufficio Investor Relations - per posta elettronica all'indirizzo investor.relations@astaldi.com o via fax al numero 06/41.76.67.13, apposita richiesta almeno due giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione.

p. Il Consiglio d'amministarzione
Il presidente: Ernesto Monti

S-700 (A pagamento).

DINERS CLUB SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Montecuccoli n. 30
Capitale sociale € 5.172.000 interamente versato
Codice fiscale, numero iscrizione al registro delle imprese di Milano e partita I.V.A. n. 12933380151

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale della Diners Club Italia S.p.a. in Roma, Lungotevere Flaminio n. 18, per il giorno 17 febbraio 2003 alle ore 12 in prima convocazione ed all'occorrenza, in seconda convocazione per il giorno 24 febbraio, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Ricapitalizzazione della Società previa copertura delle perdite; delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Ceccobelli

S-715 (A pagamento).

FRESH FOOD CENTER - S.p.a.

Sede in Roma, loc. S. Palomba, via Dei Ranuncoli n. 9

Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Medici di viale Giuseppe Mazzini n. 119, Roma per il giorno 14 febbraio 2003 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione a seguito scadenza del mandato in data 11 febbraio 2003;
2. Nomina Collegio sindacale a seguito scadenza del mandato in data 11 febbraio 2003;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle orme di legge e dello statuto.

Fresh Food Center S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Canale

S-717 (A pagamento).

IEFFE ACQUISITION - S.p.a.

Iscritta all' Ufficio Italiano Cambi al n. 31889
Sede in Bologna, via Castiglione n. 21
Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 02031241207
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02031241207

Avviso di convocazione

Si avvertono gli azionisti che è convocata per il giorno 14 febbraio 2003 alle ore 12 in Bologna, via Castiglione n. 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 2003, stessi luogo e ora, l'assemblea ordinaria dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Angelo Rovati

S-722 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURI - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ITALMODE - S.p.a.

Sede sociale in Italy - Torrebelvicino (VI), via B. Brandellero n. 2
Capitale sociale € 1.820.000,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A., numero reg. imprese di Vicenza 01877560266

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria che si terrà a Schio (VI), via Pietro Maraschin n. 29, presso lo studio del notaio dott. Giulia Clarizio, il giorno 17 febbraio 2003 alle ore 11,30, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 18 febbraio 2003, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Torrebelvicino, 20 gennaio 2003

L'amministratore unico:
Raumer Andrea

S-723 (A pagamento).

AUTOPARK SISTEM PADOVA - S.p.a.

Sede in Padova, via Gattamelata n. 60
Capitale sociale € 2.643.911,92 interamente versato
Iscritta al n. 01947440283 registro delle imprese di Padova
Codice fiscale n. 01947440283
Partita I.V.A. n. 01947440283

Convocazione assemblea

Gli azionisti, gli amministratori ed i sindaci della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso lo studio del notaio dott. Roberto Doria in Padova via Tommaseo n. 8/A, in prima convocazione per il giorno 18 febbraio 2003 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria - ore 15:
1. Messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria - ore 16:
1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea, tanto in prima, quanto in seconda convocazione, gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Padova, 16 gennaio 2003

Il presidente del C.d.A.
dott. Raffaele Imondi

S-732 (A pagamento).

NEWCOURT FINANCIAL ITALY - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Atto Vannucci n. 13
Capitale sociale € 1.560.000,00 interamente versato
Tribunale di Milano
R.E.A. di Milano n. 1342658
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10078350153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Zardi Agostini, sito in Milano, via Illica n. 5, per il giorno 24 febbraio 2003 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica della ragione sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire in assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un istituto di credito autorizzato.

p. Newcourt Financial Italy - S.p.a.
Leonardo Sblendido Consigliere

S-731 (A pagamento).

C.K. JEANSWEAR EUROPE - S.p.a.

Sede legale in Sesto F.no (FI), via prov.le Lucchese n. 181
Capitale sociale 1.820.000 interamente versato
R.E.A. n. 393156
Registro imprese di Firenze e Codice fiscale n. 03694380589

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della CK Jeanswear Europe S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici direzionali della Fingen S.p.a., piazza Strozzi n. 1 - Firenze, il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione situazione economica e patrimoniale al 30 dicembre 2002;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Delibere relative al punto 2).

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge o dallo statuto sociale.

Sesto Fiorentino, 17 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Corrado Fratini

F-21 (A pagamento).

LOWE PIRELLA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pantano n. 26
Capitale sociale € 1.643.720
Iscritta al registro imprese di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02328670159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Pantano n. 26, per il giorno 17 febbraio 2003, alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno 19 febbraio 2003, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Ordine del giorno:

1. Compensi ad Amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la Società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Marco G. Brescia

M-201 (A pagamento).

DYEBERG - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 29
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
R.E.A. di Milano n. 157297
Registro imprese, codice fiscale e Partita I.V.A. n. 12636290152

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici siti in Villa d'Almè (BG), via Chiaie n. 55, il giorno 14 febbraio 2003 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 2002 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile, comma 1, punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lido Bellini

S-733 (A pagamento).

UNICOOP FIRENZE
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Firenze, via S. Reparata n. 43
Numero iscrizione R.E.A. di Firenze 00407780485 (già 34781)
Numero iscrizione registro imprese di Firenze
e codice fiscale 00407780485

Avviso di convocazione assemblea generale ordinaria dei soci

I soci di «Unicoop-Firenze Società cooperativa a responsabilità limitata» sono convocati in assemblea generale ordinaria dei soci, in prima convocazione, per giovedì 20 febbraio 2003 alle ore 15,30, presso la sede legale, via S. Reparata n. 43 (Firenze), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale della precedente assemblea generale ordinaria dei soci;
2. Approvazione dei seguenti regolamenti sociali:
   regolamento per l'elezione del consiglio della sezione soci;
   manuale operativo per l'elezione del consiglio della sezione soci;
   regolamento per il funzionamento del consiglio della sezione soci;
   regolamento delle modalità di raccolta del prestito sociale.

Se non verrà raggiunto il numero legale dei soci, l'assemblea sarà rimandata in seconda convocazione a venerdì 21 febbraio 2003, presso l'Hotel Sheraton, via G. Agnelli n. 33 (Firenze), alla stessa ora e con lo stesso ordine del giorno e sarà valida a deliberare qualunque sia il numero dei soci presenti.

Firenze, 21 gennaio 2003

Unicoop-Firenze
Il presidente: Turiddo Campaini

F-24 (A pagamento).

ELEX ITALIA
SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI

Assago - Centro Direzionale Milanofiori, pal. A/5 P. II
Capitale sociale € 900.000
Milano - Registro imprese e codice fiscale n. 03356860969

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Assago - Milanofiori pal. A/5 P. II per le ore 10 del 17 febbraio 2003 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo, del 18 febbraio 2003 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio preventivo 2003 e deliberazioni conseguenti;
2. Valutazione domanda di ammissione quale socio al Gruppo, della Società L'Elettrica S.r.l. - Empoli;
3. Chiarimenti in ordine alla campagna promozionale 2003.

Assago, 20 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Accetta

G-24 (A pagamento).

EURAND INTERNATIONAI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Marengo n. 8
Capitale sociale € 8.961.275 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 00811410158
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00811410158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, via San Pietro all'Orto n. 17, presso lo studio del notaio Riccardo Genghini per il giorno 20 febbraio 2003 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione sempre alla stessa ora e luogo per il giorno 27 febbraio 2003 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di scissione mediante assegnazione da parte di Eurand International S.p.a. ad Eurand Italy Holdings S.r.l. del ramo operativo del settore della produzione di prodotti chimici e farmaceutici;
2. Delibere conseguenti e delega di poteri per l'esecuzione della menzionata delibera, ed in particolare per partecipare all'atto di scissione;
3. Delibera di trasformazione della società in società a responsabilità limitata a seguito dell'operazione di scissione in oggetto e conseguenti modifiche statutarie;
4. Approvazione di una nuova versione dello statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Per essere ammessi in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a termini di legge.

Milano, 17 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gearóid Faherty

M-189 (A pagamento).

BANCA CESARE PONTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Duomo n. 19
Capitale sociale € 12.000.000,00

Per il giorno 28 febbraio 2003, alle ore 15,30 in Milano, piazza Duomo n. 19, presso la sede sociale, è convocata l'assemblea straordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame progetto aumento di capitale, deliberazioni conseguenti e delega al Consiglio di amministrazione, modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la cassa incaricata Banca Sella S.p.a. a termini di legge.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 4 marzo 2003, stessa ora e luogo.

Milano, 17 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesare Ponti

M-197 (A pagamento).

GUFFANTI A. - S.p.a.

Sede legale in Guanzate, via Bancora e Rimoldi n. 37
Capitale sociale € 5.000.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Como n. 01607570130

Avviso di convocazione

Gli azionisti della Guffanti A. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 15 il giorno 21 febbraio 2003, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 24 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni presidente del Collegio sindacale;
Delibere inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 24 ventiquattro febbraio 2003 (duemilatre) alla stessa ora e nello stesso luogo.

Como, 20 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ambrogio Guffanti

C-1434 (A pagamento).

MANIFATTURA LANE GAETANO MARZOTTO & FIGLI - S.p.a.

Sede sociale in Valdagno (VI), l.go S. Margherita n. 1
Capitale sociale € 72.188.302,00 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Vicenza n. 00166580241

Convocazione di assemblea speciale
*(*ex art. 146, comma 2, decreto legislativo n. 58/98)

Gli azionisti della Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.a., possessori di azioni di risparmio non convertibili, sono convocati in assemblea speciale in Valdagno, l.go S. Margerita n. 1, presso la sede sociale, per il giorno 4 marzo 2003 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per i giorni 5 marzo 2003 e 6 marzo 2003, stessi luogo ed ora, rispettivamente in seconda e terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della informativa fornita al mercato dalla società Industrie Zignago Santa Margherita S.p.a. a partire dalla data del 7 settembre 2002 in relazione al lancio dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie e di risparmio convertibili e non della società Marzotto S.p.a. ed alle condizioni cui l'offerta era sottoposta;
2. Esame della decisione dell'assemblea della società Industrie Zignago Santa Margherita S.p.a. avente ad oggetto l'approvazione dell'aumento di capitale al servizio dell'OPAS sulla società Marzotto e del comportamento ivi tenuto da parte di azionisti di riferimento della società Marzotto e amministratori della stessa e deliberazioni conseguenti;
3. Esame delle iniziative da assumere a tutela degli interessi comuni di categoria con riferimento alla fattispecie di cui ai punti 1 e 2 all'ordine del giorno;
4. Costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi ai sensi dell'art. 146, comma 1, lettera c*)* decreto legislativo n. 58/98.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni di risparmio non convertibili che abbiano richiesto ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita «certificazione» ai sensi di legge.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

Gli azionisti titolari di azioni di risparmio non convertibili hanno facoltà di ottenerne copia.

Milano, 17 gennaio 2003

Il rappresentante comune degli azionisti titolari
di azioni di risparmio non convertibili:
avv. Dario Trevisan

M-191 (A pagamento).

CAMA SUD - S.p.a.

Sede in Torino, piazza De Amicis n. 74
Capitale sociale L. 400.000.000
Iscrizione registro imprese,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148740616

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Franchini Franco in Torino, corso M. D'Azeglio n. 76, in prima convocazione per il giorno 25 febbraio 2003 alle ore 15,30, ed in seconda convocazione il giorno successivo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proroga della durata della società fino al 31 dicembre 2050;

2. Conversione del capitale sociale da L. 400.000.000 a € 206.582,00;

3. Proposta di riduzione del capitale sociale per esuberanza da € 206.582 a € 90.000 mandando la differenza a riserva straordinaria;

4. Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.;

5. Trasferimento della sede legale.

Parte ordinaria:

1. Nomina dell'Organo amministrativo e dei membri del Collegio sindacale scaduto o eliminazione dello stesso se non più obbligatorio.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Torino, 17 gennaio 2003

L'amministratore unico: Goria Franco.

C-1407 (A pagamento).

S.A.L.I.D. - S.p.a.

Sede legale in Salerno, via A. Nicolodi n. 48
Capitale sociale € 178.500,00 interamente versato
Registro imprese di Salerno n. 1291/1915
Partita I.V.A. n. 00170070650

I sigg. soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Pontecagnano Faiano (SA) alla via Budetti n. 103 il giorno 15 febbraio 2003 alle ore 8 in prima convocazione e il giorno 18 febbraio 2003 alle ore 17 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni componenti il Consiglio di amministrazione: provvedimenti;

Varie ed eventuali.

Salerno, 21 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gennaro Del Balzo

C-1451 (A pagamento).

GRUPPO PIETRO MAZZONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza IV Novembre n. 4
Capitale sociale € 4.000.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese n. 12880560151

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della Società per azioni «Gruppo Pietro Mazzoni» con sede in Milano, piazza IV Novembre n. 4 sono convocati in assemblea in seduta straordinaria, in prima convocazione, il giorno 21 febbraio 2003 alle ore 15 presso lo studio del notaio Adriano Fiore in Milano, via Camperio n. 9, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 febbraio 2003 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio della «Gruppo Pietro Mazzoni - S.p.a.» alla società di nuova costituzione «Servizi Integrati Ferroviari - S.p.a.»;

2. Conseguente riduzione del capitale della società scissa;

3. Approvazione dello statuto della società di nuova costituzione;

4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Piacenza, 20 gennaio 2003

Il presidente il Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Mazzoni

C-1455 (A pagamento).

BELICE AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Mazara del Vallo (TP), via Carmine n. 1
Capitale sociale € 100.000/00
Partita I.V.A. n. 02090040813

Convocazione dell'assemblea ordinaria

Il sottoscritto ing. Antonio Piccione, quale vice presidente della società Belice Ambiente S.p.a., convoca l'assemblea ordinaria della detta società per giovedì 20 febbraio 2003 alle ore 15 in prima convocazione e, ove fosse necessario, in seconda convocazione venerdì 21 febbraio 2003 alle ore 17 presso la sede sociale sita nel «Palazzo dei Carmelitani» via Carmine n. 1 - Mazara del Vallo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto della rinuncia alla nomina di un componente, il nominato presidente, del Consiglio di amministrazione (C.d.A.);

2. Presa d'atto della dimissione di un ulteriore componente del Consiglio di amministrazione;

3. Integrazione del Consiglio di amministrazione con elezione e nomina dei nuovi membri a sostituzione di quelli non accettanti e/o dimissionari;

4. Elezione del nuovo presidente del Consiglio di amministrazione;

5. Eventuale presa d'atto della rinuncia o dimissione di componenti del Collegio sindacale (C.S.) ed integrazione dello stesso con elezione e nomina dei nuovi membri a sostituzione di quelli non accettanti e/o dimissionari;

6. Determinazione dei compensi per gli amministratori ed i membri del C.S.

Mazara del Vallo, 21 gennaio 2003

Il vice presidente: ing. Antonio Piccione.

C-1456 (A pagamento).

SAN CATALDO - S.p.a.

Sede in Napoli, via De Gasperi n. 55
Capitale sociale € 103.200 interamente versato
Registro imprese Napoli e codice fiscale n. 00137700738

L'assemblea degli azionisti è convocata in Napoli alla via Toledo n. 205 (Studio Parente) alle ore 10 del 21 febbraio 2003 in prima convocazione e, occorrendo, alla stessa ora del 24 febbraio 2003, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo componente il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Intervento secondo le norme di legge e di statuto sociale.

Il consigliere delegato: dott. Claudio Bevilacqua.

C-1496 (A pagamento).

PAL.CO. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Napoli, via G. Melisurgo n. 4

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Napoli n. 05880590632

È convocata assemblea ordinaria dei soci della Pal.Co. S.p.a. in liquidazione, in prima convocazione per il giorno 24 febbraio 2003, alle ore 15,30, presso lo studio del liquidatore della società in Napoli alla piazzetta Matilde Searo n. 19 e, all'occorrenza, in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione tecnico-estimativa sul valore attuale dei suoli di proprietà aziendale. Relazione integrativa del C.T.U. ing. Sergio Onofaro e risposte del prof. Marcello Orefice;
2. Convenzione stipulata con il comune di Giugliano in Campania: termini di cui agli articoli 16, 19 e 21; rinnovo della garanzia fidejussoria di cui all'art. 20;
3. Articoli n. 8, 9, 12, 13, 14, 15, 16 della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Diritto di partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Napoli, 21 gennaio 2003

Il liquidatore: dott. Mario Ragozino.

C-1497 (A pagamento).

SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Vicinale Paradiso n. 70

Capitale sociale € 9.196.404,00

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al numero

iscrizione e codice fiscale n. 80045000637

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea della Società Sportiva Calcio Napoli S.p.a. presso la sede sociale alla via Vicinale Paradiso n. 70 in Napoli per il giorno 24 febbraio 2003 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 febbraio 2003 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione situazione patrimoniale aggiornata al 31 gennaio 2003; eventuale ripianamento perdite; eventuale ricostituzione del capitale sociale: eventuale aumento del capitale sociale fino ad un massimo di € 10.000.000,00.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale alla via Vicinale Paradiso n. 70 almeno 5 giorni prima dell'adunanza.

Il presidente: dott. Salvatore Naldi.

C-1498 (A pagamento).

V.I.A. BIT. - S.p.a.

Sede in Pozzuoli (NA), via Campana n. 233

Capitale sociale già L. 600.000.000, interamente versato

R.E.A. n. 356731

Iscritta nel registro delle imprese di Napoli

con codice fiscale n. 04350940633

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 febbraio 2003 alle ore 17 presso lo studio del notaio Massimo Ciccarelli in Napoli alla via Riviera di Chiaia n. 276 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo alla medesima ora, nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di concordato fallimentare con assuntore, ai sensi dell'art. 152 del R.D. 13 marzo 1942, n. 267, così articolata:

a) terzo assuntore, la società a responsabilità limitata denominata «Indek S.r.l.» con sede in Pozzuoli (NA) alla via Campana n. 233, iscritta nel registro delle imprese di Napoli con codice fiscale n. 06547440633;

b) pagamento dei creditori ammessi al passivo in via definitiva al passaggio in giudicato della sentenza di omologazione del concordato;

c) pagamento integrale dei creditori ipotecari e privilegiati entro e non oltre dieci giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione;

d) pagamento dei debitori chirografari nella percentuale del quindici per cento (15%) entro e non oltre dieci giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione;

e) pagamento consistente nel versamento della differenza tra l'onere concordatario e le liquidità esistenti sul libretto fallimentare al momento dell'omologazione;

f) pagamento integrale delle spese di procedura e del compenso del curatore;

g) garanzia dell'esecuzione del concordato attraverso deposito cauzionale di € 5.000,00.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno compiuto gli adempimenti di cui all'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962.

L'amministratore unico: Andreozzi Maurizio.

C-1499 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB PALERMO

Ente pubblico

(decreto del Presidente della Repubblica n. 665/77)

Sede sociale in Palermo, viale delle Alpi n. 6

Codice fiscale n. 00110800828

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Palermo, viale delle Alpi n. 6, per i giorni 21 febbraio 2003 e 22 febbraio 2003 alle ore 9, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Ordine del giorno:

1. Elezioni del Consiglio direttivo per il quadriennio 2003/2006;
2. Elezioni di due componenti effettivi del Collegio dei revisori dei conti per il quadriennio 2003/2006 a norma dell'art. 64 dello statuto.

Il presidente del Consiglio direttivo:
geom. Tullio Lauria

C-1488 (A pagamento).

EMTS Center - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, via Zamenhof n. 300
Capitale sociale € 258.000 interamente versato
Registro delle imprese Vicenza n. 02920750243
R.E.A. di Vicenza 284558
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02920750243

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno il 19 febbraio 2003 alle ore 22, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 2003, alle ore 10, presso la sede legale della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio d'amministrazione per dimissioni di due consiglieri; determinazione compenso; nomina presidente;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

Vicenza, 16 gennaio 2003

L'amministratore delegato: ing. Pierpaolo Weber.

C-1491 (A pagamento).

PROSIL - S.p.a.

Sede legale in Botticino (BS), via Molinetto n. 24
Registro delle imprese di Brescia
Numero di iscrizione n. 02321100980
R.E.A. di Brescia n. 439693
Codice fiscale n. 02321100980

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mario Fernandes in Bagnolo Mella (BS), via Marconi n. 7, il giorno 20 febbraio alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 21 febbraio alle ore 9 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione della società.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Colombini Marco

C-1495 (A pagamento).

Convocazione di assemblea

INDUSTRIA FILATI TESSUTI CRESPI - S.p.a.

MILANO - Via della Moscova n. 13
Capitale sociale € 6.000.000,00 i.v.
Iscritta al n. 00813120151 R.I. e al n. 348670 R.E.A. di Milano
Cod. fisc. e partita Iva: 00813120151

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della Società per il giorno: 26 FEBBRAIO 2003 - ORE 10,00 in Ghemme (NO), via C. B. Crespi n. 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'oggetto sociale;

Inserimento della previsione che la Società possa essere amministrata da un Amministratore Unico;

Abrogazione del vigente statuto sociale ed adozione di un nuovo testo adeguato alla vigente normativa civilistica e fiscale.

Occorrendo l'assemblea straordinaria si terrà il giorno: 28 FEBBRAIO 2003 - ORE 10,00 in seconda convocazione, nello stesso luogo e con identico ordine del giorno.

Deposito titoli a norma di legge.

Milano, li 23 Gennaio 2003

Il Presidente
(Crespi Franco)

IG-30 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Iscritta al n. 5134.2 dell'Albo delle banche
tenuto dalla Banca d'Italia
Aderente Fondo interbancario di tutela dei depositi
Aderente al Fondo Nazionale di garanzia
ex art. 59 decreto legislativo n. 58/1998
Sede legale e direzione generale n. 06049
Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5
Capitale sociale € 42.194.679,66 interamente versato
Iscritta al n. 2346 del registro delle imprese
di Perugia (Tribunale di Spoleto)
C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01959720549

La Banca Popolare di Spoleto S.p.a., ai sensi della legge n. 154/92, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2003, provvede ad apportare le seguenti variazioni:

conti correnti convenzionati:

a seguito di attività di monitoraggio, ai rapporti che risultano non in regola con i requisiti richiesti dalle convenzioni di appartenenza, verrà applicato un aumento dell'1,00% sui tassi attivi e una diminuzione compresa tra lo 0,25% e lo 0,50% sui tassi passivi.

Spoleto, 1° gennaio 2003

Il presidente: Giovannino Antonini.

S-727 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

CASSA RURALE
Banca Credito Cooperativo di Treviglio e Geradadda
Sede in Treviglio, via Carcano n. 6
Patrimonio € 109.029.377
Registro imprese n. 8
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00255130163

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che sono state disposte le seguenti variazioni con decorrenza 1° gennaio 2003:

aumento all'Euro superiore delle commissioni per servizio di incasso, ritiro, richiamo, insoluto, protestato, su effetti ed assegni giacenti presso ns. Istituto, altri istituti e pubblico ufficiale;

aumento all'Euro superiore del canone annuale relativo al servizio delle cassette di sicurezza.

p. Cassa Rurale
Banca di Credito Coop. Treviglio e Geradadda
La direzione: Bonacina Gianfranco

S-726 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.
Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30
Registro imprese di Mantova e codice fiscale n. 00141280206

Ai sensi della vigente normativa si comunicano le seguenti variazioni delle condizioni standard e derogate applicate ai servizi conti correnti, depositi a risparmio, portafoglio commerciale, certificati di deposito, con decorrenza 1° gennaio 2003:

condizioni standard conti correnti:

spese tenuta canto:

spese per singola scrittura di addebito e accredito, compreso addebito assegno € 2,30;

spese per scrittura addebito prelievo Bancomat € 1,40;

spese trimestrali minime per scritture (addebitate anche in assenza di movimenti) € 24,34;

spese massime amministrazione conto, affidamenti e/o scoperti (comprese spese fisse di chiusura o eventuali penalità per sconfinamenti autorizzati) € 29,30;

spese di gestione fido (trimestrali) € 28,50;

spese accessorie:

promemoria (rich. movim. estratto conto allo sportello) € 3,20;

invio fotocopia documenti (per documento) € 9,40;

dichiarazioni interessi € 34,09;

blocco assegni a seguito furto o smarrimento € 27,50;

condizioni derogate conti correnti:

tutte le condizioni derogate, diverse da zero, subiscono un aumento del 10%, comprese le spese fisse, rispettando i nuovi valori standard. Per le condizioni a zero viene inserito un minimo come di seguito indicato:

operazioni diverse/interne, prelevamento per cassa, operazioni titoli/estero, disposizioni diverse di incasso/pagamento, operazioni carte, self service, operazioni portafoglio, bonifici, altre operazioni per cassa € 0,50;

operazioni sport. autom. € 0,30;

minimo di chiusura € 2,00;

maggiorazione per liquidazione Dare € 2,50;

costo promemoria € 1,00;

spese di Istruttoria € 10,00;

comm. estinz. ritiro effetti su altre banche € 2,00;

condizioni standard depositi a risparmio:

spese:

spese per ogni operazione € 1,70 (min. € 5,70 annue);

rimborso costo libretto di deposito € 8,60;

spese invio estratto conto € 1,80;

commissione trimestrale € 2,80;

invio fotocopia documenti (per documento) € 9,40;

dichiarazione interessi € 34,09;

blocco a seguito di furto o smarrimento € 27,50;

condizioni derogate depositi a risparmio:

le spese relative ai depositi a risparmio subiscono un aumento generalizzato del 10%. Per le condizioni a zero viene inserito un minimo come di seguito indicato:

spese per operazione € 0,50;

spese minime e spese stampa libretto € 2,00;

certificati di deposito:

costo del certificato in Euro (cartolarizzato e non) € 6,82;

rilascio duplicato per smarrimento, furto, distruzione (ammortamento) € 34,09;

blocco a seguito di furto o smarrimento € 27,50;

costo del certificato «sintetico» € 5,68;

affidamenti in conto corrente:

commissione di revisione e rinnovo:

per i fidi fino a € 10.329,14 , € 19,90;

per i fidi oltre € 10.329,14 e fino a € 20.658,28, € 68,20; per i fidi oltre € 20.658,28 e fino a € 103.291,38, € 102,30;

per i fidi oltre € 103.291,38 e fino a € 258.228,45, € 156,30;

per i fidi oltre € 258.228,45, € 170,50;

carte di debito, bancomat, pagobancomat, prepagate:

bancomat: spese per scrittura € 1,40;

servizio pagobancomat POS:

quota titolarità carta (semestrale) € 5,70.

qui multibanca:

spese per scrittura e 1,40;

portafoglio commerciale, condizioni standard:

accreditamento S.B.F.:

commissioni incasso € 4,40 per effetto su piazza e fuori piazza;

brevità € 3,20 per effetto «con spese» su piazza con la scadenza non superiore a dodici giorni fissi e fuori piazza non superiore a venti giorni fissi;

spese € 4,30 per effetto domiciliato presso uff. postale, oltre alle normali commissioni d'incasso;

spese per distinta € 2,90;

commissioni su effetti insoluti e richiamati € 5,70;

commissioni su effetti protestati = 1,50%, minimo € 7,10; massimo € 21,90;

diritto fisso per spese di protesto € 3,50;

spese per effetti non trattati € 0,80;

sconto:

commissioni incasso € 4,40 per effetto su piazza e fuori piazza;

brevità € 3,20 per effetto «con spese» su piazza con la scadenza non superiore a dodici giorni fissi e fuori piazza non superiore a venti giorni fissi;

spese € 4,30 per effetto domiciliato presso ufficio postale, oltre alle normali commissioni d'incasso;

minimo interessi € 2,90 per effetto e per distinta;

spese per distinta € 2,90;

spese per distinta telematica € 1,40;

insoluti e richiamati € 5,70;

commissioni su effetti protestati = 1,50%, minimo € 7,10, massimo € 21,90;

diritto fisso per spese di protesto € 3,50;

spese per effetti non trattati € 0,80;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

dopo incasso:

commissioni incasso = 1,50 per mille, min. € 5,70, max. € 31,30 per effetto;

brevità € 3,20 per effetto «con spese» su piazza con la scadenza non superiore a dodici giorni fissi e fuori piazza non superiore a venti giorni fissi;

spese € 8,30 per effetto domiciliato presso ufficio postale, oltre alle normali commissioni d'incasso;

insoluti e richiamati € 5,70, valuta giorno di scadenza;

richiamati non scaduti € 5,70, valuta data contabile (-1 gg.);

commissioni su effetti protestati = 1,50%, minimo € 7,10, massimo € 21,90, valuta giorno di scadenza;

spese per effetti non trattati € 0,80;

Ri.Ba. e conferme d'ordine (nelle forme tecniche già descritte, escluso lo sconto):

commissioni d'incasso € 4,40, per il magnetico € 3,80;

commissioni su insoluti e richiamati € 5,70 su piazza e fuori piazza;

commissione su richiesta di esito «PAGATO» € 1,00 per ogni disposizione piazzata su altre banche, € 0,70 per ogni disposizione piazzata su nostri sportelli;

disposizioni della clientela su effetti (richiami, proroghe, esiti, variazioni domicilio, decurtazioni, ecc.):

per presentazioni in qualsiasi forma tecnica € 2,60 più spese reclamate da altre banche;

commissioni e spese ritiro effetti:

per ogni effetto o disposizione elettronica € 12,30 in base alla domiciliazione più spese reclamate da altre banche;

deposito dell'importo dell'effetto protestato (e rilascio del certificato ai fini della cancellazione dall'elenco protesti) diritto di € 3,50 oltre all'importo del foglio bollato;

portafoglio commerciale, condizioni derogate: tutte le condizioni subiscono un aumento del 10%, rispettando i nuovi valori standard.

Mantova, 16 gennaio 2003

Il direttore generale: Giuseppe Menzi.

S-729 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice banca 1030.6 - Codice gruppo 1030.6
Aderente al Fondo interbancario tutela dei depositi
Sede sociale in Siena, piazza Salimbeni n. 3
Capitale sociale € 1.356.240.334,28
Ris. patr. € 3.765.694.175,50
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Siena n. 00884060526

La Banca Monte Dei Paschi di Siena S.p.a., ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U. in materia bancaria) e relative disposizioni di attuazione, informa la spettabile clientela che, con decorrenza 1° gennaio 2003, tutte le aliquote applicate a titolo di commissione trimestrale di massimo scoperto (aliquota ordinaria su linee di credito e aliquota aggiuntiva su sconfinamenti) sono aumentate di 0,125 punti percentuali, con allineamento al massimo dello 0,885%.

Siena, 23 gennaio 2003

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:
Silvano Del Greco

S-730 (A pagamento).

ISOLA D'ELBA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.

Iscritta all'Albo enti creditizi n. 5372
Sede in Portoferraio Calata Italia n. 28/29
Iscritta al n. 11271 del registro delle imprese di Livorno
Tribunale di Livorno
Codice fiscale n. 01221550492

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2003 i tassi di interesse passivi sono diminuiti di 0,50 punti percentuali.

Il vice direttore: Paolini Piero.

F-25 (A pagamento).

BANCA DI CASCINA CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop. a.r.l.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2003, i tassi passivi sui conto correnti e sui depositi a risparmio diminuiranno di 0,5 punto percentuale, il tasso minimo applicato sarà di 0,25 per i depositi a risparmio e di 0,0 per i conti correnti.

Si comunica inoltre che la spesa minima per operazione sui conti correnti è di € 0,55 ed il numero di operazioni esenti da spese non potrà essere superiore a quindici per trimestre.

Il direttore: rag. Mariani Vittorio.

F-26 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL CASSINATE

Sede in Cassinate (FR)

Avviso alla clientela
(ai sensi articoli 115 e ss. decreto legislativo n. 385/93)

Si comunica riduzione generalizzata, con decorrenza 1° gennaio 2003, di 0,50 punti percentuali dei tassi passivi sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio, fermo resando il tasso minimo previsto pari al 0,25% dal 1° gennaio 2003, sui rapporti di conto corrente dei soci banca e della clientela convenzionata per accredito di stipendio o pensione, il costo annuale per tenuta conto passa a € 35,00.

Cassinate, 15 gennaio 2003

Il direttore generale: Bonaventura Fiorillo.

C-1410 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FANO - S.c.r.l.

Sede legale in Fano - PU, via Flaminia n. 346
Registro società n. 96 Tribunale Pesaro
Partita I.V.A. n. 00131220410

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che la Banca di Credito Cooperativo di Fano, con decorrenza 1° gennaio 2003, ha ridotto i tassi passivi praticati alla clientela nella misura massima di punti 0,50, garantendo comunque un tasso minimo lordo dello 0,25%.

Il presidente: Romualdo Rondina.

C-1416 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

BANCA TRASIMENO ORVIETANO
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.

Iscritta all'Albo enti creditizi n. 5460

Sede in Città della Pieve (PG), frazione Moiano,
via Stradone civ. n. 49
Codice fiscale e numero di iscrizione all'Ufficio registro imprese
di Perugia n. 02494190545

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 si comunica che con decorrenza dal 25 gennaio 2003: i tassi passivi praticati sulle operazioni bancarie sono diminuiti dello 0,50 (zeroecinquanta) punti percentuali:

tasso minimo su conti correnti 0,25%;

tasso minimo sui depositi a risparmio 0,50%.

Molino, 16 gennaio 2003

Banca Trasimeno Orvietano Credito Cooperativo S.c.r.l.
Il direttore: Franco Verdi

F-27 (A pagamento).

BANCA DEI COLLI EUGANEI
CREDITO COOPERATIVO
LOZZO ATESTINO - S.c.r.l.

Sede legale in Lozzo Atestino (PD), piazza dalle Fratte n.1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00331090282

Ai sensi della legge n. 154/1992, art 6, si informa che dal 1° gennaio 2003, sono intervenute le seguenti modifiche:

1) tassi passivi sui c/c:

riduzione dello 0,50% sui c/c ord., minimo 0,25% massimo 2,50%, dello 0,25% sui c/c convenz. dip.; dello 0,20% conto speciale donna, dello 0,625% sui c/c primo conto, sviluppo giovani, free giovani, matury giovani; allineamento al 2% c/c giovane impresa;

2) tassi passivi su depositi risp.: tasso massimo ridotto al 2,50%;

3) tassi attivi: riduzione massiva dello 0,25% su tutti i tassi, esclusi gli indicizzati, riduz. dello 0,50 sugli standard.

Lozzo Atestino, 10 gennaio 2003

Il presidente: Luciano Zanaica.

C-1417 (A pagamento).

BANCA CARIPE - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Pescara

Si comunica che a partire dal 1° gennaio 2003, la polizza infortuni non si estenderà ai rapporti intestati alle società e ai depositi al portatore, inoltre con decorrenza 20 gennaio 2003 ci saranno le seguenti variazioni in materia di rapporti con l'estero:

istituzione della commissione C.V.S. canalizzata su tutte le operazioni con l'estero ad € 7,75;

aumento delle spese su finanziamenti Import ad € 18,08; aumento per ritorno di impagati/richiamati per effetti, documenti, assegni bancari ad € 18,08;

recupero spese per solleciti esiti e modifiche inerenti effetti, documenti, assegni bancari ad € 18,08;

istituzione commissioni minime di incasso: effetti a € 12,91 documenti a € 18,08;

aumento commissione minima su consegna franco valuta di documenti a € 18,08 e aumento commissione di nostro intervento per assegni bancari tratti sulle nostre casse e negoziati all'estero ad € 15,49;

aumento commissioni su apercredito export: conferma e/o utilizzo a 3,25%, commissione minima per accettazione o pagamento differito ad € 25,82;

aumento commissioni su apercredito import, fidejussioni e lettere di garanzia: minimo per apertura € 51,65 per modifica € 38,73.

Banca Caripe S.p.a.
Il direttore generale: Ersilio Agugini

C-1418 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL VENEZIANO - S.c.r.l.

Sede in Bojon di Campolongo Maggiore (VE), via Villa n. 147
Capitale sociale al 31 dicembre 2001, € 47.610.808,00
Iscrizione al registro imprese n. 8480
Tribunale di Venezia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00272940271

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, art. 6, comma 2, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 20 gennaio 2003, sono disposte le variazioni di seguito indicate: aumento di € 0,10 delle spese per operazioni in conto corrente e su libretti di deposito; aumento di € 0,48 delle spese per invio estratto conto; spesa di € 1,00 per libretto di dieci assegni; spesa di € 5,25 per la liquidazione interessi per passaggi a debito su conti correnti non affidati.

Bojon, 16 gennaio 2003

Il direttore generale: Nardo Paolo.

C-1419 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CAVARENO

La Cassa Rurale di Cavareno, partita I.V.A. n. 00104710223, sede Cavareno, comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che con decorrenza 1° gennaio 2003, procederà ad una variazione dei tassi nella seguente misura e delle commissioni di seguito riportatevi:

tassi debitori: diminuzione massima di 0,50 punti percentuali;

tassi creditori: diminuzione massima di 0,25 punti percentuali dei tassi praticati su rapporti di conto corrente e deposito a risparmio. Sono esclusi i rapporti agganciati a parametri specifici.

Verranno altresì aumentati di € 5,00 massimi i canoni delle cassette di sicurezza attualmente applicati.

Verranno inoltre aggiornate le sotto elencate commissioni e spese massime applicate:

commissioni per la presentazione di effetti cartacei e elettronici € 3,00;

commissioni per effetti cartacei e elettronici insoluti o richiamati € 3,00;

diritto per ritiro di effetti € 1,50;

commissione per pagamento rata mutuo € 1,50.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dagli uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Lì, 30 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zini Marco

C-1506 (A pagamento).

NON ESTRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

CREDITO SICILIANO - S.p.a.
Sede in Palermo

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, il Credito siciliano S.p.a., con sede in Palermo, via Siracusa n. 1/E, comunica alla clientela le seguenti variazioni di condizioni con decorrenza 20 gennaio 2003 il tasso creditore minimo applicato sui rapporti di conto corrente e sui depositi a risparmio viene ridotto di 0,075 punti percentuali, ed è quindi fissato allo 0,050%.

Palermo, 13 gennaio 2003

Il vice direttore generale: Giuseppe Contarino.

C-1437 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEGLI ULIVI - TERRA DI BARI - S.c.r.l.
(in amministrazione straordinaria)
Iscr. all'Albo delle banche c/o la Banca d'Italia
Aderente al Fondo di garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo
Sede legale in Palo del Colle (BA), corso Garibaldi n. 49/51
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 2001, € 10.490.362,10
Tribunale di Bari registro delle imprese n. 349
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00274050723

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

La Banca di Credito Cooperativo degli Ulivi - Terra di Bari S.c.a.r.l. in A.S. comunica alla clientela interessata che procederà alle seguenti variazioni delle condizioni attualmente praticate: depositi a risparmio liberi: con decorrenza 20 gennaio 2003 è stata apportata una riduzione generalizzata dei tassi nella misura di 0,10 p.p., fermo restando il tasso minino garantito dello 0,15%.

Palo del Colle, 17 gennaio 2003

Il commissario straordinario: Silvano Duggento.

C-1466 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LEVICO TERME B.C.C. - S.c.a.r.l.
Sede in Levico T.
Registro delle imprese di Trento n. 1229
Partita I.V.A. n. 00103380226

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 che, con decorrenza 1° gennaio 2003, è stata apportata una diminuzione articolata dei tassi passivi nella misura massima dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici disponibili all'interno degli sportelli, sugli estratti conto o su altra documentazione successivamente trasmessa.

Levico Terme, 2 gennaio 2003

Il presidente: Franco Dalvai.

C-1509 (A pagamento).

CASSA RURALE VALLI DI PRIMIERO E VANOI BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. p. a. r. lim.
Sede legale in Transacqua (TN), via Risorgimento n. 5
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00105240220.

(Modifiche di condizioni contrattuali)
(comunicazione ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunicano le seguenti variazioni generalizzate di condizioni contrattuali a valere su rapporti in essere con la clientela, con decorrenza 1° gennaio 2003:

diminuzione massima di 0,50 punti sui tassi passivi indicizzati e non;

aumento massimo di 0,50 punti sui tassi attivi indicizzati.

La clientela troverà specificate tutte le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili presso i nostri sportelli, sugli estratti conto e su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Transacqua, 9 gennaio 2003

Il presidente: Bruno Brunet.

C-1507 (A pagamento).

CASSA RURALE LAVIS-VALLE DI CEMBRA BCC Soc.Coop.per az. a r.l.
Sede legale in Lavis (TN), via Rosmini n. 61
Partita I.V.A. n. 00109500223

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 15 gennaio 2003, vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela: riduzione massima dello 0,50% sui rapporti passivi.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli informativi analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Lavis, 9 gennaio 2003

Il direttore: Eccher Diege.

C-1512 (A pagamento).

CASSA RURALE PINZOLO
Pinzolo, via Marconi n. 2
Iscritta al n. 1279 del registro delle società del Tribunale di Trento
Partita I.V.A. n. 00158500223

La Cassa Rurale Pinzolo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica alla propria clientela, le seguenti variazioni di tassi e condizioni, con decorrenza 1° novembre 2002:

conti correnti: diminuzione massima dei tassi passivi di 0,50 punti percentuali. Tasso minimo su conti convenzionati 1,00%;

certificati di deposito: diminuzione di 0,50 punti percentuali.

Decorrenza 1° gennaio 2003:

conti correnti e depositi a risparmio: diminuzione massima dei tassi passivi di 0,50 punti percentuali; tasso minimo su c/c 0,25%, tasso minimo su depositi a risparmio 0,75%;

diminuzione massima tassi attivi 0,50%; tasso massimo 7%;

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

servizi diversi:

bonifici ordinari su altre Banche disposti allo sportello: comm. massima € 3,00; urgenti e di importo rilevante; € 5,00;

pagamento utenze diverse allo sportello; comm. massima € 1,00;

operazioni in titoli; commissione per operazione € 2,00;

diritti di custodia titoli, massimo € 15,00 semestrali;

presentazione allo sportello di disposizioni diverse di portafoglio; su supporto cartaceo commissione massima € 2,50; su supporto elettronico commissione massima € 1,90.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici ed avvisi diversi all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Pinzolo, 1° gennaio 2003

Il presidente: Vidi rag. Riccardo.

C-1508 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ISERA B.C.C.
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata
Sede legale in Isera (TN), piazza San Vincenzo n. 11
Registro delle imprese Tribunale di Rovereto n. 387
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158620229

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° gennaio 2003, la Cassa Rurale di Isera procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi passivi: diminuzione di 1 (uno) punto percentuale (tasso minimo 0,25%).

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Isera, 3 gennaio 2003

Il presidente: Scrinzi dott. Luciano.

C-1510 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C.
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata
Sede in Moena (TN), piazza C. Battisti n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00135870228

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che applicherà con decorrenza 1° gennaio 2003 le seguenti variazioni del tassi creditori (avere).

Depositi a risparmio: riduzione di 0,25 punti percentuali per tassi compresi fra 0,51 e 1,49%; riduzione di 0,50 punti percentuali per tassi superiori al 1,50, invariato il tasso minimo allo 0,50%.

Conti correnti: riduzione di 0,25 punti percentuali per tassi compresi fra 1,01 e 1,49%; riduzione di 0,50 punti percentuali per tassi compresi fra 1,50 e 2,00%; riduzione di 0,75 punti percentuali per tassi superiori al 2,00%; invariato il tasso minimo allo 0,50.

Moena, 10 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vadagnini geom. Carlo

C-1511 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LEDRO - B.C.C.
Codice Abi 08026
Sede di Bezzecca, viale Chiassi n. 9
Partita I.V.A. n. 00106040223

La Cassa Rurale di Ledro, Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge del 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che, con decorrenza 1° dicembre 2002, si è proceduto alla variazione dei seguenti tassi:

tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio, non legati a parametri, riduzione dello 0,50%, rimanendo invariati i tassi minimi dello 0,50% per giacenze fino ad € 25.000 e dell'1% oltre € 25.000;

certificati di deposito: con scadenza a sei mesi, fino ad € 25.000 tasso lordo 2,00%, oltre € 25.000 tasso lordo 2,00%, con scadenza a 12 mesi, fino ad € 25.000 tasso lordo 2,25.

Rimangono invariati gli altri.

Bezzecca, 19 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Piero Cis

C-1513 (A pagamento).

CASSA RURALE ALTA VALDISOLE E PEJO
Banca di Credito Cooperativo
Soc. Coop. per az. a resp. lim.
Sede legale in Mezzana, via 4 Novembre n. 54
Iscritta al registro delle società
presso il Tribunale di Trento al n. 13254

La Cassa Rurale Alta Valdisole e Pejo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 14 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2003, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione da un minimo dello 0.25% ad un massimo dello 0.50%;

tassi passivi: diminuzione dello 0,25% sui depositi a risparmio, conti correnti e certificati di deposito.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Mezzana, 27 dicembre 2002

Il presidente: Menghini Romedio.

C-1514 (A pagamento).

CASSA RURALE PINETANA
FORNACE E SEREGNANO
Banca di Credito Cooperativo -
Soc. Coop. per azioni e resp. limitata
Baselga di Pinè (TN), via C. Battisti n. 17
Iscrizione nel registro delle imprese di Trento al n. 1216
Partita I.V.A. n. 00109200220

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica che, con decorrenza 15 gennaio 2003 procederà ad una riduzione dei tassi attivi e passivi nella misura massima dello 0,25 punto percentuale. Inoltre con medesima decorrenza si procederà ad un aumento delle seguenti spese nelle rispettive misure massime:

spese fisse trimestrali di tenuta conto aumento massimo € 1,00;

spese per operazione aumento massimo € 0,5;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

incasso Mav aumento massimo € 1,00;
incasso effetti aumento massimo € 1,00;
conto Clarus aumento massimo € 1,00.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali.

Baselga di Pinè, 16 gennaio 2003

Il presidente: Sighel Sandro.

C-1515 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C.
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata
Sede in Moena (TN), piazza C. Battisti n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00135870228

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che applicherà con decorrenza 1° gennaio 2003 le seguenti variazioni di condizioni:

spese di liquidazione d/r € 2,00 trimestrali; spese di estinzione d/r € 24,00; spese per comunicazione periodica di cui alla legge n. 154/1992 € 2,50; spese di rinnovo affidamenti € 100,00 per fidi oltre € 120.000,00; recupero costi per misure diverse max € 100,00; spese pagamento rata per i mutui € 1,00 per rate mensili, € 1,50 per rate trimestrali, € 2,50 per rate semestrali; spese per anticipata estinzione di mutui max 2%; commissioni max presentazione effetti, ri.ba, rid, mav, fatture, ecc. € 3,40; pagamento in conto di bollette varie € 0,75; addebito in conto disposizioni RID € 0,50; spese per bonifici su altre banche da conto € 0,80; ordini permanenti € 0,50; canone annuale cassette di sicurezza max € 130,00; spese per operazione titoli € 3,00; commissioni su ordini obbligazionario 0,50% min. € 11,00; commissioni su ordini azionario Italia 0,40% min € 16,00; commissioni su azionario estero 4% min € 16,00; Inbank € 1,00 mensili; Inbank con trading on-line € 2,00 mensili.

Moena, 20 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vadagnini geom. Carlo

C-1516 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI MONCALIERI

Ricorso (ai sensi del combinato disposto dell'art. 1159-bis c.c. e della legge n. 346/76).

Scapolo Celestino, nato a Loreggia (PD) il 28 agosto 1935, residente in Chieri, via Guamiero n. 25, codice fiscale SCPCST35M28E684H, domiciliato in Torino, V. Avigliana n. 39, presso lo studio dell'avv. Giovanni Porrone che lo difende in forza di procura a margine del presente atto.

Scapolo Celestino vuol ottenere giudiziale declaratoria di usucapione di un immobile, vigneto sito nel comune di Chieri censito al Catasto terreni f. 22 particella 216 are 10 e ca 25 reddito dominicale L. 21.525 agrario L. 15.888.

Il bene come da visura catasto del 6 luglio 2001 era di proprietà della Vergnano Emilia, proprietaria anche di una limitrofa porzione di terreno con annesso fabbricato rurale: N.C.E.U. F. 22 mappale 153 sub 1 e 153 sub 2 N.C.T. F. 22 mappale 153 e 152.

Il 19 maggio 1975 la Vergnano dichiarò di donare all'Ospedale Maggiore di Chieri che accettò, con rogito dott. Tomaselli, trascritto nella Conservatoria di Torino tutti i beni tranne quello al foglio 22 mappale 216 confinante e di proprietà della stessa donante.

La Vergnano decedette il 27 agosto 1976, senza lasciare eredi. L'Ospedale, autorizzato dal Consiglio di amministrazione dell'Ente deliberò la vendita degli immobili a mezzo di asta pubblica, esperita il 26 luglio 1979: i beni vennero aggiudicati al signor Scapolo Celestino. In esecuzione dell'aggiudicazione d'asta l'Ospedale Maggiore di Chieri vendette e trasferì con rogito Lazzerini Quaranta 4 dicembre 1979, in piena proprietà allo Scapolo i seguenti beni in Chieri: N.C.E.U. F. 22 mappale 153 sub. 1, mappale 153 sub. 2; N.C.T. f. 22 mappale 153 fabbricato rurale, senza reddito e mappale 152 vigneto di are 27,60. Il bene al foglio 22 mappale 216 occupato da Scapolo dal rogito non fu inserito per errore nella donazione e rimase intestato alla Vergnano. Il ricorrente mantenendo per oltre vent'anni direttamente e personalmente animo domini il possesso del bene mappale 216 sussistendo gli elementi del possesso chiede che il Tribunale di Moncalieri statuisca che Scapolo Celestino ne ha acquistato la proprietà per effetto di usucapione ed emetta ogni relativo provvedimento previsto dalla L. 346/76 e dall'art. 1159 bis c.c.; ordini al competente Conservatore dei R.R.I.I. la trascrizione dell'emanando provvedimento.

Torino, 15 gennaio 2003.

Il richiedente: avv. Giovanni Porrone.

C-1429 (A pagamento).

IL TRIBUNALE DI SALA CONSILINA

Il Tribunale di Sala Consilina, in persona del G.U. dott. R. Morrone, in data 17 ottobre 2002, con provvedimento n. 497/02 c.c., ha ordinato la pubblicazione del ricorso presentato dai coniugi Varuzza Vincenzo, nato a Teggiano il 20 novembre 1920, e Morena Rosa, nata a Teggiano il 9 gennaio 1925, inteso ad ottenere il riconoscimento di proprietà ex legge n. 346/1976 del fondo rustico, con annesso fabbricato rurale, riportato in NCT del comune di Teggiano (SA), al foglio 60, particella 241, di are 01.03, e particella 918 (ex.454), di are 01.70, R.D. € 2,37, intestato a Perrella Francesco, nato a Boiano il 28 settembre 1930, e Perrella Pietro, nato a Teggiano il 16 giugno 1957.

Chiunque ne abbia interesse può opporsi alla domanda entro 90 giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Cesare Carbone.

C-1430 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Il sig. Baldassa Giovanni ha evocato in giudizio, avanti al Tribunale di Padova per il giorno 27 maggio 2003 i sig.ri Loro Luigina 10 settembre 1872, Marcon Amelia 17 novembre 1908, Marcon Angelo 1° settembre 1900, Marcon Angelo 9 settembre 1872, Marcon Carmela 6 settembre 1906, Marcon Emilio fu Antonio, Marcon Giovanni Battista 12 ottobre 1895, Marcon Giuseppe 30 ottobre 1896, Marcon Maria 10 marzo 1904, Marcon Valentino 7 maggio 1912 o loro eredi, per sentir dichiarata l'usucapione sul seguente bene immobile N.C.T. comune di Loreggia, partita 3709, f.gl 1, particella 128, h.a. 0 are 3 ca 00 fabbr. rurale.

Si comunica agli interessati ex art. 150 c.p.c.

Avv. Emanuele Spata.

C-1481 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE

TRIBUNALE DI S. MARIA C. V.

Istanza di riconoscimento di proprietà

Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V. sez. distaccata di Piedimonte Matese con decreto 16 giugno 2002, dispone che l'istanza del sig. Cristinzo Luigi nato a Letino il 3 gennaio 1940 di richiesta di riconoscimento della proprietà dei seguenti cespiti, così contraddistinti: partita 1402 foglio 18 particella 350, partita 1535, foglio 10, particella 131, partita 1535, foglio 19, particella 306, partita 1403, foglio 12, particella 433- 388 e 5382, riportati in catasto terreni del comune di Letino, venga affissa all'Albo del comune di Letino e del presente Tribunale.

Opposizione 90 giorni.

Avv. Giovanni Ciliberti.

C-1504 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente nell'udienza dell'8 gennaio 2003 dal G.U.P. dott. Pino Zingale, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questi verranno dichiarati estinti ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000, all'udienza dell'8 luglio 2003, alla quale si rinviano. Ricorso n. 22449, ricorrente Cortese Luigi, data nascita 13 febbraio 1933, data morte 15 ottobre 1999.

Il direttore del Servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-1520 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
25819	Aiello Gaetano	01/07/1917	29/10/1999
25820	Aiello Gaetano	01/07/1917	29/10/1999
6443	Matranga Vincenzo	13/01/1920	21/04/1986
6060	Tortorici Girolamo	28/06/1915	23/12/1987
20369	Terranova Calogero	15/05/1932	21/12/1998
19179	Ivaldi Onofrio	28/09/1927	25/09/1998
8579	Messina Emilio	27/03/1909	21/03/1995
26613	Mandirà Filippa	08/12/1929	11/11/2000

Il direttore del Servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-1521 (Gratuita).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato dal G.U.P. dott. Francesco Lombardo all'udienza del 13 gennaio 2003, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
1291/G	Lenzo Michele	21/02/1896	06/10/1976
953/G	Vanella Francesco	03/01/1908	04/02/1982
446/G	Mirenna Salvatore	01/01/1910	08/10/1979
3472/G	Ferraro Carmelo	22/02/1891	21/01/1970
1376/G	Di Bella Concetta	29/04/1913	11/03/1978
1475/G	Ferrante Vincenzo	11/12/1898	03/04/1974
1474/G	Spagnolo Santo	19/08/1888	20/01/1974
1473/G	Scarcella Maria	04/09/1891	23/03/1977
1472/G	Lauria Angela	01/08/1872	15/01/1965
1471/G	Leonardo Vincenzo	14/10/1897	12/08/1969
1469/G	Crimì Giovanni	26/02/1898	04/02/1966
1436/G	Bellingreri Maria	31/12/1900	25/02/1969
1405/G	Chiaramonte Giuseppe	28/08/1916	01/07/1994
1378/G	Carta Guerino	01/12/1922	18/06/1985
1375/G	Mastrosimone Cataldo	12/02/1911	03/03/1993
1374/G	Arcidiacono Enzo	06/10/1925	20/01/1995
1361/G	Giuffrida Nicolò	18/02/1898	16/03/1976
1288/G	Bommarito Salvatore	31/08/1912	01/04/1986
1277/G	Barbara Calogero	22/02/1920	27/11/1987
1268/G	Catania Nicolò	10/06/1921	13/06/1994
1267/G	Di Palma Carmela	04/10/1895	07/07/1970
397/M	Lupò Domenico	22/06/1944	22/09/1979
2743/M	La Marca Gaetano	01/08/1930	17/12/1976

Il direttore del Servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-1522 (Gratuito).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Rimini con provvedimento del 27 novembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, tutti tratti sulla Banca Antoniana Popolare Veneta filiale di Cesenatico, e precisamente:

assegno n. 0103603493 emesso a Rimini, datato 31 gennaio 2003, tratto sul c/c 10189L a firma Clothes S.r.l., dell'importo di € 7.755/00;

assegno n. 0103603494 emesso a Rimini, datato 28 febbraio 2003, tratto sul c/c 10189L a firma Clothes S.r.l., dell'importo di € 7.755/00;

assegno n. 0103603159 emesso a Rimini, datato 31 gennaio 2003, tratto sul c/c 10225 P a firma Centro Moda S.u.r.l. dell'importo di € 5.500/00;

assegno n. 0103603160 emesso a Rimini, datato 28 febbraio 2003, tratto sul c/c 10225 P a firma Centro Moda S.u.r.l., dell'importo di € 5.500.

Avv. Stefano Brandina.

C-1423 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Brescia, con decreto in data 18 novembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 45669605 tratto sul Banco di Napoli per l'importo di € 48.021,86, emesso a Nola (NA) il 31 gennaio 2002 all'ordine della Società Inoxpran S.r.l.

Si autorizza il pagamento del titolo decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Orizio avv. Marco.

C-1421 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 28 novembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0125116851 dell'importo di € 820,05 emesso dalla Banca Antonveneta a favore di Leonardo Recalcati.

Per opposizione giorni 15.

Recalcati Leonardo.

S-711 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 14 gennaio 2003 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 136101 emesso sul conto n. 21941/00 sulla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 5 dell'importo di € 1.900,00 intestato a Sinergy S.r.l.

Opposizione nei termini di legge.

Pileggi Giuseppe.

F-22 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Verbania, con decreto 9 gennaio 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario Monte dei Paschi di Siena, filiale di Domodossola, n. 0635541509,51 di € 6.000,00 emesso da Giovanna Del Conte in favore di Francesco Vitale.

Opposizione entro 15 giorni.

Avv. Elia Borgnis.

C-1420 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 30 dicembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari: n. 5235737324/12, n. 5235737329/04, n. 5235715995/03, n. 5235715999/07 della Banca Antoniana Popolare Veneta filiale di Cittadella rispettivamente di € 1.138,50, 919,50, 1.473,50 e 1.342,50.

Opposizione legale quindici giorni.

Olivo Silvano.

C-1483 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecco, con decreto in data 16 dicembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 421624308 tratto sul c/c n. 50904 della Banca Popolare di Milano filiale di Merate, intestato a Serratore Maria per un importo di € 685,00.

Comi Gualtiero Francesco.

C-1433 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale con provvedimento n. 337/2002 del 31 dicembre 2002 ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 082363005804 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Carmignano di Brenta a favore della Rhoss S.p.a. per un importo di L. 1.811.520, pari a € 935,57 ed ha autorizzato il pagamento del predetto assegno alla ricorrente Rhoss S.p.a. corr. in Pordenone viale Trieste n. 15 dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione purchè, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Pordenone, 31 dicembre 2002

Il cancelliere B 3: C. Chinellato.

C-1463 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 19 novembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 108910773 tratto sull'Istituto Credito Italiano di Rimini dell'importo di € 1.128,76 autorizzandone il pagamento trascorso il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione dell'eventuale detentore.

Avv. Fabio Giachin.

C-1484 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 30 dicembre 2002 il presidente del Tribunale di Padova ha decretato l'ammortamento degli assegni bancari: n. 0118423936 della Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia Euganea di Padova di € 300,00 c/c 3985/P e n. 0118394802 della Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia S. Osvaldo di Padova c/c 8635/B di € 735,00.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Giovanni J. Baldisserotto.

C-1485 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 17 settembre 2002, ha pronunziato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni del seguente assegno circolare n. 3000092168-08 dell'importo di € 2.010,00.

Opposizione nei termini di legge.

Gagliardi Giovanni.

C-1503 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, sezione 3ª civ., su ricorso iscritto al n. R.G. 54233/02, presentato dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, I.N.A.I.L., in qualità di portatore del titolo, rappresentato dall'avvocato generale Emidio Tedesco, presso il quale è elettivamente domiciliato in Roma, via Pierluigi da Palestrina n. 8, con decreto in data 11-13 novembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso in data 15 aprile 2002 dal Banco di Napoli, serie EF n. 930031757-03, di € 10.845,59 a favore di I.N.A.I.L. con clausola non trasferibile, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Emidio Tedesco.

S-714 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino letto il ricorso presentato il 2 ottobre 2002 ha pronunciato l'8 ottobre 2002 decreto di ammortamento per 77 cambiali emesse dalla signora Lasaponara Maria a favore di «Eurocapital S.p.a.» di L. 434.710 cadauna aventi scadenza mensile tra il 26 giugno 1987 e il 26 marzo 2002 annotate di ipoteca volontaria su immobile, iscritta presso al Conservatoria dei registri immobiliari di Torino in data 30 marzo 1987 ai nn. 12001/2007.

Ammortamento relativo alle cambiali venute a scadenza nelle seguenti progressive mensilità: 11, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 63, 65, 66, 70, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 119, 141, 142, 144, 145, 149, 174.

Opposizione giorni 30 (trenta).

Avv. Lorenzo Zacchero.

C-1435 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Torino, sezione distaccata di Chivasso, con decreto 5 dicembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: n. 1 pagherò cambiario ipotecario dell'importo di 1.161.600 a scadenza 20 luglio 1986, del seguente tenore: «Fronte: (bollo) L. 12.000; luogo e data dell'emissione: Torino 12 maggio 1986; dell'importo di L. 1.161.600; al 20 luglio 1986 pagheremo per questa cambiale a Valfina Investimenti S.p.a. Torino la somma di unmilionecentosessantunmilaseicento; domiciliazione C.R.T. Venaria, nome e indirizzo del debitore: Rametta Biagio, Forestale Imperia, via Vercelli n. 9 settimo T.se Torino, a firma leggibile degli stessi; Retro: (bollo) L. 2.000; Conservatoria RR.II Torino II. La presente cambiale è garantita d'ipoteca iscritta, 14 maggio 1986 12034, 1423.

Il conservatore dirigente superiore (Pensini) firma illeggibile; con timbro circolare recante la seguente dicitura: Conservatoria dei Registri Immobiliari, Torino 2, 14 maggio 1986; con timbro di girata recante la seguente dicitura: pagate all'ordine della Cassa di Risparmio di Biella Valfina Investimenti S.p.a. e firma illeggibile e timbro recante la seguente dicitura: pagate all'ordine di Azienda di Credito valuta per l'incasso, 18 marzo 1991, Cassa di Risparmio di Biella, e firma illeggibile».

Avv. Giorgio Volpatto.

C-1464 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona, con decreto del 3 dicembre 2002, ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 19993244 con saldo apparente di € 10.363,75 emesso dalla Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. agenzia di Vado Ligure ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purchè nel frattempo non sia proposta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Quiliano, 20 gennaio 2003

Cerro Luigi.

G-23 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Grosseto, con proprio decreto in data 14 settembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore portante il n. 31983/05 rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo di Saturnia S.c.r.l. agenzia di Albinia, per l'importo di € 1.205,36. Con opposizione nei termini di legge.

Albinia, 13 gennaio 2003

Claudio Barlozzi.

C-1413 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como, a seguito di ricorso di ammortamento con decreto del 3 luglio 2002, ha pronunziato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 129, cat. 15 con un saldo di € 3.799,01 (Euro tremilasettecentonovantanove/01), rilasciato dalla Banca Sanpaolo IMI filiale di Parè con denominazione «Vittoria».

Gianfranco Bernasconi.

C-1432 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova in data 16 dicembre 2002 ha emesso decreto di ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 1309051185/22 emesso dalla B.ca Intesa BCI S.p.a., filiale di Piove di Sacco con saldo contabile di L. 6.424.446 (€ 3.317,95).

Opposizione nel termine di 90 giorni.

Avv. Federico Ferrara.

C-1479 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catania, in data 19 novembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti:

1) libretto di deposito al portatore n. 46217 di € 5.871,55 emesso dalla Banca Popolare di Novara fil. di Catania n. 3;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

2) libretto di deposito al portatore n. 48298 di € 516,46 emesso dalla Banca Popolare di Novara fil. di Catania n. 3, entrambi emessi su richiesta di Cipolla Antonino Giuseppe.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato dei suddetti dopo 90 giorni dalla pubblicazione del decreto, in mancanza di opposizione.

Avv. Santi Distefano.

C-1489 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 20 gennaio 2003, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 600/600276S emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo agenzia di città n. 26 di Padova con saldo di € 727,55.

Opposizione legale novanta giorni.

Guido Cortivo.

C-1480 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Isernia, con decreto del 1° giugno 2001, su istanza di Berardinelli Michelina e Berardinelli Carmela, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di deposito e risparmio libero al portatore, n. 209199 denominato Berardinelli Benedetto con saldo apparente al 24 maggio 2001 di L. 18.149.260 (diciottomilionicentoquarantanovemiladuecentosessanta) e n. 204236 denominato Berardinelli Benedetto con saldo apparente al 24 maggio 2001 di L. 51.711 (cinquantunomilasettecentoundici), disponendone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Venafro, 10 gennaio 2003

Eleonora Buffarini.

C-1409 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 20 maggio 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito n. 218/102118H emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia di Mestrino con saldo apparente di € 2.712,93.

Opposizione legale novanta giorni.

Andrea Guarniero.

C-1486 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 10 gennaio 2003 su richiesta di Razzano Mariangela ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari n. 1 di 50 azioni, n. 6 di 30 azioni, n. 44 di 50 azioni, n. 47 di 10 azioni, n. 48 di 10 azioni, n. 49 di 10 azioni, n. 59 di 160 azioni, n. 66 di 160 azioni, n. 80 di 249 azioni, n. 95 di 8 azioni intestati al defunto Valerio Gallina emessi dallaUnimer S.p.a., con sede a Milano, via Mangili, n. 3.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Antonio Caputo.

M-200 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R.Vol. 20394/200 del 19 dicembre 2002, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato mediobanca al portatore n. 2928968 emesso da Unicredit Banca-Credito Italiano, agenzia n. 7 di Genova, recante un saldo apparente di € 27.808,65 (Euro Ventisettemilaottocentotto/65) opposizione legale 90 giorni.

Genova, 18 gennaio 2003

Sierchio Giovanni.

G-22 (A pagamento).

Avviso di rettifica

Nell'avviso n. C-32292 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 263 del 9 novembre 2002 al rigo 6, dove c'è scritto 32000990 leggasi 3200030990.

Notaio Decimo Antonio.

C-1505 (A pagamento).

EREDITÀ

TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO
Volontaria Giurisdizione

Eredità giacente n. 13/96 Giovinetti Claudina Successione parte III - Procedimento n. 14078/2000

Il giudice dott. Nardecchia con decreto 9 gennaio 2003 cron. 35 depositato il 10 gennaio 2003, ha dichiarato chiusa la procedura emarginata.

Como, 17 gennaio 2003

Il curatore: dott. Carmelo Catania.

M-188 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

Alessandria, corso Crimea n. 81
Codice fiscale n. 80007660063

Con decreto emesso in data 15 marzo 2002 il giudice del Tribunale di Alessandria ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Rolando Pietro nato a Castellazzo B.da il 7 novembre 1926, deceduto ad Alessandria il 3 ottobre 2001.

Curatore è stato nominato l'avv. Massetti Anna con studio in Alessandria, via S. Francesco D'Assisi n. 40, n. camp. civile 11221.

Alessandria, 17 gennaio 2003

Il cancelliere C1: Antonietta Elefante.

C-1402 (Gratuito - C.C. 11221).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

Alessandria, corso Crimea n. 81
Codice fiscale n. 80007660063

Con decreto emesso in data 14 giugno 2002 il giudice del Tribunale di Alessandria ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Guerrina Giovanni nato a Cassine (AL) l'8 maggio 1910, deceduto a Cassine il 28 dicembre 1999.

Curatore è stato nominato l'avv. Massetti Anna con studio in Alessandria, via S. Francesco D'Assisi n. 40.

Alessandria, 17 gennaio 2003

Il cancelliere C1: Antonietta Elefante.

C-1403 (Gratuito - C.C. 11254).

TRIBUNALE DI TERNI

Nomina curatore eredità giacente

L'avv. Franca Ciarini con studio in Terni, via Barbarasa n. 23 dichiara di essere stata nominata curatore dell'eredità giacente Lausi Adolfo con decreto del Tribunale di Terni del 26 giugno 2002.

Terni, 14 gennaio 2003

Avv. Franca Ciarini.

C-1539 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI VICENZA

Con decreto n. 11423 Cron. n. 1393/02 Ord. del 27 novembre 2002 il Giudice dott. Massimiliano De Giovanni:

1) dichiara che Menon Giorgio è divenuto proprietario, per intervenuta usucapione speciale, dei fondi posti in Zovencedo, e censiti al foglio 6, particelle 261 e 298 del Catasto terreni di quel Comune, ancora in ditta a «Da Soghe Rina»;

2) dispone che il presente provvedimento sia affisso per giorni 90 all'Albo del Comune di Zovencedo e all'Albo del Tribunale di Vicenza;

3) avverte tutti gli interessati che contro tale decreto può essere proposta opposizione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 346/76;

4) dispone che, a cura del ricorrente, copia del presente decreto sia notificata a Da Soghe Rina.

Avv. Ruggero Castegnaro - Avv. Manuela Castegnaro

M-198 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE

Estratto dallo stato di graduazione eredità à giacente Colombo Dante

Avviso
(ex art. 501 del Codice civile)

Come da atto notaio Folco Schiavo di Milano 13 novembre 2002 rep. n. 168524/8746, registrato a Milano il 28 novembre 2002 al n. 11204 serie 1.

Attività: € 14.787,43.

Passività: spese della procedura:
geom. Eranco Braghieri € 1.723,53;
avv. Michele Consalvo € 2.169,12;
dott. Luigi Roncoroni € 3.070,67;
dott.ssa Annamaria Novara € 2.997,20;
avv. Fausto Dell'Orto € 2.592,78;
perito numismatico Gaetana Verrecchi € 80,98;
dott. Folco Schiavo € 1.700,00;
Totale € 14.334,28.

Risultano soddisfatti per l'intero ammontare indicato i crediti della procedura decurtati del 50% (escluso l'ultimo) rispetto al precedente stato di graduazione.

Nulla residua per i restanti creditori, siano essi privilegiati o chirografari.

Il notaio: Folco Schiavo.

M-190 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n.1606/16.5/GAB

Il prefetto della provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 10425 del 6 dicembre 2002 con la quale la Banca d'Italia filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di eccezionalità al mancato, regolare funzionamento, nella giornata del 25 novembre 2002, delle filiali di Branzi, Carona, Foppolo, Piazza Brembana, Roncobello, San Giovanni Bianco e Valleve, dipendenti del Credito Bergamasco S.p.a., a causa del blocco delle comunicazioni stradali determinato dalla frana tra S. Pellegrino Terme e San Giovanni Bianco sulla strada della Valle Brembana

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, all'evento esposto in premessa che non ha consentito nella giornata del 25 novembre 2002 il regolare funzionamento delle filiali di Branzi, Carona, Fippolo, Piazza Brembana, Roncobello, San Giovanni Bianco e Valleve, dipendenti del Credito Bergamasco S.p.a., a causa del blocco delle comunicazioni stradali determinato dalla frana sulla strada della Valle Brembana e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 23 dicembre 2002

p. Il prefetto: De Bonis.

C-1523 (Gratuito).

LA PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 35/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 35 del 7 gennaio 2003, con la quale il direttore della Filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca Caripe S.p.a., per gli sportelli di cui all'allegato

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

elenco che costituisce parte integrante del presente decreto, l'applicazione del d. leg.vo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti della Banca Caripe S.p.a. nella giornata del 31 dicembre 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta Azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana,

Pescara, 10 gennaio 2003

Il prefetto: Gentile.

Elenco allegato al decreto prefettizio prot. n. 35/14.7 in data 10 gennaio 2003

Sede di Pescara:
Agenzia di città n. 1;
Agenzia di città n. 2;
Agenzia di città n. 3;
Agenzia di città n. 4;
Agenzia di città n. 5;
Agenzia di città n. 7;
Sportello dell'Aeroporto;
Sportello dell'Ospedale Civile;
Bussi sul Tirino;
Caramanico Terme;
Centro commerciale Pescara Nord;
Cepagatti;
Civitaquana;
Civitella Casanova;
Collecorvino;
Farindola;
Lettomanoppello;
Loreto Aprutino;
Manoppello Scalo;
Manoppello Paese;
Moscufo;
Montesilvano;
Penne;
Picciano;
S. Teresa di Spoltore;
S. Valentino in A.C.;
Spoltore;
Tocco da Casauria;
Sportello di Villa Serena.

C-1524 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso 24 settembre 2002 Caramassi Antonio ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del padre Caramassi Marxino (o Marrzino), nato a Montieri (GR) il 25 marzo 1909 e residente sino al 13 agosto 1992 in Follonica (GR), via Buozzi n. 4. Con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso, a farle pervenire al Tribunale di Grosseto, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Anna M. Caivano.

F-28 (A pagamento).

(1ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con alla scomparsa di Leveratto Giulietta Stefania, nata a Genova il 29 gennaio 1926, di cui è curatore l'avv. P. Monti, formulo istanza affinché venga dichiarata presunta la morte della prevenuta.

Segnalo quali successori legittimi della scomparsa e, comunque, quali persone interessate al procedimento, i seguenti soggetti:

Leveratto Benedetto, residente in Genova;
Spitalieri Teresa, residente in Genova;
Leveratto Patrizia, residente in Genova,
Leveratto Maria Angela, residente in Torriglia (GE).

Con invito a chiunque abbia notizie della scomparsa di farle pervenire al Tribunale di Alessandria entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Alessandria, 10 dicembre 2002

Il s. procuratore della Repubblica:
dott. Marcello Maresca

C-1401 (A credito - C.C. 9/03).

(1ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso ex art. 726 e ss. C.P.C. del 18 novembre 2002 al Tribunale civile di Savona i signori Giuseppe Spotorno, Rosa Spotorno, Giuliano Spotorno ed Andrea Spotorno hanno chiesto che venga dichiarata con sentenza la morte presunta del sig. Gio Battista Spotorno, detto Gio Batta Spotorno, nato il 19 settembre 1874 in Celle Ligure (SV), ivi residente ed immigrato in Argentina in data 11 giugno 1911.

Con decreto del 19 novembre 2002 il presidente del Tribunale di Savona invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Savona, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione del presente estratto.

Avv. Francesco Sanguineti.

C-1465 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

(1ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Catania, in data 13 novembre 2002, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale è stata richiesta la dichiarazione di morte presunta di Molino Salvatore nato a Catania il 29 luglio 1956 e scomparso il 13 marzo 1992.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Sebastiano Attardi.

C-1487 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOPERATIVA EDILIZIA CO.E.R. a.r.l.

Con il presente avviso il commissario liquidatore Natalizio dott. Michele comunica che in data 14 gennaio 2003 ha depositato il bilancio finale di liquidazione al 28 febbraio 2002 presso la C.C.I.A.A. di Cosenza.

Cosenza, 16 gennaio 2003

Il commissario liquidatore: dott. Natalizio Michele.

C-1468 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 17
Savigliano

Estratto avviso di gara mediante asta pubblica per la vendita di bene immobile

L'Azienda sanitaria locale n. 17 di Savigliano, il giorno 5 marzo 2003 alle ore 14,30 nella sala ex Comitato, sita al primo piano ala ex Cronicario della propria sede in Savigliano, via Ospedali n. 14, procederà con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo di base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lett. *c)* del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, alla vendita all'incanto del seguente immobile, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela del T.U. n. 490/1999:

Fabbricato, immobile in Racconigi, piazza Vittorio Emanuele n. 2:
intestazione: Azienda sanitaria locale n. 17,
partita: 1004341 (ex 548 N.C.E.U.);
foglio: 51;
particelle:
n. 290, sub. 1 - 345, sub 8, piazza V. Emanuele n. 2, piano S-T-1, categoria A/2, classe 2, vani 7.5, rendita 1.012.500;
n. 290, sub 2, piazza V. Emanuele n. 2, piano T., categoria C/2, classe 3, mq 28, rendita 100.800;
n. 290, sub 3, piazza V. Emanuele n. 2, piano T., categoria C/2, classe 3, mq 21, rendita 75.600;
n. 345, sub 1, piazza V. Emanuele n. 2, piano T., categoria C/1, classe 9, mq 28, rendita 1.783.600;
n. 345, sub 2, piazza V. Emanuele n. 2, piano T., categoria C/1, classe 10, mq 38, rendita 2.815.800;
n. 345, sub 3, piazza V. Emanuele n. 2, piano T., categoria C/1, classe 10, mq 47, rendita 3.482.700;
n. 345, sub 4, piazza V. Emanuele n. 2, piano T., categoria C/1, classe 8, mq 20, rendita 1.094.000;
n. 345, sub 5, piazza V. Emanuele n. 2, piano T., categoria C/1, classe 8, mq 24, rendita 1.312.800;
n. 345, sub 6, piazza V. Emanuele n. 2, piano 1, classe 2, categoria A/4, classe 2, vani 1, rendita 62.000;
n. 345, sub 7, piazza V. Emanuele n. 2, piano S-T-1, categoria A72, vani 10, rendita 1.350.000;
n. 345, sub 9, piazza V. Emanuele n. 2, piano A/4, classe 5, vani 3.5, rendita 346.500;
n. 345, sub 10, piazza V. Emanuele n. 2, categoria A/4, classe 2, vani 1, rendita 62.000;
n. 345, sub 11, piazza V. Emanuele n. 2, categoria A/4, classe 5, vani 4, rendita 396.000;
n. 345, sub 12, piazza V. Emanuele n. 2, piano S-2, categoria A/4, classe 5, vani 4, rendita 396.000;
n. 345, sub 13, piazza V. Emanuele n. 2, piano S-2, categoria A/2, classe 1, vani 7, rendita 805.000;
n. 345, sub 14, piazza V. Emanuele n. 2, piano S-2, categoria A/4, classe 4, vani 4, rendita 340.000;
n. 345, sub 15, piazza V. Emanuele n. 2, piano 2, categoria A/4, classe 4, vani 3.5, rendita 297.500;
n. 345, sub 16, piazza V. Emanuele n. 2, piano 3, categoria A/4, classe 2, vani 4, rendita 248.000.

Prezzo di base d'asta € 574.800,00 (L. 1.112.967.996).

Deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'offerta, del 10% del valore di base d'asta sopraelencato.

Tutte le spese ivi comprese quelle relative alla redazione della perizia (€ 7.315 ca.), della pubblicità dell'asta, le imposte e le tasse vigenti al momento della stipula del contratto, inerenti il trasferimento della proprietà, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Si fa presente che alla data attuale sono occupati n. 3 appartamenti e che sono in corso n. 3 locazioni commerciali:

Le offerte corredate dalla prescritta documentazione, il tutto in competente bollo ove richiesto, dovranno pervenire a questa Azienda sanitaria locale, via Ospedali n. 14 - 12038, Savigliano, a mezzo raccomandata r.r. in plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante, oltre alle indicazioni del mittente, la dicitura «asta pubblica per la vendita di immobile in Racconigi, piazza V. Emanuele II» o a mezzo agenzia autorizzata tassativamente entro e non oltre le ore 12 del giorno *26 febbraio 2003*.

Copia integrale dell'avviso ed eventuali informazioni potranno essere richieste al Servizio patrimoniale/legale (via Ospedali n. 14, Savigliano, tel. 0172/719528, fax 719560).

Il direttore del Dipartimento del patrimonio:
avv. Eros Silano

C-1422 (A pagamento).

OPERE PIE RAGGRUPPATE
Faenza

Asta pubblica per la vendita:

di un ex fabbricato colonico denominato «Croci» (secondo esperimento d'asta) sito in comune di Faenza, in via San Mamante n. 135;

di un appezzamento di terreno agricolo denominato «Boratella» sito in Solarolo;

di un appezzamento di terreno ex F.do Fornace, ora area produttiva mista di nuovo impianto.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Le OO.PP.RR. rendono noto che il giorno 26 febbraio 2003 alle ore 11 presso la sede delle Opere Pie Raggruppate in viale Stradone n. 7, si terrà un pubblico incanto per la vendita dei seguenti lotti:

lotto 1: ex fabbricato colonico con annessi proservizi e relativa corte, sito in zona panoramica in località S. Mamante, in via S. Mamante n. 135 - Faenza, censito al catasto fabbricati del comune di Faenza al foglio 256, mappale 64, sub 1-2-3, su una superficie complessiva dell'area di mq 3.678,00;

lotto 2: appezzamento di terreno agricolo, denominato Boratella, censito al N.C.T. del comune di Solarolo (RA) al foglio 26, mappali 15 - 16 della superficie complessiva di ha 5.34.70;

lotto 3: appezzamento di terreno ex F.do Fornace, censito al N.C.T. del comune di Faenza (RA) al foglio 123, mappali 79-22 della superficie complessiva di ha 3.61.70, destinato secondo le vigenti norme di PRG a «zona urbana di trasformazione: zona produttiva mista di nuovo impianto».

Il prezzo base d'asta è fissato in:

lotto 1: € 431.000,00 (Euro quattrocentotrentunomila/00);

lotto 2: € 150.000,00 (Euro centocinquantamila/00);

lotto 3: € 524.465,00 (Euro cinquecentoventiquattromilaquattrocentosessantacinque/00).

Per informazioni: Servizio tecnico-patrimonio Opere Pie Raggruppate, tel. 0546/699511.

Il capo Servizio tecnico patrimonio:
geom. Carmine Severi

C-1448 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO A.S.I. DI AVELLINO

Avviso di gara esperita

1. Stazione appaltante: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino, via E. Capozzi n. 45 - 83100, Avellino.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Data di aggiudicazione definitiva: 20 settembre 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto determinato mediante offerta a prezzi unitari.

5. Numero delle offerte ricevute: 69 (sessantanove).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Mi.ru. Società cooperativa a r.l. con sede in Aversa (CE) alla via P. Togliatti n. 7.

7. Natura dei lavori: complesso edificatorio per attrezzature e servizi a supporto dell'agglomerato industriale di Pianodardine. Centro servizi - eliporto.

8. Importo dell'appalto: € 4.479.033,02 (compresi gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 46.799,91) di cui a corpo € 3.646.662,55 e a misura € 832.370,47.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 3.298.822,17 al netto degli oneri della sicurezza, con un ribasso del 25,572%.

10. Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: opere appartenenti alle categorie OS21, OS22 e OS32 per complessivi € 896.879,75 al lordo del ribasso d'asta.

11. Tempo di realizzazione dell'opera: giorni settecentotrenta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Avellino, 20 gennaio 2003

Il responsabile del procedimento: geom. Raffaele Fierro

Il presidente: dott. ing. Pietro Foglia

S-703 (A pagamento).

CONSORZIO A.S.I. DI AVELLINO

Avviso di gara esperita

1. Stazione appaltante: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino, via E. Capozzi n. 45 - 83100 - Avellino.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Data di aggiudicazione definitiva: 23 ottobre 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto determinato mediante offerta a prezzi unitari.

5. Numero delle offerte ricevute: 10 (dieci).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: costituenda A.T.I. Impresa edile e stradale D'Agostino Angelo Antonio, nuova Fer Lavori S.r.l. (attualmente Tuzi Costruzioni S.r.l.) Ziccardi Antonio con sede in Montefalcione (AV) alla via Cardinale dell'Olio n.104.

7. Natura dei lavori: ampliamento del raccordo ferroviario nell'agglomerato industriale di Pianodardine.

8. Importo dell'appalto: € 2.582.284,50 (compresi gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 90.379,96).

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 2.003.225,26 al netto degli oneri della sicurezza, con un ribasso del 19,611%.

10. Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: opere appartenenti alla categoria OS29 nei limiti del 30% e alla categoria OS1, per complessivi € 458.584,59 al lordo del ribasso d'asta.

11. Tempo di realizzazione dell'opera: giorni settecentotrenta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Avellino, 20 gennaio 2903

Il responsabile del procedimento: geom. Raffaele Fierro

Il presidente: dott. ing. Pietro Foglia

S-704 (A pagamento).

CONSORZIO A.S.I. DI AVELLINO

Avviso di gara esperita

1. Stazione appaltante: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino, via E. Capozzi n. 45 - 83100 - Avellino.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i..

3. Data di aggiudicazione definitiva: 20 novembre 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto determinato mediante offerta a prezzi unitari.

5. Numero delle offerte ricevute: 35 (trentacinque).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: A.T.I. Coopcostruttori Società cooperativa a r.l. - Rillo Costruzioni S.r.l. con sede in Argenta (FE) alla piazza Mazzini n.1.

7. Natura dei lavori: lavori di costruzione dell'asse attrezzato Valle Caudina - Pianodardine - secondo lotto funzionale.

8. Importo dell'appalto: € 22.517.520,80 (compresi gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 1.241.646,90).

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 13.687.338,42 al netto degli oneri della sicurezza, con un ribasso del 35,667%.

10. Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: opere appartenenti alla categoria OG3 nei limiti del 30% e alle categorie OS1, OS13, OS18, OS21 e OS30, per complessivi € 12.831.696,63 al lordo del ribasso d'asta.

11. Tempo di realizzazione dell'opera: giorni millenovantacinque naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 15 febbraio 2002.

13. Data di spedizione del presente avviso alla Comunità europea: 8 gennaio 2003.

14. Data di ricezione del presente avviso da parte della Comunità europea: 8 gennaio 2003.

Avellino, 20 gennaio 2003

Il responsabile del procedimento: geom. Raffaele Fierro

Il presidente: dott. Pietro Foglia

S-705 (A pagamento).

CONSORZIO A.S.I. DI AVELLINO

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino, via E.Capozzi n. 45 - 83100 Avellino, sito internet www.asi.av.it , tel. 0825/7910, fax 0825/36059.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3.1) Luogo di esecuzione: comuni di S.Mango, Porrara, Lioni, Nusco, S.Angelo dei Lombardi, Calaggio, Calitri, Conza della Campania, Morra de Sanctis, tutti in provincia di Avellino.

3.2) Descrizione: ripristino ed adeguamento funzionale degli impianti di depurazione e del potabilizzatore nelle aree A.S.I. ex art. 32, legge n. 219/1991 della provincia di Avellino.

3.3) Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.378.480,00.

3.4) Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 193.413,11.

3.5) Lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente OS22 (classifica IV) € 2.378.480,00.

3.6) Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: visionabile ed acquistabile secondo quanto previsto nel bando integrale di gara.

6.1) Termine di presentazione dell'offerta: ore 12 del *28 febbraio 2003*.

6.2) Indirizzo di ricezione: punto 1) del presente bando.

6.3) Modalità di presentazione: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

6.4) Apertura delle offerte: seduta pubblica il giorno 3 marzo 2003 alle ore 9,30 presso la sede del Consorzio.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti dagli stessi delegati.

8. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

9. Finanziamento: le opere sono finanziate nell'ambito del Contratto d'Area della provincia di Avellino.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime per la partecipazione: attestazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; presenza dei requisiti del sistema di qualità aziendale.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: non sono ammessi alla gara soggetti privi dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. e non in regola con le disposizioni di cui alla legge n. 68/1999; l'offerta e la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara, deve essere redatta in lingua italiana o corredata da traduzione giurata;

Responsabile del procedimento: geom. Raffaele Fierro tel. 0825/7910; il bando integrale di gara e il disciplinare sono disponibili sul sito internet del Consorzio.

Avellino, 20 gennaio 2003

Il responsabile del procedimento: geom. Raffaele Fierro

Il presidente: ing. Pietro Foglia

S-706 (A pagamento).

ENTE REGIONALE ROMANATURA

Roma, via Gomenizza n. 81
Tel. 06/35403436 - Fax 06/35491519
Codice fiscale n. 97153420589
Partita I.V.A. n. 07071371004

Estratto del bando di gara per pubblico incanto mediante offerta economicamente più vantaggiosa per i servizi di divulgazione e di gestione nelle Aree naturali protette di competenza dell'Ente Roma Natura

L'Ente Regionale RomaNatura - Ente per la Gestione delle Aree Naturali Protette nel Comune di Roma, con sede in Roma, via Gomenizza n. 81, tel. 06/35403436, fax 06/35491519, ha indetto una procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e succ.ve mod.ni per l'appalto annuale dei servizi di divulgazione e gestione nelle aree naturali protette di competenza dell'Ente RomaNatura.

L'importo presunto è di € 231.970,00, I.V.A. inclusa, da suddividersi.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il metodo dell'offerta «economicamente più vantaggiosa» ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b*.+) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno *17 marzo 2003* presso l'Ufficio protocollo dell'Ente.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Alessandra Somaschini.

Il testo integrale del bando è stato inviato il giorno 21 gennaio 2003 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'U.E. che lo ha ricevuto in pari data.

Esso è disponibile anche sul sito internet dell'Ente RomaNatura: www.romanatura.roma.it e presso gli Uffici dell'Ente.

Il direttore: dott. Paolo Giuntarelli.

S-708 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, tel. 02/503.13428, telex 320484 UNIMI I, fax 02/503.13402.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto a procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 ottobre 2002.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 19, primo comma, lettera *b)*, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato da decreto legislativo n. 402/1998.

GURI - TESTI DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

5. Numero delle offerte ricevute: n. 5 (cinque).

6. Fornitore: Paravia Ascensori S.p.a., via Piacenza n. 145 - 84100 Salerno (SA).

7. Natura e quantità della fornitura: fornitura e posa in opera di n. 8 impianti di elevazione presso gli immobili sotto indicati: Ospedale veterinario presso il Polo universitario di Lodi e Edificio interfacoltà in Milano, via Colombo n. 58.

8. Prezzo pagato: € 240.040,00 (duecentoquarantamilaquaranta/00), I.V.A. 10% esclusa.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 28 maggio 2002.

Supplemento nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

12. Data di spedizione del presente avviso: 22 gennaio 2003.

Il rettore: Enrico Decleva.

M-193 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, tel. 02/503.13428, telex 320484 UNIMI I, fax 02/503.13402.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto a procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 novembre 2002.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 19, primo comma, lettera *b)*, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato da decreto legislativo n. 402/1998.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 7 (sette).

6. Fornitore: Space S.r.l., via Marelli n. 28 - 28060 S. Pietro Mosezzo zon. ind. (NO).

7. Natura e quantità della fornitura: fornitura e posa in opera di armadiature compatte scorrevoli per deposito libri biblioteca presso il complesso edilizio sito in Milano, via Conservatorio n. 7.

8. Prezzo pagato: € 109.753,00 (centonovemilasettecentocinquantatre/00), I.V.A. 20% esclusa.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 12 luglio 2002.

Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

12. Data di spedizione del presente avviso: 22 gennaio 2003.

Il rettore: Enrico Decleva.

M-194 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, tel. 02/503.13428, telex 320484 UNIMI I, fax 02/503.13402.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto a procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 ottobre 2002.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 19, primo comma, lettera *b)*, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato da decreto legislativo n. 402/1998.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 2 (due).

6. Fornitore: R.G. 2 S.r.l., via Aselli n. 5 - 20133 Milano.

7. Natura e quantità della fornitura: fornitura e installazione di impianti speciali di controllo e sicurezza locali biblioteca (antitacobeggio libri, controllo accessi ed impianto di TV C.C.), presso il complesso edilizio sito in Milano, via Conservatorio n. 7.

8. Prezzo pagato: € 100.546,00 (centomilacinquecentoquarantasei/00), I.V.A. 20% esclusa.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 12 luglio 2002.

Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

12. Data di spedizione del presente avviso: 22 gennaio 2003.

Il rettore: Enrico Decleva.

M-195 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.

Roma

Bando di gara

SEZIONE I - Amministrazione Aggiudicatrice

I.1) Soggetto aggiudicatore: ANAS S.p.a., Direzione generale, via Monzambano n. 10 Roma, tel. 06490326, fax 064454956, sito internet www.enteanas.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni; per gli aspetti amministrativi l'Ufficio contratti e per gli aspetti tecnici alla Direzione centrale programmazione progettazione, Studi e rapporti con altri Enti dell'ANAS entrambi uffici della Direzione generale dell'ANAS.

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione come al punto 1).

I.4) Indirizzo presso il quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1).

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II - Oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione.

II.1.1) —.

II.1.2) —.

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, all. 1 ctg 12 CPC 867.

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? No.

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: DG n. 04/03.

II.1.6) Descrizione/oggetto dall'appalto: licitazione privata con procedura d'urgenza per l'affidamento relativo alla redazione della progettazione preliminare, comprensiva delle indagini necessarie, e dello studio di importo ambientale per la realizzazione di un collegamento a 4 corsie nel tratto Tosco Umbro dell'itinerario E 78 S.G.C. Grosseto-Fano, e precisamente dalla località «Le Ville» sulla s.s. 73 alla località «Parnacciano», all'imbocco ovest della galleria di valico «Della Guinza».

L'itinerario è compreso nel 1° Programma delle infrastrutture strategiche della legge obbiettivo n. 443/2001 (delibera CIPE n. 121/2001).

L'arteria a 4 corsie avrà nel suddetto tratto la sezione prevista dalla categoria B delle norme del decreto ministeriale 5 novembre 2001 per un'estesa complessiva di circa 24,5 km;

a) classi e categorie di lavori previste nell'intervento:

opere d'arte Classe VIa: € 60.741.012,36;

opere stradali Classe Ig: € 41.682.719,87;

gallerie Classe Ixc: € 96.009.337,54;

b) ammontare presumibile del corrispettivo: € 2.350.000,00 (al netto di I.V.A. e oneri di legge).

II.1.7) Luogo di prestazione del servizio: provincia di Arezzo e Perugia.

II.1.8) —.

II.9) Divisione in lotti: No.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: No.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità dei lavori da progettare: € 198.433.069,77.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

II.3) Durata dell'appalto: giorni 105 dalla consegna.

SEZIONE III - Informazioni di Carattere Giudiridico Economico e Finanziario

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: provvisoria da produrre con l'offerta del 2% definiva 10% dell'importo netto di aggiudicazione;

III.1.2) —.

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994. Per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nella quale si dichiari la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario): il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

III.2) Condizioni di partecipazione: del decreto legislativo n. 157/1995, direttiva CEE n. 92/50, legge n. 443/2001, decreto legislativo n. 190/2002.

III.2.1) modalità di partecipazione e documenti da accludere alla domanda: indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere tecnico-economico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica prove richieste:

a) dichiarazione di iscrizione nei registri professionali o commerciali secondo la legislazione del paese di appartenenza;

b) dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, e in caso di raggruppamento da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento, relativa alla insussistenza delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/1950;

c) dichiarazione di non essere stato assoggettato a sanzione o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/2001;

d) di non trovarsi in alcun rapporto di controllo e collegamento, di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti ed al riguardo il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dovrò elencare e imprese (denominazione ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero non essere soggetti agli obblighi di assunzione obbligatoria ivi previsti (art. 17, legge n. 68/1999);

f) di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e di lavoro previsti darla vigente normativa,.

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria prove richieste:

a) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie specificamente riferite all'oggetto dell'appalto;

b) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato dei servizi cui si riferisce appalto relativi agli ultimi tre esercizi finanziari. L'importo del fatturato globale dell'ultimo triennio dovrà essere pari a 4 volte all'ammontare presumibile del corrispettivo di cui al punto II.1.6) lettera *b)*;

III.2.1.3) capacità tecnica-tipo di prove richieste:

a) dichiarazione relativa all'elenco dei servizi similari realizzati negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi, o in mancanza dallo stesso concorrente;

b) dichiarazione relativa al numero medio annuo, nell'ultimo triennio, del personale tecnico componente l'unità richiedente, comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua. Tale requisito dovrà risultare almeno pari a 30 unità stimate;

c) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale;

d) dichiarazione relativa all'elenco delle apparecchiature degli strumenti e attrezzature disponibili.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere rilasciate in ottemperanza alla normativa vigente e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del sottoscritto.

In caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti minimi di cui ai numeri III.2.1.2) lettera *b)* e III.2.1.3) lettera *a)* e *b)* dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo mandataria e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione è riservata ad una particolare professione: riservato ai soggetti muniti dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti e dal procedimento concorsuale;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare: nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

SEZIONE IV - Procedure

IV.1) Tipo di procedura: ristretta disposizioni legislative di riferimento: Direttiva CEE n. 92/50, decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65, legge n. 443/2001 e decreto legislativo n. 190/2002.

IV.1.4) Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerta i concorrenti, in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando, in numero non inferiore a cinque e non superiore a venti.

Ove il numero dei concorrenti in possesso dei suddetti requisiti minimi risultasse superiore a 20, la scelta dei soggetti da invitare verrà effettuata per una metà, in seduta riservata mediante attribuzione a ciascuno dei candidati di un punteggio determinato in relazione ai requisiti di cui ai punti del presente bando III.2.1.2) lettere *a)* e *b)*, ai punti III.2.1.3) lettere *a), b), c)* e *d)* del presente bando ricavabili dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei criteri disposti dalla commissione giudicatrice e, per la restante metà tramite sorteggio pubblico che si terrà presso la Direzione generale - Ufficio contratti.

Entro i successivi tre giorni verrà comunicato a ciascun concorrente l'esito della selezione ed il punteggio riportato.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: l'incarico sarà affidato al concorrente che abbia presentano l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni valutabile in base ai seguenti elementi:

a) offerta tecnica della proposta fino ad un massimo di 70 punti calcolati come di seguito:

a.1) merito tecnico inteso come pregio del servizio valutabile dalla documentazione relativa a non più di tre progetti redatti dal concorrente e concernente i lavori affini a quelli oggetto delle prestazioni richieste, nonché in base all'elenco ed alla qualifica dei professionisti che svolgeranno il servizio: fattore ponderale 40 punti;

a.2) qualità e coerenza della metodologia con la quale verrà svolta a prestazione oggetto dell'incarico fino ad un massimo di 30 punti;

b) offerta economica fattore ponderale 30 punti.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

V.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice DG04/03.

IV.3.2) —.

IV.3.3) Termine ultimo per la presentazione delle domande: le domande di partecipazione, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità entro le ore 11 del giorno 19 febbraio 2003 presso l'indirizzo di cui al punto I.1) (Ufficio contratti) e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente.

Dette domande, inoltre, dovranno essere inserite in un plico sigillato controfirmato dal partecipante sui lembi e recante all'esterno il nominativo del soggetto partecipante e sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «Qualificazione - DG 04/03». Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti.

IV.3.4) Gli inviti a presentare offerta ai candidati prescelti saranno spediti entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle domande di partecipazione.

GAZZETTA UFFICIALE - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: decorsi 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di apertura del plico, i concorrenti potranno liberarsi dalla loro offerta mediante comunicazione scritta che però resterà senza valore qualora, prima che sia stata già ricevuta dall'amministrazione aggiudicatrice, essa abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: saranno precisate nella lettera di invito.

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno precisate nella lettera di invito.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: saranno precisate nella lettera di invito.

SEZIONE VI - Altre informazioni

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4) È espressamente richiamato il divieto di cui all'art. 23, comma 4, del decreto legislativo n. 157/1995.

Il presente bando non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti di qualsivoglia natura, ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'Ente e non da diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario. L'opera rientra fra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche come individuate dalla Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, legge obiettivo: 1° Programma delle infrastrutture strategiche.

Le attività oggetto del presente affidamento, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 decreto legislativo n. 157/1995.

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Responsabile del procedimento: ing. Luca Morandi.

VI.5) Data di invio dei bando alla G.U.C.E.: 23 gennaio 2003.

Data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 23 del 29 gennaio 2003.

Roma, 23 gennaio 2003

Il vice capo ufficio contratti: dott. Paolo Veneri.

S-734 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano, tel. 02/503.13428, telex 320484 UNIMI I, fax 02/503.13402.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto a procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 novembre 2002.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 19, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato da decreto legislativo n. 402/98.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 6 (sei).

6. Fornitore: Harmonie Project S.r.l., via Armonia n. 24 - 39012 Merano (BZ).

7. Natura e quantità della fornitura: fornitura e posa in opera di arredi (scaffalature, tavoli, sedute ecc.) per locali biblioteca presso il complesso edilizio sito in Milano, via Conservatorio n. 7.

8. Prezzo pagato: € 183.541,27 (centottantatremilacinquecentoquarantuno/27), I.V.A. 20% esclusa.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 12 luglio 2002: Supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E; *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Data di spedizione del presente avviso: 22 gennaio 2003.

Il rettore: Enrico Decleva.

M-196 (A pagamento).

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI
Azienda Ospedaliera

D.P.G.R. n. 4071/94
Varese, v.le Borri n. 57
Codice fiscale n. 00413270125

Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta

1. Amministrazione appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi», viale Borri n. 57 - 21100 Varese, Italia, tel. 0332/393135-278369, fax 0332/263652-261131.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione:

a) pubblico incanto di cui all'art. 9 comma 2, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358 - 24 luglio 1992 così come modificato all'art. 8 del decreto legislativo n. 402 - 20 ottobre 1993;

b) criterio di aggiudicazione art. 16, comma 1, lettera *a)* decreto legislativo n. 402/98.

3.*a)* Luogo di esecuzione: Ospedale di Circolo - Ospedale F. Del Ponte - Ospedale di Luino - Ospedale di Cittiglio;

b) natura dei prodotti da fornire: materiale disinfettante e antisettico per un importo complessivo presunto di € 289.260,00 oltre I.V.A.;

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi art. 3 del capitolato speciale d'appalto;

d) possibilità di presentare per singoli lotti;

4. Durata del contratto: il contratto avrà durata biennale dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo.

5. Richiesta documentazione di partecipazione:

a) U.O. Approvvigionamenti viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia), tel. 0332/393l35-278361, fax 0332/263652;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del giorno 4 marzo 2003;

c) importo da versare per il ritiro dei documenti € 10,00.

6.*a)* Termine ultimo tassativo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno *11 marzo 2003*;

b) indirizzo per l'invio delle offerte: Ufficio protocollo Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia);

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta legale.

7.*a)* l'apertura delle offerte avverrà in luogo «aperto al pubblico»; possono partecipare i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o loro delegati;

b) svolgimento della gara: sede Ospedale, sala riunioni S. Elisabetta.

8. Cauzione, da parte dell'aggiudicatario, pari al 5% dell'importo presunto annuo delle prestazioni (I.V.A. esclusa).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi di bilancio, il pagamento viene effettuato entro 90 giorni data ricevimento fattura.

10. Raggruppamento di fornitori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/98.

11. Condizioni minime di partecipazione:

iscrizione nei registri professionali; per le ditte italiane CCIAA art. 12 decreto legislativo n. 358/92 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/98;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

assenza delle clausole di esclusione art. 11 decreto legislativo n. 358/92 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/98;

almeno una referenza bancaria attestante capacità dell'impresa a far fronte agli impegni derivanti dall'aggiudicazione del presente appalto.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 16, comma 1, lettera *a)* decreto legislativo n. 402 del 24 ottobre 1998;

offerta economicamente più vantaggiosa.

15.*a)* Altre indicazioni - modalità di presentazione delle offerte ed altre prescrizioni riguardanti la gara sono contenute nel capitolato d'appalto.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 14 gennaio 2003.

18. Data di ricezione del bando (riservata CEE).

Varese, 14 gennaio 2003

Il direttore amm.vo: dott. Mario Noschese

Il direttore generale: Roberto Rotasperti

M-199 (A pagamento).

PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER IL VENETO FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE

Padova, piazza Castello n. 12

Esito di licitazione privata

Si rende noto che in data 2 dicembre 2002 è stato aggiudicato il servizio di mensa per il personale degli istituti penitenziari del Triveneto, il cui bando di gara è stato pubblicato nella G.U., parte II, n. 231 del 2 ottobre 2002.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con offerta al ribasso sulla diaria di € 4,47 (I.V.A. esclusa).

Offerte ricevute: Siarc S.r.l. con sede in Catanzaro.

Impresa aggiudicataria: Siarc S.r.l. con il ribasso dello 0,69% sulla diaria posta a base di gara.

Importo contrattuale: € 3.410.797,44 I.V.A. al 4% inclusa.

Il provveditore regionale:
dir. gen. Ettore Ziccone

C-1404 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Bando di gara di licitazione privata

Comune di Pescara, p.zza Italia n. 1 - c.a.p. 65100, tel. 085/42831, fax 085/4283660, sito Internet: www.comune.pescara.it cat. 1 Servizio di risparmio e di efficienza energetica in elettricità della pubblica illuminazione volto anche all'abbattimento dei livelli di inquinamento, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, in regime di finanziamento tramite terzi senza investimenti da parte del Comune.

Importo a base d'asta € 953.908,40 oltre I.V.A., CPC 6112, 6122, 633, 886.

Luogo di esecuzione: Pescara.

L'appalto è riservato, ai sensi del comma 5 dell'art. 113 del decreto legislativo n. 267/2000 come sostituito dall'art. 35 della legge n. 448/2001, a società di capitali.

Non sono ammesse a partecipare alla gara, ai sensi del comma 6 del predetto art. 113, le società che, in Italia o all'estero, gestiscono a qualunque titolo servizi pubblici locali in virtù di un affidamento diretto, di una procedura non ad evidenza pubblica, o a seguito dei relativi rinnovi; tale divieto si estende alle società controllate o collegate, alle loro controllanti, nonché alle società controllate o collegate con queste ultime.

Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000; art. 113 del decreto legislativo n. 267/2000 come sostituito dall'art. 35 della legge n. 448/2001.

Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio.

Non sono ammesse varianti.

Durata del contratto: nove anni.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. modificazioni. Le imprese che partecipano con un raggruppamento non possono partecipare con altri raggruppamenti o singolarmente alla gara; in tal caso saranno escluse tutte le domande pervenute.

Il bando di gara ed il modulo per la redazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive sono visionabili e possono essere ritirati tutti i giorni, esclusi sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 17 di martedì e giovedì, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comune (tel. 085-4283393, fax 085/28105); sono altresì disponibili sul sito Internet: www.comune.pescara.it

Si ricorre alla procedura accelerata poiché, avendo aderito al protocollo di Kyoto per la riduzione dei gas clima-alternati, è urgente attivare il servizio di risparmio energetico.

La domanda di partecipazione, indirizzata al comune di Pescara - Settore appalti e patrimonio, p.zza Italia n. 1 - c.a.p. 65100, dovrà essere redatta in lingua italiana e pervenire entro il 10 febbraio 2003 pena esclusione.

Gli inviti a presentare l'offerta verranno diramati entro 60 giorni dal suddetto termine.

Alle imprese invitate verrà richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta a garanzia dei danni derivanti dalla eventuale mancata sottoscrizione del contratto.

La ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione; inoltre, dovrà stipulare una polizza assicurativa per i rischi di esecuzione per un massimale non inferiore a € 6.000.000,00.

L'intervento è finanziato mediante fondi di bilancio.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e contenere le sottoelencate dichiarazioni sostitutive, pena esclusione:

1) di possedere i sottoindicati requisiti di capacità economica -finanziaria e tecnica, ai sensi degli artt. 13 e 14 del citato decreto n. 157/95 e successive modifiche:

a) idonee referenze bancarie di almeno due istituti bancari con sede nei Paesi membri dell'U.E.;

b) di aver conseguito un fatturato globale d'impresa negli ultimi tre esercizi (1999 - 2000 - 2001), pari a € 954.000,00; in caso di associazioni temporanee il requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dall'A.T.I.;

c) di aver svolto servizi oggetto della gara in almeno due Comuni di cui uno con non meno di 100.000 abitanti e uno con non meno di 30.000 abitanti nell'ultimo quinquennio; in caso di associazioni temporanee entrambi i requisiti dovranno essere posseduti cumulativamente da un solo componente della riunione;

d) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici dei servizi stessi.

Prima dell'aggiudicazione definitiva, la società risultante prima in graduatoria dovrà dimostrare il possesso dei requisiti di cui al punto 1. lettere *c)* e *d)* mediante produzione di certificati o dichiarazioni rilasciati e vistati dai Comuni o dagli enti pubblici;

e) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

f) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

g) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

2) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni;

N.B.: i direttori tecnici e tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, presenteranno, ognuno per proprio conto, la dichiarazione sostitutiva di non aver riportato sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

3) di essere iscritti al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., ovvero presso il registro professionale dello Stato di appartenenza, per le attività oggetto della gara, con l'indicazione del numero, della durata e della data di iscrizione, dei nominativi dei direttori tecnici e dei legali rappresentanti o persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società; con la precisazione che nei confronti della società non sono intervenute, negli ultimi cinque anni, dichiarazioni di fallimento, ammissione in concordato, amministrazione controllata;

4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e, pertanto, allega la certificazione dalla quale risulta l'ottemperanza alle predette norme rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando dal Servizio per l'impiego della provincia competente (N.B.: qualora la certificazione sia stata rilasciata in una data antecedente a quella del presente bando e, comunque, nei limiti di validità di sei mesi, la stessa deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente).

oppure:

di non essere soggetta agli obblighi di assunzioni obbligatorie previste dall'art. 3 della predetta legge.

Le società concorrenti stabilite nei Paesi appartenenti all'Unione europea che non operano nel territorio italiano non sono tenute a presentare la suddetta certificazione;

5) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

6) di non aver alcuna situazione di controllo giuridico o collegamento con altre imprese partecipanti alla gara a norma degli artt. 2359 e segg. del Codice civile;

7) di accettare che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via amministrativa, è esclusivamente competente il Foro di Pescara con espressa rinuncia al Foro facoltativo di cui all'art. 20 del C.P.C.;

8) che intende prendere parte alla gara nel pieno rispetto delle norme per la tutela della concorrenza e del mercato, ai sensi delle leggi nn. 216/74 e 287/90 e del decreto legislativo n. 127/91;

9) di essere in regola con i versamenti contributivi ed assicurativi INPS ed INAIL con l'indicazione del CCNL adottato dalla società;

10) di essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza del lavoro (decreti legislativi nn. 626/94 - 494/96 e 528/99), ai sensi della legge n. 327 del 7 novembre 2000;

11) che nei confronti della società non è stata applicata una sanzione interdittiva a contrattare con la Pubblica amministrazione per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, ai sensi della lettera *c)*, comma 2, dell'art. 9 del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231;

12) di non avvalersi, ai sensi del comma 14 dell'art. 1-*bis* della legge n. 383/2001 come sostituito dall'art. 1, comma 2 della legge n. 266 del 22 novembre 2002, di piani individuali di emersione;

13) di essere in possesso del certificato di qualità aziendale UNI EN ISO 9001 oppure 9002; N.B.: in caso di riunione di concorrenti il certificato deve essere posseduto almeno dall'impresa capogruppo;

14) di non gestire, ai sensi del comma 6 dell'art. 113 del decreto legislativo n. 267/00 e successive modifiche ed integrazioni, in Italia o all'estero, a qualunque titolo servizi pubblici locali anche diversi da quello oggetto di gara, in virtù di un affidamento diretto, di una procedura non ad evidenza pubblica, o a seguito dei relativi rinnovi; di non essere controllata o collegata con una società che gestisce i predetti servizi; di non controllare una società che gestisce tali servizi, di non essere controllata o collegata con una società che controlla a sua volta la società che gestisce i citati servizi;

15) di essere in possesso (trattandosi di appalto avente per oggetto in via minoritaria anche l'esecuzione dei lavori con la progettazione esecutiva), ai sensi del comma 11-*septies* dell'art. 8 della legge quadro sui LL.PP. introdotto dalla legge n. 166/02, dell'attestazione di qualificazione alla esecuzione e alla progettazione dei lavori pubblici, rilasciata da una società di organismo autorizzata, per la classe OG11 - categoria 3:

oppure:

dell'attestazione di qualificazione alla sola esecuzione dei lavori pubblici per la classe OG11 - categoria 3 e di avvalersi, ai sensi del comma 1-*ter* dell'art. 19 della legge quadro sui LL.PP. introdotto dalla legge n. 166/02, di un progettista qualificato alla realizzazione del progetto esecutivo, ovvero di associarsi con un progettista qualificato alla realizzazione del progetto esecutivo. In questa ipotesi indicare gli estremi del progettista associato o incaricato e la relativa qualifica.

N.B.: In caso di riunione di concorrenti l'attestazione deve essere posseduta dall'impresa associata che svolgerà i lavori di manutenzione relativi agli impianti di pubblica illuminazione.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere espressamente indicato che «le suelencate dichiarazioni vengono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, con la consapevolezza che nel caso di dichiarazioni mendaci si incorrerebbe nelle pene stabilite dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del suddetto D.P.R.». Le dichiarazioni sostitutive non devono essere rese qualora venissero presentati i rispettivi certificati, in corso di validità, in originale o in copia autentica. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte in ogni pagina, pena esclusione dalla gara; qualora si utilizzi il modulo predisposto da questa Amministrazione quest'ultimo, oltre ad essere sottoscritto in ogni pagina, deve essere regolarmente compilato barrando le parti che non interessano. In caso di Associazioni temporanee di imprese, la domanda di partecipazione e le relative dichiarazioni sostitutive dovranno essere prodotte oltre che dall'impresa capogruppo, anche da ciascuna delle imprese facenti parte della riunione per quanto compatibili con la parte del servizio che esse intenderanno assumere.

L'appalto verrà esperito mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui al successivo art. 23, comma 1, lettera *b)*, valutabile in base ai seguenti elementi fissati dall'amministrazione comunale:

valore economico del progetto, valore tecnico del progetto, affidabilità tecnico-economica.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

I concorrenti di altri Stati membri della Unione europea, per dimostrare il possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara, possono partecipare in base alla documentazione prodotta secondo la normativa vigente nei rispettivi Paesi.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alla vigente normativa in materia di servizi pubblici.

Responsabile del procedimento di gara: p.i. Antonio Matrone, (tel. 085-4283336).

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 20 gennaio 2003.

Pescara, 21 gennaio 2003

Il dirigente: dott.ssa Floriana D'Intino.

C-1406 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Bando di gara per pubblico incanto

Comune di Pescara, piazza Italia n. 1, c.a.p. 65100, tel. 085/42831 fax: 085/4283660, codice fiscale n. 00124600685, sito Internet: www.comune.pescara.it

Pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Luogo di esecuzione: Pescara.

Lavori di consolidamento, adeguamento e sistemazione ambientale della strada panoramica S. Silvestro.

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

L'importo complessivo dell'appalto ammonta € 3.000.000,00 oltre I.V.A., così suddiviso:

importo a base d'asta € 2.900.000,00 di cui € 1.087.054,28 a corpo, € 1.768.877,46 a misura e € 44.068,26 in economia, ai sensi dell'art. 19, comma 4 della predetta legge quadro;

oneri relativi ai piani di sicurezza € 100.000,00 non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG3;

L'intervento si compone anche di lavorazioni per la cui esecuzione vige l'obbligo del possesso dei requisiti richiesti dalla legge n. 46/1990. Le stesse, pertanto, potranno essere realizzate dall'appaltatore solo se in possesso dei predetti requisiti; in caso contrario, le lavorazioni dovranno essere subappaltate ad imprese qualificate.

Gli immobili oggetto dell'intervento non sono ancora in possesso dell'Ente appaltante poiché è in corso la procedura di occupazione d'urgenza dei beni stessi.

Termine di esecuzione lavori: 450 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Gli interessati possono prendere visione degli elaborati progettuali tutti i giorni, esclusi sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 17 del martedì e giovedì, presso l'U.R.P. sito in piazza Italia n. 9 (tel:085/4283393 - fax: 085/28105); possono, inoltre, ritirare la lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto e l'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture. Copie degli atti tecnici progettuali possono essere acquistate presso l'eliografia Gaspari sita in via Chieti n. 24, tel. e fax 085/4212921. Il bando di gara ed il modulo per la redazione dell'istanza e delle dichiarazioni sostitutive sono disponibili sui siti Internet: www.comune.pescara.it - www.infrastrutturetrasporti.it

La presa visione dei luoghi dovrà essere concordata con il responsabile del procedimento.

L'offerta e la documentazione richieste dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire entro e non oltre le ore 13 del *26° giorno* successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, direttamente o a mezzo posta, in plico chiuso con ceralacca sui lembi di chiusura indirizzato al Comune di Pescara, Settore appalti e patrimonio, piazza Italia n. 1 - c.a.p. 65100, pena esclusione.

Il secondo giorno successivo a quello fissato per la presentazione delle offerte, alle ore 10, presso la sede comunale, si procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi per la verifica dei documenti e l'ammissione delle ditte alle successive fasi della gara, di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge quadro, di un numero di offerenti pari al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore. Qualora le imprese sorteggiate abbiano presentato, in copia autenticata da un pubblico ufficiale autorizzato nel rispetto dell'art.18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, l'attestazione di qualificazione rilasciata da una società organismo di attestazione, si procederà immediatamente alla apertura dei plichi contenenti le offerte economiche. In caso contrario i concorrenti estratti dovranno, entro 10 giorni dalla data della richiesta, trasmessa a mezzo fax, comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnico-organizzativa necessari per partecipare alla gara presentando la predetta attestazione SOA e le operazioni di gara verranno riprese in seduta pubblica, presso la sede comunale, il 15° giorno successivo a quello fissato per la prima fase della gara, alle ore 10.

Le scadenze che cadono nelle giornate festive o di sabato si intendono prorogate al giorno successivo non festivo.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge quadro così come integrato dall'art. 145, comma 50 della legge n. 388/00, da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo comma 2, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario dell'appalto.

L'aggiudicatario deve costituire la predetta garanzia fidejussoria definitiva nella misura fissata dal citato comma 2, dell'art. 30 della legge quadro come modificato dall'art. 7, comma 1, lett. *t)* della legge n. 166 del 10 agosto 2002.

La cauzione provvisoria e la garanzia fidejussoria definitiva sono ridotte del 50% per le imprese che dichiareranno di essere certificate ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza di assicurazione per danni di esecuzione, ai sensi del citato art. 30, comma 3 e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a € 3.300.000,00; la polizza deve inoltre assicurare la Stazione appaltante contro la responsabilità civile verso terzi.

L'opera è finanziata mediante mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. Pos. n. 441294500. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessati di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento ai sensi dell'art. 13, comma 60 della legge n. 131/83.

I pagamenti verranno effettuati in conformità a quanto stabilito dal C.S.A. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere alla Stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'applicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge quadro; alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui al successivo art. 13 e agli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'U.E. partecipano alle condizioni previste dal comma 11-*bis* dell'art. 8 della legge n. 109/94.

Per partecipare al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare, pena esclusione, la seguente documentazione:

A) Istanza di ammissione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, contenente, pena esclusione, le sottoelencate dichiarazioni sostitutive:

1) di essere in possesso, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con l'indicazione della data di rilascio, delle categorie e classifiche per le quali l'impresa è qualificata;

2) di non trovarsi nelle situazioni previste nell'art.75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come sostituito dall'art.2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000. Le dichiarazioni sostitutive di non trovarsi nelle situazioni previste nelle lettere *b)* e *c)* del suddetto art. 75, dovranno essere presentate dai direttori tecnici, dal titolare per le imprese individuali, da tutti i soci nel caso di s.n.c., dai soci accomandatari nel caso di s.a.s., da tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza negli altri casi. La dichiarazione sostitutiva di cui alla citata lettera *c)* dovrà essere presentata anche dai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente invito, fatto salvo quant'altro prescritto nella medesima lett. *c);*

3) che l'impresa è iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con l'indicazione della specifica attività di impresa, del numero, della durata e della data di iscrizione, dei nominativi dei direttori tecnici, del titolare o dei legali rappresentanti o persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, di tutti i soci per le s.n.c., dei soci accomandatari per le s.a.s., nonché di tutti i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; con la precisazione che nei confronti dell'impresa non sono intervenute, negli ultimi cinque anni, dichiarazioni di fallimento, ammissione in concordato ed amministrazione controllata; ed eventualmente:

che l'impresa è iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. ai sensi della legge n. 46/90;

4) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa, (Decreti legislativi n. 626/94 e s.m.i., 494/96 e 528/99), ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 327 del 7 novembre 2000;

5) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art.17 della legge n. 68/1999 e pertanto, allega, con le modalità indicate alla lettera D) del bando di gara, la certificazione rilasciata dal Servizio per l'impiego della Provincia competente dalla quale risulta l'ottemperanza alle predette norme; oppure:

di non essere soggetta agli obblighi di assunzioni obbligatorie previste dall'art. 3 della predetta legge;

6) di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico ed il piano per le misure di sicurezza; di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze ge-

COPIA TRATTA DA GURI - GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

nerali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi, compresi gli oneri relativi ai piani di sicurezza, nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; di accettare tutte le condizioni contenute nel C.S.A. e nel bando di gara.

Per prendere visione dei luoghi interessati ai lavori i concorrenti dovranno rivolgersi al responsabile del procedimento il quale provvederà a trasmettere apposita certificazione in tal senso direttamente alla commissione di gara; la mancata certificazione comporterà l'esclusione dalla gara. La visione può essere effettuata esclusivamente dal legale rappresentante, dall'amministratore, dal direttore tecnico dell'impresa ovvero da altro soggetto appositamente delegato per iscritto dal legale rappresentante, il quale non può operare nella medesima gara per più imprese;

7) l'indicazione del domicilio fiscale dell'impresa, del numero di codice fiscale, partita I.V.A., telefono, fax ed indirizzo e-mail;

8) di non aver alcuna situazione di controllo giuridico con altre imprese partecipanti alla gara a norma degli artt. 2359 e segg. del Codice civile;

9) che intende prendere parte alla gara nel pieno rispetto delle norme per la tutela della concorrenza e del mercato, ai sensi delle leggi nn. 216/74 e 287/90 e del decreto legislativo n. 127/91;

10) di essere in regola con i versamenti contributivi ed assicurativi INPS, INAIL, Casse edili previste dai CCNL di categoria e territoriali indicando il codice di iscrizione a quest'ultime ed il CCNL adottato dall'impresa;

11) di accettare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via amministrativa, è esclusivamente competente il foro di Pescara con espressa rinuncia al foro facoltativo di cui all'art. 20 del C.P.C.;

12) l'indicazione delle imprese per le quali si intende concorrere, nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *b)* e *c)*, della legge quadro;

13) nell'eventualità di associazioni temporanee di imprese da costituire:

l'indicazione dell'impresa qualificata come capogruppo e l'impegno dell'impresa mandante, in caso di aggiudicazione della gara, di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla suddetta capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

14) nel caso in cui l'impresa non sia in possesso dei requisiti richiesti dalla legge n.46/90:

di impegnarsi a subappaltare le relative lavorazioni ad imprese in regola con i predetti requisiti,

15) l'indicazione dei lavori o delle parti di opere che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi e nel rispetto dell'art. 34 della legge quadro;

16) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata una sanzione interdittiva a contrattare con la P.A. per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, ai sensi della lett. *c)*, comma 2, dell'art. 9 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

17) nell'eventualità di cauzione provvisoria e garanzia fidejussoria definitiva ridotte del 50%:

che l'impresa è certificata ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge quadro;

18) di aver controllato, ai sensi dell'art. 90, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, le voci riportate nella lista delle quantità relative alla parte dei lavori a corpo posta a base di gara attraverso l'esame degli elaborati progettuali;

19) di prendere atto, a norma dell'art. 90, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, che l'indicazione delle voci e delle quantità riportate nella lista delle lavorazioni e forniture relativamente alla parte dei lavori a corpo, non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che resta fisso e invariabile ai sensi degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1 della legge quadro;

20) di accettare la seguente condizione:

l'aggiudicazione definitiva è subordinata al verificarsi dell'effettiva immissione in possesso dei beni.

Nell'istanza dovrà essere espressamente indicato che «le suelencate dichiarazioni vengono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la consapevolezza che nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, si incorrerebbe nelle pene stabilite dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica».

Le dichiarazioni sostitutive non devono essere rese qualora venissero presentati i rispettivi certificati, in corso di validità, in originale o in copia autenticata.

L'istanza e le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte in ogni pagina, pena esclusione dalla gara; qualora si utilizzi il modulo predisposto da questa Amministrazione quest'ultimo, oltre ad essere sottoscritto in ogni pagina, deve essere regolarmente compilato barrando le parti che non interessano.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi l'istanza e le relative dichiarazioni sostitutive dovranno essere prodotti oltre che dall'impresa capogruppo anche da ciascuna impresa o consorzio facenti parte della riunione, pena esclusione.

B) Deposito cauzionale provvisorio, ex art. 30, comma 1 della legge quadro così come integrato dall'art. 145, comma 50 della legge n. 388/00, del 2% dell'importo dei lavori (compresi gli oneri della sicurezza), pari a € 60.000,00, da prestare con le modalità indicate nell'art.100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Qualora la cauzione venga prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati, a pena di esclusione la stessa dovrà avere una durata di almeno 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta con espressa indicazione del termine finale, dovrà prevedere la condizione con la quale l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ad effettuare il versamento della cauzione entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione e, inoltre, dovrà prevedere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita a richiesta entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

C) Dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione ovvero di un intermediario finanziario, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fidejussoria relativa alla cauzione definitiva di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/94.

D) Certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999, per le imprese soggette agli obblighi di assunzioni obbligatorie previste dall'art. 3 della predetta legge, rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando dal Servizio per l'impiego della Provincia competente, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. Qualora la certificazione sia stata rilasciata in una data antecedente a quella del presente bando e, comunque, nei limiti di validità di sei mesi, la stessa deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente.

E) L'offerta che dovrà essere redatta sul modulo denominato «Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori». I concorrenti dovranno riportare i prezzi unitari che offrono per ogni lavorazione e fornitura espressi in cifre nella quinta colonna ed in lettere nella sesta colonna; nella settima colonna dovranno essere indicati gli importi scaturiti dai prodotti tra le quantità riportate nella quarta colonna ed i prezzi indicati nella sesta. Il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma di tali prodotti e calcolato fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque, deve essere indicato in calce al modulo stesso unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara. Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere espressi in cifre ed in lettere ed in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. Nel caso di discordanza dei prezzi unitari offerti prevale il prezzo indicato in lettere. Eventuali correzioni apportate dal concorrente dovranno essere confermate e sottoscritte a pena di esclusione dal legale rappresentante.

Il predetto modulo, al quale vanno apposte le prescritte marche da bollo, deve essere sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresenrante dell'impresa concorrente, del raggruppamento o del consorzio, oppure, nel caso di raggruppamenti non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi, pena esclusione.

Unitamente alla lista delle lavorazioni e forniture, i concorrenti dovranno riconsegnare l'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto debitamente compilato, con l'indicazione

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

dei prezzi unitari che offrono per ogni lavorazione e fornitura espressi in cifre ed in lettere, e sottoscritto in segno di accettazione in ogni pagina dai firmatari delle predette liste, pena esclusione.

Dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto, la stazione appaltante procede alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti o la somma con le modalità di cui all'art. 90, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

La lista delle lavorazioni e forniture e l'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto, a pena di esclusione dalla gara, devono essere chiusi da soli in apposita busta sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura che, a sua volta, sarà racchiusa nel plico sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura unitamente alla documentazione richiesta. Sul frontespizio del plico e della busta dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto, la data della prima seduta di gara ed il mittente.

Oltre il termine stabilito non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Non è ammessa la presentazione di offerte in sede di gara. Non si farà luogo a gara di miglioria.

Gli offerenti resteranno vincolati all'offerta per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa.

Criterio di aggiudicazione: la gara verrà esperita nel rispetto dell'art. 21, comma 1, lett. *c)* della legge-quadro, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari. La media aritmetica sarà calcolata fino a quattro cifre decimali approssimate per eccesso o per difetto. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse con le modalità previste dal comma 1-*bis* del suddetto art. 21. Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque. In tal caso, le offerte che presenteranno un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione saranno soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 89, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; nella valutazione dell'anomalia sarà altresì considerato il costo del lavoro ai sensi dell'art. 1 commi 1 e 2 della legge 7 novembre 2000, n. 327. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria in base al ribasso percentuale indicato in lettere, anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di offerte uguali, si provvederà mediante sorteggio. Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con determinazione dirigenziale previa verifica, secondo quanto stabilito dall'art. 10, comma 1-*quater,* della legge quadro, del possesso da parte dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria attraverso l'acquisizione dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata.

L'aggiudicazione definitiva, comunque, è subordinata al verificarsi dell'effettiva immissione in possesso dei beni. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare qualora tale condizione non si dovesse verificare per eventi indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione stessa.

Non sono ammesse offerte in variante.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge-quadro.

Saranno a carico dell'aggiudicataria le spese di redazione, bollo, diritti di segreteria, registrazione contratto. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi, risulti incompleto o difforme qualcuno dei documenti richiesti, ovvero, il plico pervenga oltre il perentorio termine fissato dal presente bando. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine fissato. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente e non sarà restituita. Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alla vigente normativa in materia di appalti pubblici.

Responsabile unico del procedimento: arch. Alfredo D'Ercole (tel. 085/4283730, fax: 085/4283655).

Pescara, 21 gennaio 2003

Il dirigente: dott.ssa Floriana D'Intino

C-1405 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16

Avviso di gara

È indetta gara d'appalto mediante licitazione privata, ai sensi degli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, della legge n. 109/94 e s. m.i. e degli artt. 84, comma 1, e 91 del D.P.R. n. 554/99 e s. m.i., per l'affidamento mediante concessione della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, l'esecuzione dei lavori, nonché la gestione del realizzando tempio di cremazione salme da edificarsi presso il cimitero comunale di Santa Bona. Si applicherà il metodo aggregativo-compensatore di cui all'all. B) del citato D.P.R. n. 554/99.

L'importo complessivo del progetto, pari ad € 1.291.142,25, risulta così suddiviso: € 998.155,27 per lavori, € 24.429,39 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, € 268.557,59 per spese tecniche, I.V.A., allacciamenti, autorizzazioni, imprevisti.

Categoria prevalente: OG1, importo € 527.085,37, classifica II fino ad € 516.457,00. Sono previste le seguenti ulteriori categorie diverse dalla prevalente: OG11, OS3, OS30.

Il plico, contenente la domanda di partecipazione e la documentazione indicata all'art. 12 del bando integrale di gara, dovrà pervenire, a pena di esclusione, al Comune di Treviso, Ufficio protocollo, entro le ore 13 del giorno *3 marzo 2003*.

Si farà luogo alla licitazione privata anche in presenza di un solo. candidato. La gara sarà presieduta dal dirigente competente.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Servizio appalti (tel. 0422.658257-658380).

Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo pretorio comunale e sui siti internet www.regione.veneto.it/dirllpp/bandi.htm e www.comune.treviso.it

Il dirigente del Settore sportello unico:
dott.ssa Giovanna Vitale

C-1411 (A pagamento).

GESAM - S.p.a.

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Gesam S.p.a., via L. Nottolini n. 34 - 55100 Lucca, codice fiscale n. e Partita I.V.A. n. 01581890462, tel. 0583 -54011, fax 0583-540127.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, ed importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: cimitero urbano del comune di Lucca (Lucca);

3.2 descrizione: ampliamento e riqualificazione del cimitero suddetto;

3.3 natura: ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione dei lavori eseguiti, i lavori si intendono appartenenti alla categoria OG 1 con classifica adeguata all'importo dei lavori;

3.4 importo: l'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) ammonta a € 1.218.262,51 (unmilioneduecentodiciottomiladuecentosessantadue/51) al netto dell'I.V.A., di cui, al netto degli oneri del successivo punto 3.5, risultano a corpo € 1.000.500,09 ed a misura € 179.028,15.

L'importo contrattuale, al netto del ribasso, potrà essere elevato o diminuito anche oltre il quinto previsto dall'art. 344 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, senza che l'appaltatore possa richiedere compensi ed indennizzi di qualsiasi specie;

3.5 oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 38.734,27 (trentottomilasettecentotrentaquattro/27).

L'entità e le caratteristiche dei lavori di cui all'oggetto sono tali per cui, secondo le disposizioni del decreto legislativo n. 494/96 e successive modifiche apportate dal decreto legislativo n. 528/99, è stato redatto il Piano di sicurezza e coordinamento.

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Questa azienda, pertanto, stabilisce a vs carico, l'obbligo di predisporre e trasmettere alla committente, prima dell'inizio dei lavori, il Piano operativo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, armonizzato coi disposti dall'art. 18 della legge n. 55/90, nonché ai punti A) e C) dell'art. 31 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Il direttore tecnico di cantiere, da Voi nominato, è responsabile del rispetto del piano sopracitato, da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori;

3.6 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *c)*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Tempi di esecuzione: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori che avrà luogo entro e non oltre il 1° aprile 2003.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonchè gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'ufficio tecnico aziendale all'indirizzo di cui al precedente punto 1), nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12. È possibile acquistare una copia della documentazione, con pagamento delle spese di riproduzione, presso la ditta Boccaccini Cesare Copisteria, via Catalani n. 224 - S. Anna Lucca, tel./fax 0583584249.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1 termine ricezione offerte: ore 12 del giorno *3 marzo 2003*;

6.2 indirizzo: Ufficio protocollo all'indirizzo di cui al punto 1);

6.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al precedente punto 5;

6.4 apertura offerte:

prima seduta pubblica il giorno 5 marzo 2003 alle ore 9 presso la sede aziendale di cui al punto 1);

seconda seduta pubblica il giorno 11 marzo 2003 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico su c/c bancario di cui al precedente punto 5);

da fideiussione bancaria o polizza avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando, tali documentazioni devono espressamente contenere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia d'assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla scadenza del contratto.

9. Finanziamento: i lavori sono autofinanziati dalla Gesam S.p.a.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)*, da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonchè concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera *b)*, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 3.5 del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti, privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 e non in regola con le disposizioni della legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni con precisazione che dell'esclusione delle offerte estreme si terrà conto tanto nel calcolo della media dei ribassi, quanto nel calcolo dello scarto; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque, non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; non saranno ammesse offerte in aumento;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, è altresì obbligato alla stipula di polizza assicurativa di R.C. come previsto dall'art. 30, comma 3 della medesima legge;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura indicata all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale;

j) gli importi dichiarati da imprese dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste e indicate nello schema di contratto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5, del presente bando;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge 109/94 e successive modificazioni nonché di elevare o diminuire l'importo contrattuale, al netto del ribasso, anche

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

oltre il quinto previsto dall'art. 344 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F, senza che l'appaltatore possa richiedere compensi ed indennizzi di qualsiasi specie;

o) le spese notarili saranno a completo carico dell'appaltatore;

p) è esclusa la competenza arbitrale;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabile del procedimento: ing. Paolo Nocchi;

s) il presente avviso di gara può essere visionato presso il sito Internet: www.gesam.it/bando

t) le informazioni relative alle procedure di gara ed alle modalità di presentazione delle offerte possono essere richieste all'Ufficio contratti sig. Petretti Moreno (tel. 0583/ 54011), posta elettronica: moreno.petretti@gesam.it

Lucca, 13 gennaio 2003

Gesam S.p.a.
Il direttore: dott. ing. Fabio Vantaggiato

C-1412 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «BUSSENTO»

Torre Orsaia (SA), piazza Michelangelo
Tel. 0974/985161-2, telefax 0974/985588

Pubblicazione esito gara

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 delle risultanze della seguente gara, espletata in data 25 luglio 2002.

Appalto dei lavori: «sistemazione idraulico forestale di aste torrentizie e tutela delle risorse naturali».

Importo a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza: € 1.915.137,21.

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Imprese partecipanti: n. 36; imprese ammesse: n. 30.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Murolo Filippo & C. S.a.s. - Solcesi S.r.l., via Emanuele Granturco n. 11 - 00196 Roma.

Importo netto di aggiudicazione: € 1.328.078,38 al netto degli oneri per la sicurezza corrispondente ad un ribasso del 30,653%.

Il responsabile del procedimento:
ing. Carlo Monaco

C-1408 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 - Pisa - U.O. Acquisizione beni e servizi, contratti e patrimonio. Tel. 050/996221, fax 050/996334.

2.*a)* N.2 procedure ristrette: licitazione privata ed appalto concorso.

3.*b)*A) Licitazione privata per la fornitura in lotti di: n. 10 ventilatori per anestesia, n. 20 ventilatori per rianimazione, e n. 8 ventilatori da trasporto medicalizzato, da destinare a varie UU.OO. dell'Azienda Ospedaliera Pisana per un importo presunto di € 954.800,00 oneri fiscali esclusi;

B) appalto concorso per la fornitura divisa in lotti di n. 39 monitor multiparametrici, da destinare a varie UU.OO. dell'Azienda Ospedaliera Pisana per un importo presunto di € 490.000,00 oneri fiscali esclusi; le caratteristiche fondamentali degli apparecchi richiesti e la configurazione dei relativi sistemi centralizzati, sono riportate nel capitolato speciale che sarà inviato alle ditte che risulteranno ammesse alla gara.

5. Le imprese possono partecipare singolarmente o in raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

6.*a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione:

gara A) entro 6 marzo 2003;

gara B) entro 13 marzo 2003;

b) vedi punto 1.;

c) lingua: italiano;

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte:

gara A) entro 24 marzo 2003;

gara B) entro 3 aprile 2003.

9. Le imprese interessate a partecipare dovranno allegare alla domanda di partecipazione scheda di iscrizione a gara, di cui possono entrare in possesso ritirandola direttamente presso la U.O. Acquisizione beni e servizi - Contratti e patrimonio, richiedendola via fax al numero 050/996.334, e/o tramite sito Internet: www.ao-pisa.toscana.it

10. Criteri di aggiudicazione ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 402/92, in base ai criteri indicati nel capitolato speciale.

13. Responsabile del procedimento: dott.ssa Adriana Medici (tel. 050/996393).

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando all'Uff. delle pubbl. delle Com. eur.: 21 gennaio 2003.

16. Data di ricezione: 21 gennaio 2003.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-1414 (A pagamento).

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Ravenna, viale Farini n. 26
Partita I.V.A. n. 00080700396

Avviso - Lavori di costruzione di un fabbricato per 20 alloggi in Ravenna, via Curzola-via Murano (zona via Trieste), (ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/94).

Gara espletata il 26 novembre 2002.

Ditta partecipante: 1) Francesco Palma Costruzioni S.r.l. di Napoli; 2) Retablo S.r.l. di Napoli; 3) Impregecal S.r.l. di San Marco Evangelista (CE); 4) S.I.L.E. 97 S.a.s. di Pomigliano D'Arco (NA); 5) I T M S.r.l. di Isernia; 6) Ricci Costruzioni 1986 S.r.l. di Roma; 7) Iter di Lugo (RA); 8) Impresa Costruzioni Signati Francesco di Bovalino (RC); 9) Consorzio Ravennate Coop. P.L. di Ravenna.

Ditta aggiudicataria: 1) Francesco Palma Costruzioni S.r.l. di Napoli.

Sistema di aggiudicazione adottato: asta pubblica.

Importo di aggiudicazione: € 959.246,66.

Tempi di realizzazione: giorni 600.

Direttore dei lavori: arch. Nicola Scanferla.

Il responsabile Ufficio tecnico:
arch. Nicola Scanferla

C-1415 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COMUNE DI FOLIGNO
Servizio appalti contratti

Esito asta pubblica per affidamento lavori di realizzazione opere di urbanizzazione ex Centro Fiera - 1ª fase

A. Ditte partecipanti: 1) Costruzioni e Strade S.r.l. - Moliterno (PZ); 2) Sjles S.r.l. - Policoro (MT); 3) F.lli Vispi - Gubbio; 4) Cavallo Costruzioni Coop. a r.l. - Quarto (NA); 5) Castaldo S.r.l - Afragola (NA); 6) Coop. Edile Appennino - Monghidoro (BO); 7) Cer Cons. Emil. Romagnolo - Bologna; 8) Costruzioni Generali Passarelli S.p.a. - Napoli; 9) Papa Giovanni XXIII Soc. coop. a r.l. - Napoli; 10) A.T.I. N.E.L. a r.l. / Co.Ver.Sud - Giugliano (NA); 11) Pagnotta Almero - Fontignano (PG); 12) Viventi Luciano - Gualdo Tadino; 13) A.T.I. Rosa Costr. Gen. / Menditto Costr. - S. Maria C.V. (CE); 14) Sabina Conglomerati S.r.l. - Poggio Catino (RI); 15) Pav.I. S.r.l. - Foligno; 16) Gioacchini Mauro - Grotte di Castro (VT); 17) Gefim S.r.l. - Narni Scalo (TR); 18) Betti Costruzioni Snc - S. Maria degli Angeli; 19) Luigi Nicchio - Caserta; 20) Nicchiniello Costruzioni S.r.l. Villa Literno (CE); 21) Billotti geom. Leopoldo Cesare - Carlopoli (CZ); 22) Tramoter Appalti S.r.l. - Montaquila; 23) Bilcogen S.r.l. - Catanzaro; 24) Copedil S.r.l. - Caserta; 25) Italcostruzioni Generali coop. a r.l. - Mugnano (NA); 26) Castaldo Costruzioni S.r.l. - Rapolla (PZ); 27) A.T.I. Co.ge.a. Impresit / Igra - Cicerale (SA); 28) Ambiter S.r.l. - Eboli (SA); 29) Ir.Cos. S.r.l. - Avellino; 30) Porfido Francesco S.r.l. - Montemarano (AV); 31) So.C.E.M. S.c.a.r.l. - Cerro al Volturno (IS); 32) Co.Ge.L. S.p.a. - Roma; 33) C.L.A.F.C. Soc. coop. a r.l. - S. Piero in Bagno (FC); 34) Vittorini Conglomerati S.a.s. - L'Aquila; 35) E.L.M.I.C S.a.s. - Civita Castellana (VT); 36) Co.Ge.A. r.l. - L'Aquila; 37) Sap S.r.l. - Perugia; 38) Tecnostrade S.r.l. - Perugia; 39) Pietro Marano - Montorio al Vomano (TE); 40) G.S. Costruzioni Generali S.r.l. - Visso (MC); 41) Mancini Costruzioni Generali S.a.s. - Civita Castellana (VT); 42) Costruzioni D & D S.r.l. - Capaccio Scalo (SA); 43) Im.E.S. S.r.l. - Pomezia (Roma); 44) Esmer Costruzioni S.r.l. - Roma; 45) Seprim S.a.s. - Foligno; 46) Alto Soc. coop. a r.l. - Orvieto; 47) Salvati Costruzioni - Terni; 48) Cirillo Luigi - Castel S. Giorgio (SA); 49) Calzoni Lamberto S.a.s. - Fontignano (PG) - 50) Co.E.S. Beton S.p.a. - Gualdo Tadino; 51) Cogife S.a.s. - Umbertide; 52) Ubaldo Baldelli S.p.a. - Perugia; 53) Cannizzo Costruzioni S.r.l. - San Piero Patti (ME); 54) A.T.I. Broganelli Sandro / Regni - Spoleto; 55) Consorzio Carea - Bologna; 56) Tinarelli S.p.a. - Ellera Umbra (PG); 57) A.T.I. Euro Costruzioni / La Ruina P. - Tursi (MT); 58) Edilfiorente S.r.l. - Pistoia; 59) Impresa Frappi Dino - Castiglion Fiorentino; 60) Paggi Adelmo S.r.l. - Torre Matigge; 61) Benocci S.p.a. - Petroio (SI); 62) Gosti S.r.l. - Moiano (PG); 63) Impresa F.lli Gliori S.r.l. - Pescia (PT); 64) Conglomerati S.p.a. - Agliana (PT); 65) Tommassoni Luigi - Terni; 66) Giovannini Costruzioni - Narni Scalo (TR); 67) I.Co.M. S.r.l. - Campagnano Roma; 68) So.Co.Mi. S.r.l. - Campagnano (Roma); 69) Ircop S.r.l. - (Roma); 70) Geom. Francia Enzo - Rieti; 71) Giubilei Massimo S.n.c. - Terni; 72) Rosi Giancarlo - Visso (MC); 73) Panichi & Sabatini S.r.l. - Ascoli Piceno; 74) Gabriele Carosella s.a.s. - Rieti; 75) Marcello Rossi S.r.l. - Cura di Vetralla (VT); 76) G.M. Costruzioni S.r.l. - Roseto Abruzzi (TE); 77) S.E.C.A.M.I. S.p.a. - Roma; 78) Consorzio coop. Costruzioni - Bologna; 79) Co.Ge.Nu.Ro. S.r.l. - Salerno; 80) La Rocca Giuseppe - Sora (FR); 81) Giuseppe Iorio Costruzioni S.r.l. - S. Tammaro (CE); 82) Antonio Cangiano - Casapesenna (CE); 83) Caccavale Costruzioni S.a.s. - Saviano (NA); 84) MG. Costruzioni S.r.l. - San Sebastiano Vesuvio;

B. ditta aggiudicataria: Costruzioni Generali Passarelli S.p.a. - (Co.Ge.Pa). - Napoli;

C. sistema di aggiudicazione: ribasso sull'importo posto a base di gara; esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis,* legge n. 109/94 e ss.mm.;

D. importo di aggiudicazione: € 983.453,52 oltre I.V.A., corrispondente al ribasso del 14,795%;

E. responsabile del procedimento: geom. Giuseppe Lorenzetti;

F. direttore dei lavori: ing. Guglielmo Barattini.

Foligno, 7 gennaio 2003

Il dirigente: dott. Salvatore Zaiti.

C-1425 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. n. 11 - Fermo
(Provincia di Ascoli Piceno)

Bando di gara

1. Azienda Sanitaria U.S.L. n. 11 - Via Zeppilli n. 18 - 63023 Fermo (AP).

2. Procedura prescelta: asta pubblica.

3. Oggetto: acquisto attrez. Dipartimento Area Medica e Servizio RX.

Lotto n. 1: ecocardiografo portatile Ospedale Fermo, importo presunto € 51.000,00 I.V.A. compresa.

Lotto n. 2: diagnostica RX Poliambulatorio Fermo importo presunto € 77.500,00 I.V.A. compresa.

4. Consegna entro 60 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.

5. I capitolati di gara possono essere acquisiti presso U.O. Provveditorato - Via Zeppilli n. 10 - 63023 Fermo (AP) - Tel. 0734/625859 - Fax 0734/625830.

6. Le offerte, redatte in lingua italiana, debbono pervenire alla sede dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 11 - Via Zeppilli n. 18 - 63023 Fermo (AP) entro il giorno *11 marzo 2003*.

7. Le offerte saranno aperte in seduta pubblica il giorno 13 marzo 2003 alle ore 9,30 lotto n. 1; alle ore 11,30 lotto n. 2; presso gli uffici del Servizio Provveditorato.

8. Cauzioni come da capitolati speciali.

9. La fornitura è finanziata con assegnazione regionale. Il pagamento sarà effettuato a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previo collaudo positivo.

10. L'impresa rimane vincolata alla propria offerta per un periodo massimo di giorni 180 dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

11. L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti con le modalità di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 lettera *b)* secondo i criteri indicati dal capitolato.

12. Il presente bando è inviato all'Uff. Pubb. Comunità Europea il 16 gennaio 2003.

Il commissario straordinario: dott. Maurizio Sebastiani.

C-1427 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO
Settore Opere Pubbliche
Ufficio Appalti

Avviso di esito gara d'appalto lavori di costruzione di loculi nel cimitero di Villa Fastiggi - Padiglioni «G - H»

Si rende noto che, alla gara espletata il 4 dicembre 2002 da questa amministrazione per l'appalto dei lavori di costruzione di loculi nel cimitero di Villa Fastiggi - Padiglioni «G - H», hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Edilit S.r.l. di Bari; 2) Euroedit S.a.s. di Bari; 3) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 4) Torelli Dottori S.p.a. di Cupra Montana (AN); 5) Valentino General Costruzioni S.r.l. di Cardito (NA); 6) Falcone Costruzioni di Falcone Orazio & C. S.n.c. di S. Nicandro Garganico (FG); 7) Imest S.r.l. di Bari; 8) Fabbrizioli & C. S.r.l. di Colbordolo (PU); 9) A.T.I. da costituire Es.Mo.Ter. S.r.l. di Montesilvano (PE) - Carpedil di D'Agnese F. & Blasioli F. S.n.c. di Montesilvano (PE); 10) Sa.Vi.M. Costruzioni S.r.l. di Fano (PU); 11) Albertini geom. Elio di Appignano del Tronto (AP); 12) F.lli Vesprini G. & L. S.n.c. di S. Costanzo (PU); 13) Novedil S.r.l. di Terni; 14) Conscoop - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro di Forlì; 15) S.C.R. Italia S.r.l. di Pesaro. Sono state escluse dalla gara, in quanto anomale (soglia di anomalia 14,579%), le offerte delle imprese di cui ai numeri 1), 2), 4), 6) e 7) dell'elenco suddetto. La gara è stata espletata mediante asta pubblica con il criterio di cui all'art. 21, commi 1 e 1-*bis* del-

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

la legge n. 109/1994 e s.m.i., ed è stata aggiudicata alla costituenda A.T.I. «Es.Mo.Ter. S.r.l.» di Montesilvano (PE), mandataria - «Carpedil di D'Agnese F. & Blasioli F. S.n.c.» di Montesilvano (PE), mandante, per il prezzo di € 1.160.428,26, pari al ribasso del 14,550%, più € 53.000,28 per oneri per la sicurezza non soggetti ad offerta.

I lavori dovranno essere ultimati nel termine di 455 giorni dalla data di consegna. Il direttore dei lavori designati è il dott. ing. Pier Francesco Palatroni.

Il direttore del Settore OO.PP.: arch. Veris Mosconi.

C-1431 (A pagamento).

A.S.O. C.T.O./C.R.F./MARIA ADELAIDE

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Asso. C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide - Via Zuretti n. 29 - Torino - Tel. 011/6933507 - Fax 011/6933636.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 s.m.i. e secondo disciplina del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione dei lavori: Torino;

3.2) descrizione: esecuzione di tutte le opere edili ed impiantistiche, somministrazione di tutte le provviste ed i mezzi d'opera necessari per la realizzazione di un nuovo blocco di ascensori e la costruzione di nuovi spogliatoi donne ai piani 1° e 2°, a sud-ovest dell'Ospedale C.T.O. sito in via Zuretti n. 29 - Torino, contigui, e la conseguente risistemazione della mensa al piano terra nel fabbricato esistente e manutenzione degli impianti tecnologici a partire dalla data di emissione del certificato di ultimazione lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo finale definitivo;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.098.509,22 I.V.A. esclusa, di cui oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 26.580,66 I.V.A. esclusa;

3.4) categoria prevalente OG 1 (edifici civili ed industriali): importo lavori € 1.357.590,58; classifica IV;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria OG11 (impianti tecnologici): importo lavori € 444.498,20 (opere scorporabili ex art. 13, comma 7 e pertanto non subappaltabili); classifica II;

categoria OS4 (impianti elettromeccanici trasportatori): importo lavori € 296.420,44 (opere scorporabili e subappaltabili); classifica I;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *b)* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 360 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il documento complementare «Disciplinare di gara» contenente le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché lo «Schema di contratto» saranno inviati a semplice richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 10,00 sul c/c. n. 10/46208 c/o Banca S. Paolo IMI succursale 18 sportello ospedale C.T.O., via Zuretti n. 29 - Torino, ABI 1025, Cab 01018, intestato a A.S.O. C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide - Via Zuretti n. 29 - Torino, causale: «Pubblico incanto lavori spogliatoi donne e ascensori: acquisto documentazione complementare». Gli elaborati tecnici grafici e descrittivi, il computo metrico, il piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i., il capitolato speciale d'appalto (C.S.A.) sono in visione presso l'indirizzo in epigrafe; potranno essere ritirati, previo pagamento costo riproduzione, presso la Copisteria Format, via Bellini n. 8/D, 10121 Torino, tel. 011/4407507.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine e modalità: le offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del giorno *10 marzo 2003*, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara» allegato al presente bando di gara a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge;

6.2) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 11 marzo 2003 alle ore 10, presso l'indirizzo in epigrafe.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti muniti di specifica procura loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 41.970,18 da costituire secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara». Polizza C.A.R. comprensiva di R.C.T. di cui al combinato disposto art. 30, comma 3 legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: somme assicurate rispettivamente almeno pari a € 3.000.000,00 e a € 500.000,00. Polizza R.C.O. a sensi art. 10 C.S.A.; cauzione a garanzia manutenzione degli impianti a sensi art. 9 C.S.A.

9. Finanziamento: fondi regionali ex art. 20 legge n. 67/1988; pagamento ex art. 32 del C.S.A.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a), b), c)* o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d), e) e*-bis), a sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi a sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, per categorie e classifiche adeguate agli importi dei lavori da appaltare. L'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata costituisce condizione necessaria e sufficiente per la dimostrazione dell'esistenza dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria ai fini dell'affidamento di lavori pubblici a sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Necessità elementi significativi sistema qualità ex art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e allegato B medesimo decreto per classifiche 3ª, 4ª, 5ª, 6ª e 7ª.

Necessità sistema qualità per classifica 8ª;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti allatto dell'offerta devono possedere i requisiti previsti dal del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7 predetto decreto, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ex art. 21, commi 1, lettera *b)* e 1-*bis*, della citata legge n. 109/1994 e s.m.i.: massimo ribasso percentuale sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3), del presente bando.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni:

15.1) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. e all'art. 32-*quater* c.p. (incapacità a contrarre con la Pubblica amministrazione), che versino in eventuali condizioni interdittive di cui agli articoli 9, comma 2, 13 e 14 del decreto legislativo n. 231/2001 non compatibili con la partecipazione agli appalti pubblici, che non ottemperino all'art. 17, legge n. 68/1999 o che si avvalgano dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1, comma 14 legge n. 266/2002. È obbligatorio effettuare, secondo le modalità precisate nel «Disciplinare di gara» , il sopralluogo previsto dall'art. 71, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i;

15.2) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21 comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e s.m.i.; nel caso di offerte valide in numero in-

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

feriore a cinque non si procederà all'esclusione automatica ma la stazione appaltante sottoporrà a verifica le offerte ritenute anormalmente basse a sensi dell'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.;

15.3) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente;

15.4) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio qualora vi siano almeno cinque offerte valide; qualora le offerte valide siano meno di cinque si procederà ex art. 77, comma 1 ovvero comma 2 regio decreto n. 827/1924; nel caso del comma 2 si procederà al sorteggio qualora anche uno solo dei migliori offerenti non sia presente o non intenda fare offerta migliorativa;

15.5) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i. In caso di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo è necessario che ciascuna impresa sia certificata UNI EN ISO 9000 o sia in possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, comprese eventuali imprese associate ex art. 95, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i.; mentre, nell'ulteriore ipotesi di riunione o associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota-parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione o dichiarazione, comprese eventuali imprese associate ex art. 95, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i.;

15.6) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e s.m.i. e a sensi art. 9 del C.S.A;

15.7) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata nelle forme di legge;

15.8) nel caso di concorrenti singoli i requisiti di cui al punto 11., del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ovvero, nel caso di concorrenti costituiti a sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d), e)* ed *e*-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i., devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i. qualora associazioni di tipo verticale;

15.9) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea dovranno essere espressi in Euro;

15.10) offerenti potranno subappaltare lavori ex art. 18, commi 3 ss. legge n. 55/1990 s.m.i. e art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.;

15.11) non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali, incomplete;

15.12) aggiudicazione definitiva ad unico incanto sarà effettuata solo e a condizione che venga emanato il decreto del Ministero della salute di concessione del mutuo per il finanziamento dell'opera;

15.13) ente appaltante si riserva comunque facoltà di non aggiudicare senza incorrere in responsabilità, neanche a sensi ex articoli 1337 e 1338 del Codice civile e facoltà ex art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/1994 s.m.i.;

15.14) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i., sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 32 del C.S.A.;

15.15) i pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatori o cottimisti verranno effettuati dall'appaltatore che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

15.16) è esclusa la competenza arbitrale;

15.17) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996 s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente gara;

15.18) responsabile del procedimento: dott. ing. Fabio Inzani.

Il commissario: dott. ing. Enrico Bighetti.

C-1438 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO POLESINE S. GIORGIO - FERRARA

Avviso forniture aggiudicate
(Rif. All. 4/E, decreto legislativo n. 358/1992)

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica del II Circondario Polesine di S. Giorgio - Ferrara - 44100 Ferrara - Via Mentana n. 7 - telefono 0532.218111.

2. Procedura di gara: procedura ristretta (licitazione privata).

3. Data di aggiudicazione definitiva 20 novembre 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera *b)* decreto legislativo n. 358/1992, offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base degli elementi prezzo (incidenza 60%) e valore tecnico-funzionale (incidenza 40%).

5. Numero di offerte ricevute: 3.

6. Impresa aggiudicataria: Officine Impianti Meregalli & C. S.r.l. - Via Savonarola n. 21 - Monza (MI).

7. Oggetto dell'appalto:

fornitura e relativa installazione di n. 2 elettropompe ad asse verticale della portata di 4.000 l/sec alla prevalenza geodetica nominale di 5 m, da installare in preposto impianto suppletivo all'esterno del fabbricato idrovoro bando, comprese apparecchiature, collegamenti elettrici, sistema di automazione, carpenterie metalliche (esclusa tubazione di scarico) e accessori per la completa funzionalità dell'impianto;

n. 1 cabina completa di trasformazione dell'energia a servizio sia dell'impianto principale esistente, sia del nuovo impianto supplementare esterno;

apparecchiature, collegamenti elettrici, sistema di automazione, carpenterie metalliche e accessori per la completa funzionalità dell'impianto principale esistente;

n. 1 sgrigliatore completo di griglia fermaerbe a servizio sia dell'impianto principale, sia del nuovo impianto supplementare esterno;

n. 1 stazione periferica di gestione del funzionamento degli impianti ubicata presso la sala macchine dell'impianto principale;

n. 1 sistema di comando e controllo a distanza degli impianti con recapito dati al Centro operativo di bando. Principali riferimenti CPA:

29.12.2 - 29.12.9 - 29 .22.1 - 29.22.9 - 31.10.2 - 31.10.4 - 31.10.9 - 31.20.1 - 31.20.2 - 31.20.3 - 31.20.9.

8. Importo di aggiudicazione: € 640.000,00.

9. Parti subappaltabili del contratto: tutte le lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera, nei limiti di legge.

10. Data di pubblicazione del bando: G.U.C.E. S32 del 14 febbraio 2002; *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana n. 43 del 20 febbraio 2002.

11. Data di spedizione e di ricezione del presente avviso presso l'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 14 gennaio 2003.

Il presidente: Rodolfo Milanesi.

C-1439 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda Ospedaliera Careggi
Firenze

Appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Careggi - Sede legale: Villa Medicea di Careggi, viale G. Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze - telefono I055/427802 - 930 - Fax 055/4277086.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e del D.M. n. 145/2000.

3. Data di aggiudicazione: 20 dicembre 2002.

4. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso determinato sulla base del massimo ribasso percentuale offerto sul prezzo a base d'asta, mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera *b)* seconda parte, legge n. 109/1994 e s.m.i.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

5. Numero di offerte ricevute: 17 (diciassette) delle seguenti ditte:

1) Consorzio Cooperative Costruzioni in A.T.I. con Consorzio Toscano Costruzioni S.c. a r.l.; 2) De Sanctis S.p.a. in A.T.I. con S.A.I.S.E.B. S.p.a.; 3) Impresa Ing. Sparaco Spartaco S.p.a. in A.T.I. con Busi Impianti S.p.a.; 4) Tecno Impianti di Amato e Orlandi S.p.a. in A.T.I. con Calosi e Del Mastio S.p.a.; 5) Baldassini e Tognozzi S.p.a.; 6); Bocoge S.p.a.; 7) C.M.B. S.c. a r.l.; 8) Cesi S.r.l.; 9) Co.Ge.Pa. Costruzioni Generali Passerelli S.p.a. in A.T.I. con Sieme S.r.l. e Graded S.p.a. ed Ellemme S.r.l.; 10) Consorzio per lo Sviluppo degli Insediamenti di Edilizia Residenziale Pubblica; 11) Conscoop; 12) Dec S.p.a.; 13) Giustino Costruzioni S.p.a.; 14) Inso S.p.a.; 15) Pontello S.p.a.; 16) Romagnoli S.p.a.; 17) Sie S.p.a.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: impresa Romagnoli S.p.a., viale Coni Zugna n. 71 - 20144 Milano.

7. Natura e caratteristiche generali dell'opera: riorganizzazione ed ampliamento del Centro Traumatologico Ortopedico dell'Azienda Ospedaliera Careggi.

8. Prezzo complessivo di aggiudicazione: euro 22.872.893,91 oltre oneri di sicurezza per € 1.624.020,89 e I.V.A. per € 2.449.691,48, per un importo complessivo di € 26.946.606,28.

9. Ribasso in base al quale è stato aggiudicato l'appalto: 26,851%.

10. Opere che l'impresa intende subappaltare: opere categoria OG1 al massimo per il 30%, interamente categoria OG 11.

11. Altre informazioni:

responsabile del procedimento arch. Massimo Novelli;

tempi di realizzazione dei lavori: 1860 giorni;

direttore lavori: prof. arch. Antonio Andreucci - CSPE.

12. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 5 dicembre 2001 con rettifica del bando in data 8 dicembre 2001.

13. Data di spedizione del presente avviso: 13 gennaio 2003.

14. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 gennaio 2003.

Firenze, 13 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. Andrea Des Dorides.

C-1447 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Gara pubblica per la cessione dell'80% delle azioni dell'Azienda farmaceutica municipale di Bergamo (AFM Bergamo S.p.a.) di proprietà del comune di Bergamo.

1. Premesse.

Il comune di Bergamo, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 105/2002 vista la determinazione dirigenziale in data 2 gennaio 2003, prot. n. I 2, indice licitazione privata, ai sensi dell'art. 116 del decreto legislativo n. 267/2000 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 533/1996, con la procedura concorsuale ristretta ivi disciplinata, per la cessione dell'80% della partecipazione, pari a 4.160 azioni, detenuta dalla Azienda farmaceutica municipale di Bergamo - AFM Bergamo S.p.a. di cui è socio unico.

Potranno partecipare alla procedura i soggetti aventi i seguenti requisiti:

1) società di capitali, ivi comprese società cooperative e consortili, italiane ed estere, aventi un patrimonio netto contabile o il capitale sociale interamente versato non inferiore a due milioni di Euro, dimostrato nei modi di cui al successivo punto *c)* del par. 2 del presente bando, che hanno per oggetto prevalente la distribuzione farmaceutica al dettaglio e/o all'ingrosso;

2) farmacisti iscritti all'albo e/o abilitati all'esercizio della professione, in Italia o all'estero, che abbiano costituito una società di capitali, avente un patrimonio netto contabile o capitale sociale interamente versato non inferiore a due milioni di Euro, e dimostrato nei modi di cui al successivo punto *c)*, par. 2 del presente bando, o si impegnino a costituire, prima della stipulazione del contratto di cessione delle azioni, una società di capitali, avente un patrimonio netto contabile o capitale sociale che sia interamente versato al momento della stipulazione del contratto di cessione non inferiore a due milioni di Euro, e dimostrato nei modi di cui al successivo punto *d)*, par. 2, del presente bando;

3) raggruppamenti, appositamente costituiti, che complessivamente soddisfino i requisiti quantitativi di cui ai punti 1) e 2) purché almeno uno di essi sia in possesso del 30% dei requisiti medesimi con l'impegno dei partecipanti al raggruppamento a costituirsi in società di capitali, avente un patrimonio netto contabile o capitale sociale, che sia interamente versato al momento della stipulazione del contratto di cessione, non inferiore a due milioni di Euro e dimostrato nei modi di cui al successivo punto *d)*, par. 2, del presente bando, prima della sottoscrizione del contratto di cessione delle azioni.

I soggetti facenti parte dei raggruppamenti assumeranno obblighi solidali nei confronti del comune di Bergamo. Nel caso di società non ancora costituite ai sensi dei precedenti numeri 2 e 3, la documentazione richiesta per la prima fase (successivo par. 2), salvo quanto contenuto nelle lettere *c)* e *g)* inserite nel par. 2, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna società e/o da ciascun farmacista facente parte del raggruppamento nell'ipotesi di cui al punto 3, o da ciascun farmacista nell'ipotesi di cui al n. 2 che precede.

I soggetti interessati possono presso gli uffici gli uffici del Servizio finanziario sito in Bergamo, piazza Matteotti n. 3 dal lunedì al venerdì ore 9 - 12, previo pagamento delle relative spese, ottenere copia della seguente documentazione:

1) copia statuto A.F.M. Bergamo S.p.a.;

2) copia del contratto di servizio regolante la gestione del servizio farmaceutico.

2. Prima fase della procedura di gara. Presentazione delle domande di partecipazione e relativa documentazione a corredo.

I soggetti che intendono partecipare alla gara, in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 1 del presente bando, dovranno presentare domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, facendo pervenire, in busta chiusa, al comune di Bergamo, Ufficio protocollo della Segreteria generale, piazza Matteotti n. 2 - 24100, un plico chiuso riportante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione per la licitazione privata per la cessione dell'80% delle azioni dell'Azienda farmaceutica municipale (AMF Bergamo S.p.a.)» la denominazione sociale del concorrente e contenente i seguenti documenti:

A) la domanda in bollo di partecipazione alla procedura con firma autentica del/i legale/i rappresentante/i, in caso di società, e/o della/e persona/e fisica/he interessata/e, negli altri casi, oppure con allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità, con l'indicazione della denominazione sociale, della sede legale, nonché le generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza. In caso di sottoscrizione di oggetti diversi dal legale rappresentante dovrà essere altresì allegata idonea procura speciale autenticata da notaio;

B) dichiarazione, firmata dal/i rappresentante/i, in caso di società, e/o da persona/e fisica/he interessata/e, negli altri casi di accettazione del bando e della procedura di vendita, ivi disciplinate;

C) per le società, la dichiarazione con firma autentica, o semplice con allegata copia del documento di identità, del legale rappresentante del soggetto partecipante alla procedura da cui risulti il possesso dei «requisiti di ammissione», corredata dai seguenti documenti:

1) per le società già costituite:

a) copia semplice dell'ultimo bilancio approvato con dichiarazione del rappresentante della società attestante la conformità all'originale o altro documento equipollente;

b) il certificato della Camera di commercio industria e artigianato (ovvero dichiarazione a sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);

2) copia fotostatica dello statuto con dichiarazione sostitutiva attestante la conformità all'originale;

D) per le società non ancora costituite, l'impegno a costituirsi, prima della data di stipula del contratto di cessione delle azioni, in società che abbia un patrimonio netto o un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro, fermo restando che il documento di cui al punto C/2 dovrà essere presentato dopo l'eventuale aggiudicazione e prima della stipula del contratto di cessione delle azioni;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

E) nel caso dei farmacisti di cui ai punti 2) e 3) di cui alle premesse del par. 1, certificato di iscrizione all'Albo o dichiarazione sostitutiva di ognuno dei farmacisti partecipanti; qualora siano cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea, non residenti in Italia, dovranno provare la loro qualifica nei modi previsti dall'art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995;

F) autorizzazione, da parte dei soggetti coinvolti, al trattamento dei propri dati personali e/o societari, ai fini della procedura ai sensi della legge n. 675/1996;

G) dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 2615-*ter* del Codice civile dei legale rappresentante attestante che l'impresa, i legali rappresentanti e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non si trovino in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 65/2000 comportanti l'esclusione dalla partecipazione alle pubbliche gare.

La domanda di partecipazione alla procedura si intenderà formalizzata mediante la presentazione, nei termini sopra indicati, dal plico contenente la documentazione di cui sopra redatta in lingua italiana, fatti salvi i documenti di cui alle lettere 1) e 2) purché redatti in una lingua ufficiale degli Stati membri dell'Unione europea, che dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla gara entro trentasette giorni dalla data di invio dei presente bando alla C.E.E. per la sua pubblicazione e pertanto entro le ore 13 del giorno *5 marzo 2003*.

3. Seconda fase della procedura di gara. Presentazione delle offerte irrevocabili d'acquisto delle azioni e del relativo piano aziendale di sviluppo.

Una volta completata la verifica del possesso dei requisiti e la regolarità delle domande di partecipazione gli interessati saranno invitati a presentare le offerte secondo le modalità che saranno specificate nella lettera di invito. L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/1995, vale a dire a favore dell'offerta economicamente più conveniente sulla base degli elementi di valutazione di seguito indicati:

a) all'elemento prezzo un punteggio pari all'80% del totale;

b) al progetto tecnico concernente la gestione del servizio un punteggio al 20% del totale.

Il comune si riserva la facoltà in qualsiasi fase di continuare la procedura anche nel caso di una sola domanda di partecipazione allorché il suo contenuto sia ritenuto soddisfacente dell'interesse pubblico perseguito.

Il comune di Bergamo rimetterà ai soggetti in possesso dei requisiti richiesti e invitati a presentare l'offerta i seguenti documenti:

a) documento informativo relativo alla società AFM Bergamo S.p.a. contenente informazioni di carattere commerciale organizzativo e finanziario;

b) schema del contratto di cessione delle azioni poste in vendita.

La commissione tecnico-amministrativa nominata dal comune di Bergamo provvederà quindi a redigere la graduatoria delle offerte ammesse che dovranno contenere:

1) indicazione del prezzo offerto per ogni azione posta in vendita;

2) progetto tecnico concernente la gestione del servizio in un arco temporale non inferiore a tre anni con particolare riferimento a:

a) possibili sinergie operative realizzabili con le società offerenti in termini di minori costi di carattere operativo o di incremento dei ricavi;

b) politiche occupazionali;

c) eventuali estensioni e miglioramenti del contratto di servizio.

Le offerte dovranno avere validità centottanta giorni.

A garanzia della vincolatività dell'offerta e della veridicità delle dichiarazioni rilasciate nonché più in generale degli adempimenti contrattuali, sarà richiesta adeguata garanzia fideiussoria bancaria a prima richiesta irrevocabile dell'importo di € 300.000,00 secondo le modalità ed i criteri precisati nella lettera d'invito a presentare le offerte vincolanti.

Non sono ammesse offerte per un numero di azioni inferiore alla quantità oggetto della procedura di vendita né offerte che prevedano un prezzo per l'acquisto dell'intera partecipazione inferiore ad € 3.100.000,00 oltre al magazzino ed un pagamento anche parziale attraverso permute o altre attribuzioni di beni in natura.

In caso di offerte presentate congiuntamente da più soggetti dovrà essere indicato il numero delle azioni che verrebbero acquisite individualmente da ciascuno. Gli offerenti saranno comunque solidalmente impegnati all'acquisto della totalità delle azioni poste in vendita.

4. Modalità di aggiudicazione.

La Commissione tecnico-amministrativa nominata dal comune di Bergamo valuterà con riferimento ai contenuti sopra indicati le offerte pervenute e sulla base degli elementi di valutazione indicati e procederà all'aggiudicazione al soggetto che avrà ottenuto il punteggio più elevato.

Il comune di Bergamo a proprio insindacabile giudizio ed in ogni momento si riserva la facoltà di recedere dalle trattative di vendita con uno o più dei soggetti interessati o di interrompere o di sospendere o di riassumere o comunque di modificare i termini della procedura senza che per ciò gli interessati all'acquisto possano avanzare nei confronti del comune di Bergamo alcuna pretesa a titolo risarcitorio anche del solo interesse negativo.

La pubblicazione del presente bando, la ricezione delle relative domande di partecipazione e delle offerte ed ogni attività ad esse consequenziale non comportano per il comune di Bergamo alcun obbligo o impegno di vendita nei confronti degli interessati all'acquisto e per questi ultimi al diritto a qualsivoglia prestazione da parte del comune di Bergamo a qualsiasi titolo (compreso il pagamento di mediazioni od eventuali oneri di consulenza).

Il presente bando non costituisce offerta ai pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice civile né sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi degli articoli 1 e 18 della legge n. 216/74 e successive modifiche.

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge n. 675/96. Ai sensi dell'art. 10 della medesima legge, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei soggetti a partecipare alla procedura di cessione della partecipazione del comune di Bergamo nella Società, nonché il corretto svolgimento della stessa.

La parte che ha formulato l'offerta vincolante che ad insindacabile giudizio del comune di Bergamo dovesse essere selezionata quale acquirente dovrà altresì produrre previa richiesta del comune di Bergamo i documenti in originale o copia autenticata già prodotti in copia nel corso della procedura, nonché i documenti attestanti la veridicità delle dichiarazioni rese nel corso della procedura medesima.

La parte aggiudicataria dovrà provvedere a tutte le comunicazioni necessarie o opportune prescritte dalla normativa italiana e comunitaria vigente al momento dell'acquisto alle competenti Autorità di garanzia della concorrenza e del mercato.

Il presente bando e l'intera procedura sono sottoposti alla legge italiana e per ogni controversia ad essi attinente sarà in via esclusiva il Foro di Bergamo.

5. Effetti dell'aggiudicazione ed obblighi dell'aggiudicatario.

Successivamente all'aggiudicazione, il comune di Bergamo comunicherà all'acquirente, individuato secondo quanto indicato al par. 4 che precede, la data, il luogo e le modalità per la stipulazione del contratto di cessione dell'80% delle azioni della società e per il pagamento del prezzo che dovrà comunque avvenire in unica soluzione con versamento intestato al civico tesoriere.

Nel caso di mancato pagamento o di pagamento non conforme al contratto di cessione e al presente bando il comune di Bergamo escuterà la garanzia sul prezzo.

Tutte le spese, imposte e tasse relative all'aggiudicazione e al contratto di compravendita saranno a carico dell'acquirente.

6. Avvertenze esclusioni - decadenze.

Resta inteso che:

il presente appalto rientra nella tabella allegata 2 al decreto legislativo n. 151/95, categoria 27;

il Comune spedirà gli inviti a presentare offerta entro centoventi giorni dal termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione;

il recapito di qualsivoglia plico e/o comunicazione al comune di Bergamo rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi ragione non giunga a destinazione in tempo utile;

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

il testo del presente bando prevale su qualsiasi testo pubblicato in lingua straniera;

il termine per la presentazione delle offerte è fissato in giorni quaranta dalla data di spedizione della lettera d'invito;

in caso di discordanza tra la cifra indicata in cifre e quelle indicate in lettere sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione;

trascorso il termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione e delle successive offerte, non sarà valida alcuna domanda di partecipazione od offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva a domande o ad offerta precedente;

si darà luogo al proseguimento della procedura anche in caso di una sola domanda di partecipazione presentata;

si darà corso alla valutazione delle offerte anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida;

le offerte indeterminate, plurime, incomplete, condizionate e parziali comportano l'esclusione, come pure quelle da pagarsi in natura;

è vietato partecipare alla gara in più raggruppamenti e/o società, ovvero partecipare in forma individuale, qualora si partecipi in raggruppamento o società;

è vietata la presentazione di offerte diverse ed autonome da parte di imprese controllate e/o collegate;

non possono partecipare alla gara:

a) i soggetti a carico dei quali risulti, nelle persone di cui al punto G) del par. 2 del presente bando la sussistenza di una delle cause ostative alla partecipazione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) i soggetti nei cui confronti risulti l'irrogazione di condanna per alcuno dei delitti di cui agli articoli 120 e ss., legge n. 689/81;

c) i soggetti i cui amministratori e/o legali rappresentanti si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni che possono essere richieste in applicazione dei criteri di selezione qualificativa per la partecipazione alla gara;

d) il soggetto rispetto al quale non risultino sussistenti le condizioni autocertificate nella domanda di partecipazione di cui sopra.

7. Pubblicazione del bando.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 27 gennaio 2003.

8. Contenuti essenziali dello statuto e del contratto di servizio.

La società ha sede legale in Bergamo, piazza Matteotti n. 27, ed è iscritta nel registro delle imprese di Bergamo n. 03000610166 in data 12 dicembre 2002.

La società ha un capitale sociale di € 520.00 interamente sottoscritto e versato, ed è diviso in n. 5.200 azioni ordinarie del valore nominale di € 100 cadauna ed un patrimonio netto di € 4.105.152,00.

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e avrà l'affidamento del servizio per quaranta anni.

La società ha per oggetto la gestione di farmacie, la distribuzione intermedia alle farmacie pubbliche e private ed alle strutture sanitarie di prodotti del settore farmaceutico e parafarmaceutico, l'informazione ed educazione finalizzata al corretto uso del farmaco, nonché la gestione di servizi sanitari complementari all'esercizio delle farmacie nel quadro del Servizio sanitario nazionale e della legislazione nazionale e regionale vigente.

Il comune di Bergamo detiene, in ogni caso, una partecipazione nella società pari ad almeno il 20% del capitale sociale.

In seguito alla perdita da parte del comune di Bergamo della qualità di socio unico della società ai sensi dell'art. 115 del decreto legislativo n. 267/2000 e fino allo scadere del 31 dicembre del quinto anno successivo a tale data, non sono consentiti atti di cessione di azioni, costituzione di diritti reali sulle stesse e/o ogni altro atto idoneo a determinare, in capo al socio privato che detenga la maggioranza del capitale, la perdita, anche sotto il profilo dei diritti di voto, di tale posizione.

Successivamente al termine del suddetto periodo, gli atti sopra indicati saranno consentiti salvo il diritto di prelazione degli altri soci. Per la validità delle deliberazioni dell'assemblea straordinaria è necessario il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno più dei 4/5 del capitale sia in prima che in seconda convocazione.

La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri.

Il comune di Bergamo ha diritto di procedere alla nomina diretta di un consigliere nel caso in cui il numero di consiglieri non sia superiore a cinque e di due consiglieri nel caso in cui il Consiglio di amministrazione sia composta da più di cinque consiglieri.

Il Consiglio sindacale si compone di tre membri effettivi, ivi compreso il presidente e due supplenti.

Il comune di Bergamo, ai sensi dell'art. 2458 del Codice civile, ha diritto di procedere alla nomina diretta di un membro effettivo e di un supplente del Collegio sindacale, mentre gli altri membri, effettivi e supplenti, sono eletti dall'assemblea dei soci.

I rapporti tra comune e società sono regolati da apposito contratto di servizio di durata quarantennale, che disciplina le modalità del servizio pubblico di conduzione delle farmacie, stabilendo gli obblighi reciproci tra Comune e Società, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi del primo e l'autonomia gestionale della seconda.

Il servizio svolto dalla società si deve considerare pubblico a tutti gli effetti, per questo, non può essere sospeso o abbandonato.

Qualora si dovessero verificare gravi violazioni di legge o del contratto di servizio, è prevista la possibilità per il comune di Bergamo di avvalersi della clausola risolutiva.

9. Responsabile del procedimento.

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4, legge n. 241/90 è la dott.ssa Elena Pasini. Per informazioni telefono 035-399233, fax 035-399282.

Bergamo, 27 gennaio 2003

Il dirigente: dott.ssa Elena Pasini.

C-1449 (A pagamento).

COMUNE DI SERINA
(Provincia di Bergamo)

Estratto avviso di pubblico incanto per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento RSU del comune di Serina per il periodo 1° aprile 2003-31 marzo 2005.

1. Ente appaltante: comune di Serina (BG).

Popolazione residente al 31 dicembre 2002: n. 2196.

Media presenze mensili durante la stagione estiva: n. 7000.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 16 - CPC 94 di cui all'allegato 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995 e s.m.i.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, degli assimilabili e dei materiali da recuperare del comune di Serina, come disciplinato dal capitolato speciale di appalto approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2003.

4. Durata del contratto: anni 2 (due) con decorrenza dal 1° aprile 2003 e termine il 31 marzo 2005.

5. Importo a base d'appalto: € 160.000,00 (centosessantamila) pari a € 80.000,00 (ottantamila) annui per due anni.

6. Requisiti di partecipazione:

imprese iscritte all'Albo nazionale imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui al decreto legislativo n. 22/97 e s.m.i;

requisiti previsti dal D.M. 28 aprile 1998, n. 406.

7. Scadenza presentazione offerte: ore 12 del *3 marzo 2003*.

Per informazioni, richiesta copia bando e capitolato d'appalto rivolgersi c/o Ufficio tecnico comunale comune di Serina, telefono 0345-66213, e-mail serina@spm.it nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12.

Il responsabile del Servizio:
Villarboito dott. arch. Michele

C-1450 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti
Servizio marketing e osservatorio
del commercio e del turismo
Aosta, piazza Narbonne n. 3
Tel. 0165/272719 - Fax 0165/40134

Estratto pubblico incanto per forniture al di sotto della soglia di rilievo comunitario

Oggetto dell'appalto: fornitura, montaggio ed installazione degli arredi delle aule didattiche normali, di alcuni uffici e degli spazi accessori dell'Istituto Professionale Regionale Alberghiero di Châtillon, comprese le necessarie opere di montaggio, di completamento e di finitura, con le caratteristiche e nelle quantità indicate negli elaborati di progetto.

Importo base d'asta: € 205.000,00 (al netto di I.V.A.); il prezzo offerto deve essere pari o inferiore al prezzo a base d'asta (art. 73, lettera «c» del citato R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Termine per la presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno *5 marzo 2003* all'indirizzo di cui sopra.

Data, ora e luogo apertura offerte: alle ore 10 del giorno 6 marzo 2003 all'indirizzo di cui sopra.

Documentazione: copia del bando d'appalto, delle norme di partecipazione e degli elaborati progettuali sono depositate presso un'eliografia, telefono 0165/44354, e sono visionabili presso l'Ufficio formazione dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti, sito all'indirizzo di cui sopra.

Il capo Servizio: Maria Morina.

C-1452 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Direzione centrale affari generali gare e contratti
Venezia, San Marco n. 4137
Tel. 041/2748546, fax 041/2748626

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori

1. Stazione appaltante: comune di Venezia, S. Marco n. 4137, I - 30124 Venezia, Direzione centrale - Affari generali gare e contratti, fax 041/2748626, sito Internet: http://ww.comune.venezia.it/gare

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale n. 623/2686 in data 30 agosto 2002, esecutiva il 21 settembre 2002 e alla determinazione dirigenziale n. 2426/3553 in data 6 novembre 2002.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza, opere in economia e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Venezia centro storico ed isole;

3.2. descrizione: gara n. 103/2002: lavori di manutenzione straordinaria e diffusa, adeguamento e messa a norma degli impianti sportivi di Venezia centro storico ed isole, anni 2002, 2003, 2004.

C.I. 8427 - 8487. Contratto aperto ai sensi dell'art. 154 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza ed opere in economia): € 1.399.593,83 (euro unmilionetrecentonovantanovemilacinquecentonovantatrevirgolaottantatre) oneri fiscali esclusi.

Importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso: € 1.236.991,72 (euro unmilioneduecentotrentaseimilanovecentonovantunovirgolasettantadue) oneri fiscali esclusi.

Categoria prevalente OG1 per € 772.716,66 classifica III altra categoria, ai sensi dell'art. 74, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: categoria OG11 per € 464.275,06 classifica II, non subappaltabile (art. 13, comma 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni);

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 28.478,25 (euro ventottomilaquattrocentosettantottovirgolaventicinque);

3.5. opere in economia non soggette a ribasso d'asta: € 134.123,86 (euro centotrentaquattromilacentoventitrevirgolaottantasei);

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *a)*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 1095 (millenovantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché la relazione descrittiva e la relazione tecnica, la documentazione fotografica, il quadro economico, il capitolato speciale di appalto (parte «A» prescrizioni generali e parte «B» prescrizioni specifiche), il piano di sicurezza e di coordinamento e lo schema di contratto, sono visibili presso la Direzione centrale progettazione ed esecuzione lavori, Servizio manutenzione impianti sportivi, San Marco, Ca' Farsetti n. 4136 - 30124 Venezia (tel. 041/2748434, fax 041/2748742). È possibile acquistarne una copia, fino a sette giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, a cura e spese dell'impresa interessata; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla Direzione centrale relazioni esterne e comunicazione - Centro produzione multimediale, San Marco n. 4136 - 30124 Venezia, tel. 041/2748329, fax 041/2748347.

Sopralluogo: per la partecipazione alla gara è richiesta a pena di esclusione la certificazione attestante che l'impresa concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono eseguirsi i lavori. A tal fine le imprese interessate potranno concordare, contattando l'ing. Marco Buranelli (cell. 348/9997237), l'arch. Silvia Caniglia (cell. 348/1537050), p.i. Giuliano Munarin (cell. 348/9997315) nei giorni di martedì e giovedì precedenti alla presentazione dei documenti di gara, dalle ore 10 alle ore 13, la data e l'ora di accesso ai predetti luoghi.

Il presente bando, il disciplinare di gara e lo schema di istanza sono altresì disponibili sul sito Internet: http://www.comune.venezia.it/gare

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: entro le ore 12 del giorno *6 febbraio 2003;*

6.2. indirizzo: Direzione centrale affari generali, gare e contratti, comune di Venezia, S. Marco n. 4136, 30124 Venezia;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte in seduta pubblica il giorno 11 febbraio 2003, alle ore 9 presso un ufficio del Servizio gare e contratti.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria per l'importo di € 27.991,88 pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture a cui si riferiscono costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dal 6 febbraio 2003;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, o degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, contenente l'impegno a rilasciare,

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva.

9. Finanziamento: la spesa complessiva per la realizzazione delle opere di € 1.913.422,15 è finanziata come indicato nella deliberazione della Giunta Comunale n. 623/2686 del 30 agosto 2002.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 108/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara (Capitolato delle opere manutentorie del comune di Venezia 1997).

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412 e di cui alle leggi n. 68/99 e n. 327/2000;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare:

cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera *t)* della legge n. 166/2002;

la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata o per i danni di esecuzione: € 3.228.883,30; o per la responsabilità civile verso terzi: € 516.456,90;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed e-*bis*), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; i pagamenti saranno effettuati con le modalità previste al Capo 4 - Disciplina economica del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) per tutte le controversie derivanti dal contratto si rinvia a quanto stabilito dall'art. 46 del Capitolato speciale d'appalto;

o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 esclusivamente nell'ambito della presente gara;

p) in caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare e quanto riportato negli elaborati di progetto, devesi considerare valido quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare;

q) responsabile del procedimento: ing. Marco Buranelli, tel. 041/2748434, fax 041/2748742.

Il dirigente Servizio gare e contratti:
dott. Fabio Cacco

C-1453 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Bando di gara - Procedura aperta

1. Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, 07100 Sassari, tel. 079/279951, 279938, fax 079/279950; www.comune.sassari.it

2.*a)* Procedura aperta per fornitura di nuovo sistema informatico. Prezzo a base di gara: € 688.962,18 I.V.A. inclusa, (non sono ammesse offerte al rialzo). Subappalto ammesso per servizio manutenzione hardware, importo € 110.000,00 I.V.A. inclusa.

3.*a)* Comune di Sassari;

b) fornitura con locazione finanziaria o operativa;

c) fornitura di hardware, software, ritiro usato e servizi indicati nell'art. 1 del capitolato, per specifiche tecniche vedi allegato A del capitolato. CPV 30000000-9/30211000-1, CPC 452;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Consegna componenti hardware: 45 giorni (art. 20 capitolato), installazione intero sistema: 60 giorni; attivazione di funzionalità, prodotti e servizi richiesti: 90 giorni (art. 21 capitolato). Locazione finanziaria o operativa: tre anni (art. 25 capitolato).

5.*a)* Per le richieste scritte vedi punto 1., per visione diretta Ufficio contratti, v.le Umberto n. 84, 07100 Sassari, o sito Internet: www.comune.sassari.it

b) 12 marzo 2003.

6.*a)* Termine ricezione offerte, a pena di esclusione: ore 12 del giorno 2 aprile 2003;

b) punto 1.;

c) lingua italiana.

7.*b)* Apertura dei plichi: ore 10 del 3 aprile 2003, in seduta pubblica.

8. Cauzione provvisoria: € 13.779,25, definitiva: 5% del valore di aggiudicazione. Garanzie vedi art. 24 capitolato.

9. Locazione, pagamenti, fatturazione: art. 25 capitolato.

10. Ammesse le A.T.I., ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92. La documentazione del p. 11 deve essere presentata secondo quanto previsto nelle modalità di partecipazione e nell'art. 4 del capitolato.

11. Documenti amministrativi di cui ai punti 3 e 4 della modalità di partecipazione.

12. 180 giorni dal termine di presentazione delle offerte.

13. Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, secondo i parametri specificati nell'art. 13 del capitolato e nella modalità di partecipazione.

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

14. Sono ammessi miglioramenti rispetto ai minimi previsti (vedi art. 11, punto 1 del capitolato).

15. Per la presentazione dell'offerta, vedi le modalità di partecipazione alla gara.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data invio bando: 21 gennaio 2003.

Il dirigente Settore contratti: Renato Olla.

C-1457 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Direzione Centrale Affari Generali Gare e Contratti
Venezia, San Marco n. 4137
Tel. 041/2748546 - Fax 041/2748626

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori

1. Stazione appaltante: comune di Venezia, S. Marco n. 4136 - I 30100 Venezia, Direzione centrale - Affari generali gare e contratti, fax 041/2748626 sito internet: http://www.comune.venezia.it/gare

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale in data 3 settembre 1998, n. 1570/111793 esecutiva il 27 ottobre 1998 e delle determinazioni dirigenziali in data 25 marzo 2002, n. 441/1663 e in data 15 novembre 2002, n. 2513/3794.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Venezia;

3.2) descrizione: gara n. 1/2003: restauro della torre dell'orologio in piazza San Marco, C.I. 7550;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza ed opere in economia): € 1.275.781,08 (Euro ummilioneduecentosettantacinquemilasettecentoottantunovirgolaotto), oneri fiscali esclusi.

Importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso: € 1.168.545,37 (Euro unmilionecentosessantottomilacinquecentoquarantacinquevirgolatrentasette), oneri fiscali esclusi.

Categoria prevalente OG2 per € 819.981,95, classifica III altra categoria, ai sensi dell'art. 73, commi 2 e 3 e art. 74, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: categoria OS2 per € 348.563,42, classifica II, non subappaltabile;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 39.767,18 (Euro trentanovemilasettecentosessantasettevirgoladiciotto);

3.5) opere in economia non soggette a ribasso d'asta: € 67.468,53 (Euro sessantasettemilaquattrocentosessantottovirgolacinquantatre);

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento al netto degli oneri per la sicurezza e delle opere in economia: restauro e manutenzione immobili sottoposti a vincolo categorie OG2, € 579.620,88; superfici decorate e beni mobili di interesse storico ed artistico categorie OS2, € 348.563,42; impianti tecnologici categorie OG11, € 18.652,48; finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi categorie OS6, € 110.472,77; finiture di opere generali di natura edile categorie OS7, € 71.902,14; finiture di opere generali di natura tecnica categorie OS8, € 8.058,70; opere strutturali speciali categorie OS21, € 31.274,98. Importo dei lavori a base di gara soggetti a ribasso € 1.168.545,37;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché l'elenco descrittivo delle categorie di lavoro e finiture, le specifiche tecniche delle opere edili e strutturali, il capitolato speciale d'appalto (con le parti «impianti meccanici» e «impianti elettrici»), l'analisi dei nuovi prezzi, il programma dei lavori o cronoprogramma, la relazione storica, la relazione generale, la relazione tecnica opere edili e strutturali, la relazione di calcolo, la relazione geotecnica, la lista delle categorie di lavoro e forniture prevista per l'esecuzione dell'appalto, l'elaborato «rinforzi strutturali», gli elaborati grafici, il piano di sicurezza e coordinamento con il calcolo degli oneri della sicurezza, il piano di manutenzione dell'opera, il piano di organizzazione del cantiere, i quadri elettrici schemi unifilari e prospetti e lo schema di contratto, sono visibili presso la Direzione centrale progettazione ed esecuzione lavori, Servizio viabilità, San Marco n. 4137, Venezia (tel. 041.2748599, fax 041.2748663); è possibile acquistarne una copia, fino a sette giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, a cura e spese dell'impresa interessata; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, quarantotto ore prima della data di ritiro, alla Direzione centrale relazioni esterne e comunicazione - Centro di produzione multimediale, San Marco n. 4136 - 30124, Venezia, tel. 041.2748329, fax 041.2748347.

Presso il suindicato centro può essere ritirata gratuitamente la lista delle categorie di lavoro e forniture prevista per l'esecuzione dell'appalto, autenticata in ogni foglio dal responsabile del procedimento.

Sopralluogo: per la partecipazione alla gara è richiesta a pena di esclusione la certificazione attestante che l'impresa concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono eseguirsi i lavori. A tal fine le imprese interessate potranno concordare la data e l'ora di accesso ai predetti luoghi, contattando il geom. Francesca Pinto (tel. 041.2748599 - cell. 348.7677806) nei giorni di lunedì dalle ore 9 alle ore 12 e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17, precedenti alla presentazione dei documenti di gara.

Il presente bando, il disciplinare di gara e lo schema di istanza sono altresì disponibili sul sito internet http://www.comune.venezia.it/gare

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 12 del giorno *18 febbraio 2003*;

6.2) indirizzo: Direzione centrale affari generali, gare e contratti, comune di Venezia, S. Marco n. 4136 - 30124, Venezia;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte in seduta pubblica il giorno 20 febbraio 2003, alle ore 9 presso un ufficio del Servizio gare e contratti.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria per l'importo di € 25.515,62, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno centottanta giorni dal 18 febbraio 2003;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione o degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: la spesa complessiva per la realizzazione delle opere pari a € 1.823.739,00 è finanziata come indicato nella determinazione dirigenziale n. 441 del 25 marzo 2002.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93,

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) e delle opere in economia di cui al punto 3.5) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) e delle opere in economia di cui al punto 3.5) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 e di cui alle leggi n. 68/99 e n. 327/2000;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare:

cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7, comma 1, lett. *t)* della legge n. 166/2002;

la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata:

per i danni di esecuzione: € 4.592.811,89;

per la responsabilità civile verso terzi: € 500.000,00;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; i pagamenti saranno effettuati con le modalità previste al Capo 4 - Disciplina economica del capitolato speciale di appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) per tutte le controversie derivanti dal contratto si rinvia a quanto stabilito dall'art. 46 del capitolato speciale d'appalto;

o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 esclusivamente nell'ambito della presente gara;

p) in caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare e quanto riportato negli elaborati di progetto, devesi considerare valido quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare;

q) responsabile del procedimento: arch. Roberto Benvenuti, tel. 041.2748537 - fax 041.2748663.

Il dirigente del Servizio gare e contratti:
dott. Fabio Cacco

C-1454 (A pagamento).

A. O. MONALDI - NAPOLI
Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

Questa Azienda intende indire una gara a licitazione privata, per anni cinque, per l'individuazione della società di fornitura di lavoro temporaneo.

Importo presunto annuo € 400.000 I.V.A. inclusa.

La suddetta gara sarà aggiudicata con i criteri fissati dalla lettera *b)*, dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Lo svolgimento della citata gara sarà disciplinato dal decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche, dai capitolati generale e speciale e da quanto prescritto nella lettera d'invito.

Le istanze di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Monaldi, via L. Bianchi - 80131 Napoli entro e non oltre le ore 12 del *28 febbraio 2003*.

Alle istanze devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in bollo nel cui oggetto sociale sia ricompresa l'attività di fornitura di lavoro temporaneo;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 445/00 dal legale rappresentante della società o da chi ne ha il potere documentato, attestante:

a) che la società non si trova nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) che la società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999;

c) che la società ha effettuato nell'ultimo triennio (2000, 2001 e 2002) servizi identici con il rispettivo destinatario, data e importo che, non deve essere inferiore, per ciascun anno a quello presunto innanzi indicato;

d) che la società dispone di almeno una sede operativa nella città di Napoli;

e) che la società è iscritta nell'apposito Albo istituito presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

4) copia autenticata dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Si precisa che sulla busta contenente l'istanza di partecipazione, dovrà essere riportata ben visibile la dizione: «Contiene istanza di partecipazione alla gara per l'individuazione della società di fornitura di lavoro temporaneo».

GAZZETTA UFFICIALE — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 21 gennaio 2003.

Napoli, 21 gennaio 2003

Il direttore generale: prof. Tullio Cusano.

C-1458 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

1. Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1, tel. (0339) 071/222.1-222.3088-222.3062-222.3075, fax 071/222.2109-222.3087 sito Internet: www.comune.ancona.it

2.*a)* Procedura aperta ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni;

b) appalto a corpo e a misura ex art. 19, comma 4, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3.*a)* Luogo di esecuzione: Ancona, via Mamiani;

b) lavori di costruzione di un parcheggio multipiano nell'area ex-gas;

c) importo complessivo appalto € 4.948.856,93 (quattromilioninovecentoquarantottomilaottocentocinquantasei/93) oltre I.V.A., di cui € 123.781,99 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ex art. 2 capitolato speciale d'appalto. Importo lavori a misura: € 2.226.351,73; importo lavori a corpo: € 2.598.723,21;

d) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 123.781,99 di cui € 82.770,23 per oneri di sicurezza inclusi nei prezzi delle singole lavorazioni ed € 41.011,76 per oneri speciali per la sicurezza del cantiere; importo soggetto a ribasso d'asta: € 4.825.074,94;

e) lavorazioni di cui si compone l'intervento ex articoli 73 e 74 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

categoria prevalente OG1, € 2.485.514,73, classifica IV;

OG11, € 662.988,86, classifica III;

OS6, € 1.519.979,79, classifica IV;

OS8, € 239.361,79, classifica I.

Nell'intervento sono compresi lavori di impiantistica ex legge n. 46/90.

4. Termine ultimo completamento lavori: giorni settecento naturali e consecutivi da consegna lavori ex art. 22 capitolato speciale d'appalto.

5.*a)* Visione elaborati progettuali, disciplinare di gara contenente norme integrative presente bando, modulistica predisposta dalla stazione appaltante (modulo 1 e modulo 2), attestazione di presa visione dello stato dei luoghi come da punto 15.*b)* presente bando presso Servizio riqualificazione urbana sito in via Zappata n. 1, terzo piano, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 12, fino a sei giorni antecedenti termine ricevimento offerte punto 6.*a)*;

b) entro medesimo termine acquisto copia elaborati progettuali, disciplinare di gara, e moduli 1 e 2, presso copisteria «Castellani Ivana», (tel. e fax 071/202743), piazza Cavour n. 19, Ancona, previo versamento costi di riproduzione: disciplinare di gara, moduli 1 e 2 disponibili sito Internet punto 1.

È possibile acquistare cd rom contenente tutti i files di progetto presso il Servizio indicato, previa prenotazione e versamento di € 114,00 presso la Cassa economale sita in via Frediani n. 1.

6.*a)* Termine ricevimento offerte: *17 marzo 2003* ore 12;

b) indirizzo di ricezione: comune di Ancona, Ufficio protocollo, piazza XXIV Maggio n. 1 - 60100;

c) offerte e documentazione a corredo in lingua italiana o corredate di traduzione giurata e importi dichiarati in euro.

7.*a)* Persone ammesse ad assistere apertura offerte: offerenti e/o loro delegati;

b) prima seduta gara giorno 18 marzo 2003, ore 9,30; seconda eventuale seduta giorno 19 marzo 2003, ore 9, sede comunale.

8. Cauzione provvisoria ex art. 100, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, punti 10.*c)* e 10.*d)* disciplinare gara.

Ulteriori garanzie punto 15, lett. *e)* presente bando.

9. Finanziamento: contributo regione Marche imp. 2201/3045, mutuo Fonspa fasc. 581, contributo statale imp. 2000/3191 e imp. 2000/3419, mutuo Cassa depositi e prestiti imp. 2002/2394, alienazioni patrimonio comunale imp. 2002/2395, trasferimento AMS imp. 2000/3489.

10. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara, i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e successive modificazioni. Le imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., sono ammesse alla gara alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-*bis*, legge n. 109/94 e successive modificazioni e dall'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime carattere economico-finanziario: attestazione di qualificazione rilasciata da Società di Attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, come specificato ai punti 2), 3), 5), 6), 7) disciplinare di gara contenente norme integrative del presente bando; imprese concorrenti stabilite in altri stati aderenti all'U.E. ex art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e art. 8, comma 11-*bis*, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

12. L'offerta è valida per centottanta giorni da data apertura buste.

13. Massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo a base d'asta; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1, lett. *c)* e 1-*bis*, legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme del disciplinare di gara.

14. Divieto varianti.

15. Altre informazioni:

a) ulteriori requisiti ammissione gara: insussistenza cause di esclusione ex art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, ex decreto legislativo n. 231/2001 ed ex decreto legislativo n. 210/2002 convertito in legge n. 266/2002; requisito di regolarità ex art. 17, legge n. 68/99;

b) per partecipare alla gara il concorrente, nella persona del legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero di un tecnico dallo stesso delegato, dovrà obbligatoriamente effettuare un sopralluogo dei luoghi ove verranno eseguiti i lavori di cui trattasi; detto sopralluogo, che dovrà avvenire alla presenza del tecnico incaricato dalla stazione appaltante, previo appuntamento telefonico al numero 071/222.3075-3062 e che potrà essere effettuato nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 12, sarà comprovato da apposito attestato di avvenuto sopralluogo che costituisce documento da allegare all'istanza di partecipazione nei modi indicati dal disciplinare di gara a pena di esclusione dalla gara;

c) responsabile del procedimento: arch. Giulio Petti;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

e) l'aggiudicatario è tenuto a prestare la cauzione definitiva ex art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e successive modificazioni come sostituito dalla legge 1° agosto 2002, n. 166 e la polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi alle condizioni di cui all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto e ai seguenti massimali: per opere: € 4.948.856,93; opere preesistenti: € 7.000.000; RCT: € 550.000;

f) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del Titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come previsto al punto 13.*e)* disciplinare di gara; l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.*d)* del presente bando saranno corrisposti ai sensi dell'art. 39 del capitolato speciale d'appalto; le rate di acconto saranno pagate ai sensi dell'art. 29 del capitolato speciale d'appalto;

g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

h) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

i) l'amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti e dichiarazioni richiesti dal presente bando, dal disciplinare di gara e dai moduli 1 e 2 predisposti dall'amministrazione;

m) le spese contrattuali in via del tutto indicativa ammontano ad € 9.715,52;

n) le norme del presente bando e del disciplinare di gara sono prevalenti rispetto alle eventuali norme in contrasto contenute nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto.

16. - 17. - 18. —.

Ancona, 20 gennaio 2003

Il direttore area recupero urbano: arch. Giulio Petti.

C-1459 (A pagamento).

COMUNE DI MARANELLO
(Provincia di Modena)

Piazza Libertà n. 33
Tel. 0536/240011, fax 0536/948144
Partita I.V.A. n. 00262700362

Esito di gara di pubblico incanto per la fornitura ordinaria di farmaci, parafarmaci e altri generi vendibili presso la farmacia comunale triennio 2003/2005.

Tre ditte hanno presentato offerta e si aggiudicano: il lotto 1 ditta F.C.R. di Reggio Emilia con lo sconto del 30,15 %, il lotto 2 l'Antica Farmaceutica Modn.se di Modena con lo sconto di 29,77%, il lotto 3 l'AFM di Bologna con lo sconto di 28%. Esito all'albo pretorio e sul sito Internet.

Maramotti rag. Elisabetta.

C-1460 (A pagamento).

CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO L'INDRET DE DONNAS

Donnas (AO), v.le Selve n. 2

Estratto bando di gara

Oggetto dell'appalto: lavori di risanamento terreni agricoli in località Albard in comune di Donnas.

Procedura di gara: procedura aperta (pubblico incanto).

Importo a base d'asta: € 1.044.344,71 I.V.A. esclusa, di cui € 28.633,74 per attuazione piano di sicurezza.

Categoria prevalente: OG13 - opere di ingegneria naturalistica.

Termine di presentazione offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno *28 febbraio 2003*.

Data e ora apertura offerte: 28 febbraio 2003, ore 15.

Documentazione: per la partecipazione alla gara le imprese dovranno attenersi a quanto indicato nel bando di gara, pubblicato all'albo pretorio del comune di Donnas.

L'Ente appaltante non invierà documenti nè per busta, nè per telefax, nè tramite e-mail.

Il presidente del consorzio: Aldo Glesaz.

C-1467 (A pagamento).

COMUNE DI GELA

Avviso di gara a licitazione privata

Questa amministrazione comunale con delibera n. 25, del 16 maggio 2002, modificata con atto n. 45 del 7 giugno 2002, ha indetto la gara ad evidenza pubblica con il sistema della licitazione privata, per l'affidamento in concessione, ad aggio con minimo garantito, del servizio per l'accertamento e la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, da esperirsi con la procedura prevista dall'art. 19 della L.R. n. 4/1996 e con il sistema di cui all'art. 23, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione alla fase preselettiva dovranno pervenire entro il *24 febbraio 2003*.

Il bando integrale è stato pubblicato nella G.U.R.S. del 17 gennaio 2003 oltre che affisso all'albo di questo Comune e può essere richiesto all'Ufficio tributi.

Il dirigente: M. C. Buscemi.

C-1469 (A pagamento).

COMUNE DI ABANO TERME

Bando di gara d'appalto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Abano Terme - Servizi economici e finanziari, piazza Caduti n. 1 - c.a.p.35031 Abano Terme, Italia.

2. Telefono: 049/8245242, telefax: 049/8245251 posta elettronica (e-mail): ragioneria@abanoterme.net indirizzo Internet (url): www.abanoterme.net

3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni, ottenere la documentazione, inviare le offerte: come al punto 1.

4. Oggetto dell'appalto: appalto di servizi categoria europea del servizio 65 affidamento contratti di mutuo per il finanziamento di investimenti previsti nel piano triennale lavori pubblici per l'anno 2003.

5. Luogo di prestazione dei servizi: Abano Terme.

6. Divisione in lotti: no.

7. Varianti: no.

8. Quantitativo o entità totale: presunti € 4.305.500,00.

9. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: mesi 180.

10. Cauzioni e garanzie richieste: nessuna.

11. Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e normative per il finanziamento di oo.pp. enti locali. Il pagamento delle rate di ammortamento sarà finanziato da fondi comunali ed avverrà secondo gli importi risultanti dal piano di ammortamento quindicennale, tasso variabile, a rate semestrali costanti e posticipate comprensive di quota capitale ed interessi con scadenza 30 giugno e 31 dicembre a decorrere dall'anno successivo a quello della stipula del contratto di mutuo. L'amministrazione provvederà alla stipula dei contratti di volta in volta e per l'importo dei progetti definitivi approvati.

12. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: nessuna forma giuridica particolare.

13. Condizione di partecipazione, indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi: svolgimento dell'attività bancaria secondo la normativa italiana e quella dello Stato dell'Unione europea di appartenenza.

14. Tipo di procedura: aperta.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

16. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino al 21 febbraio 2003.

17. Costo: 0,05 a facciata, valuta: Euro.

18. Condizioni e modalità di pagamento: versamento c/c/p n. 11345352.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE DIGITALE

19. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: *3 marzo 2003,* ora: 12.

20. Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

21. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 365 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

22. Modalità di apertura delle offerte, persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti legali o delegati data 4 marzo 2003, ora 17,30, luogo: comune di Abano Terme, piazza Caduti n. 1, Abano Terme.

23. Trattasi di bando obbligatorio.

24. Data di spedizione del presente bando: 10 gennaio 2003.

Abano Terme, 16 gennaio 2003

Il dirigente del 2° Settore Servizi economici finanziari:
dott. Mario Zullo

C-1482 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI PER L'ASSISTENZA AGLI INABILI ED AGLI ANZIANI

Parma, p.le Corte d'Appello n. 3
Tel. 0521.900111, fax n. 0521.532451

Estratto di bando di gara

Questi I.R.A.I.A. intendono affidare, per anni uno con procedura di pubblico incanto, il servizio integrativo di assistenza di base presso le proprie strutture assistenziali per un ammontare presunto annuo di 71.819 ore e di € 1.136.176,58 I.V.A. esclusa. Importo a base d'asta: € 15,82 I.V.A. esclusa (decreto legislativo n. 157/95, all. 2, cat. 25 CPC 93).

Le domande di partecipazione vanno indirizzate: al presidente degli I.R.A.I.A., p.le Corte d'Appello n. 3 - 43100 Parma e devono pervenire, unitamente alla documentazione richiesta, presso l'Ufficio segreteria degli I.R.A.I.A. entro e non oltre le ore 13,30 del *17 febbraio 2003*.

Il bando di gara ed il capitolato unitamente al modello di domanda di partecipazione sono reperibili sul sito www.provincia.parma.it o presso l'Ufficio contratti e appalti dell'Ente (dal lunedì al venerdì dalle 12,30 alle 13,30).

Parma, 7 gennaio 2003

Il presidente: avv. Renzo Menori

Il direttore: dott.ssa Simona Colombo

C-1490 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI CITTÀ METROPOLITANA
Direzione gare e contratti

Napoli, p.zza Matteotti n. 1
Tel. 081/7949258 - Fax 081/5525763 Rete Civica Metropolitana
http://www.provincia.napoli.it/gare

Avviso di esito di gara
(ai sensi dell'art. 8, legge n. 157/95)

Si rende noto che il giorno 7 novembre 2002, si è svolto il pubblico incanto per l'affidamento del Servizio di certificazione dei rendiconti dell'Amministrazione provinciale di Napoli per il triennio 2001-2002-2003.

Determinazione dirigenziale di indizione di gara n. 7089 dell'8 agosto 2002.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b)* della legge n. 157/95 e succ. mod. e int.

Importo a base d'asta € 129.115,00 oltre I.V.A.

Seduta unica del 7 novembre 2002 esame della documentazione amministrativa, apertura offerte economiche e aggiudicazione.

Offerte pervenute nel termine: n. 3:

Ria & Partners;

Sofiresa;

Pricewaterhouse Coopers.

Impresa aggiudicataria: Pricewaterhouse Coopers. S.p.a., avente sede legale in Milano, per il prezzo offerto di € 99.900,00 oltre I.V.A. ed in virtù della valutazione conseguita pari a 199,09.

Determinazione n. 10641 del 28 novembre 2002 di approvazione del verbale di gara.

Tutti gli atti di gara potranno essere visionati presso la Direzione contratti nei giorni di mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13,30, e martedì dalle ore 14,30 alle 16,30.

Il dirigente: dott. Carlo de Marino.

C-1500 (A pagamento).

COMUNE DI LUGANO IN TEVERINA
(Provincia di Terni)

Pubblicazione dell' elenco delle opere realizzabili con capitali privati, presenti nel programma dei lavori pubblici

Il responsabile del programma dei lavori pubblici,

Visto il programma dei lavori pubblici relativo al triennio 2003-2005;

Rilevato che nel suddetto programma risultano presenti i seguenti lavori da realizzare con capitali privati: «Valorizzazione ed eventuale sfruttamento acque sulfuree e termali»; stima del costo complessivo: € 10.000.000,00;

Ritenuto di dover procedere alle pubblicazioni di legge, in adempimento al disposto di cui all'articolo 37-*bis*, comma 2-*bis*, della legge 11 febbraio 1990, n. 109 e s. m.i.; comunica che, nel programma dei lavori pubblici, relativo al triennio 2002-2005 risultano inseriti gli interventi di cui in premessa, realizzabili con capitali privati.

Data spedizione alla G.U.C.E.: 13 gennaio 2003.

Il responsabile della programmazione:
A. Dimiziani

C-1461 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
«A. Cardarelli»

Napoli, via A. Cardarelli n. 9

Sospensione avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale «A. Cardarelli», via A. Cardarelli n. 9 - 80131 Napoli, comunica la sospensione della procedura di cui all'avviso di gara inviato in data 7 gennaio 2003 per la seguente fornitura:

atto n. 1166 del 29 novembre 2002, fornitura e locazione quinquennale in service di sistemi per l'acquisizione e la gestione delle informazioni di imaging diagnostico, spesa presumibile annua di € 1.000.000,00 + I.V.A.

Direzione funzionale acquisizione beni e Servizi
Il dirigente: dott. Alberto Pironti

Il direttore generale: dott. Enrico Iovino

C-1502 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

ESPROPRI

PROVINCIA DI VICENZA
Dip. Servizi Giuridico Istituzionali

Prot. n. 66887 - Decr. n. 2504

Comune di Valdagno. Costruzione marciapiede loc. San Quirico - Mari - Marchesini. Pronuncia espropriazione.

Il dirigente,
(Omissis).

Decreta:

Art. 1.

È espropriato, a favore del comune di Valdagno, il bene immobile *(omissis)* di seguito specificato: comune censuario di Valdagno, fog. 5°, ditta: Peserico Paola n., Valdagno 01.08.52, prop. quota di 1/15; mapp. 1242 di mq 42, *(omissis)*. Indennità definitiva *(omissis)* € 23,90 *(omissis)*.

Lì, 17 dicembre 2002

L'ingegnere dirigente: Dal Lago ing. Graziano.

C-1424 (A pagamento).

COMUNE DI TRASAGHIS
(Provincia di Udine)

Pubblicazione per estratto del decreto di esproprio n. Est. 1267-D/ESP/4675 dell'11 dicembre 2002, Servizio Espropriazioni Regione FVG per realizzazione rete idrica in via Somplago e via Tolmezzo in frazione Alesso.

Il direttore,
(Omissis).

Decreta:

Art. 1.

(Omissis).

È pronunciata ai sensi dell'art. 13 della legge 22 ottobre 1971 n. 865, a favore del comune di Trasaghis (UD) l'espropriazione dell'immobile di seguito indicato: fg. 2, mapp. 696; superficie espropriata mq 300; *(omissis)*.

Art. 2.

(Omissis).

Art. 3.

(Omissis).

Il direttore del servizio: Adriano Coslovich.

Trieste, 11 dicembre 2002

Resp. Servizio tecnico: Marcuzzi Gianni.

C-1426 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Lavori di allargamento e ristrutturazione della via Bariglaria - 2° lotto, 1° stralcio.

A seguito dei provvedimenti definitivi d'esproprio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio espropriazioni decreto n. 613 - EST - D / ESP / 4335 del 13 luglio 2002 e decreto n. 882 - D -ESP / 4335 del 2 ottobre 2002 per i lavori suddetti si pronuncia a favore del comune di Udine, l'espropriazione dei seguenti immobili:

foglio 25, mappali: 144 (ora 472) - 39 (ora 463) - 38 (ora 462);

foglio 27, mappali: 13 (ora 862);

foglio 18, mappali: 133 - 154 (ora 163) - 9 (ora 160);

foglio 17, mappali: 92 (ora 346) - 110 (ora 347) - 316 (ora 363) - 315 (ora 361) - 307 (ora 353) - 72 (ora 343);

foglio 9, mappali: 690 - 691 (ora 902) - 750 (ora 904).

Il direttore del dipartimento
Sviluppo Territori e Qualità Ambientale:
ing. Pino Bellinetti

C-1428 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA
Dip. Servizi Giuridico Istituzionali

Prot. n. 66883 - Decr. n. 2503

Comune di Valdagno. Costruzione nuovo marciapiede loc. San Quirico. Pronuncia espropriazione.

Il dirigente,
(Omissis).

Decreta:

Art. 1.

Sono espropriati, a favore del comune di Valdagno, i beni immobili *(omissis)* di seguito specificati: comune censuario di Valdagno, fg. 5°, ditta: Santagiuliana Dino n., Valdagno 19.09.50; mapp. 1279 di mq 7, mapp. 1281 di mq 24, mapp. 1282 di mq 11, *(omissis)*. Indennità definitiva *(omissis)* € 1.302,39 *(omissis)*.

Il dirigente: avv. M. Elisabetta Bolisani.

Lì, 17 dicembre 2002

L'ingegnere dirigente: Del Lago ing. Graziano.

C-1462 (A pagamento).

COMUNE DI TRICASE
(Provincia di Lecce)
Settore Assetto del Territorio

Decreto n. 1

Espropriazioni per causa di pubblica utilità per lavori di disinquinamento costiero della marina di Tricase Porto. Decreto di esproprio definitivo.

Il responsabile del settore,
(Omissis).

Decreta:

1. È disposta, in favore del comune di Tricase, codice fiscale n. 81000410753, per la realizzazione dell'opera pubblica relativa ai lavori di disinquinamento costiero della marina di Tricase Porto di cui al

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

progetto approvato con D.G.M. n. 194 del 28 aprile 1999, l'espropriazione definitiva degli immobili individuati nel N.C.T. di Tricase nel modo seguente:

A) intestato Rizzo Luigi nato a Ruffano (LE) il 22 novembre 1930 codice fiscale n. RZZLGU30S22H632C; foglio 34, particella 759, ha 00.00.38, qualità Ficheto, classe 1, r.d. € 0,26 (L. 494), r.a. € 0,18 (L. 342), foglio 34, particella 1127, ha 00.05.57, qualità Ficheto, classe 1, r.d. € 3,74 (L. 7.241), r.a. € 2,59 (L. 5.013).

2. Il presente provvedimento verrà notificato alla ditta interessata, trascritto e volturato in termini d'urgenza presso i competenti uffici immobiliari e catastali e pubblicato, per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Lì, 17 gennaio 2003

Il responsabile del settore: ing. Guido Girasoli.

C-1436 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

V A R I E

GIUNTA REGIONALE
Commissario di Governo per l'emergenza idrogeologica nella Regione Campania

Il presidente della Giunta Regionale Commissario di Governo per l'emergenza idrogeologica nella Regione Campania delegato ex OO.P.C.M. n. 2499/97, 2787/98, 2994/99 e 3088/2000 comunica che, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 27 gennaio 2003 è pubblicata l'Ordinanza Commissariale n. 2630 del 24 dicembre 2002, ad oggetto: «Presa d'atto ed adozione della Carta della Pericolosità stralcio per il territorio della frazione di Lavorate in Sarno, invaso dalle colate di fango del 5 e 6 maggio 1998, di cui all'Ordinanza Ministeriale n. 3128/2001 e relative misure di salvaguardia».

Coloro i quali sono interessati alla ricostruzione degli edifici distrutti o danneggiati dagli eventi calamitosi del 5 e 6 maggio 1998 potranno rilevare le zone nelle quali è possibile effettuare gli interventi di ricostruzione o di riparazione.

Il vice commissario: prof. ing. Pasquale Versace.

C-1501 (A pagamento).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1511/2002 Sett. 1/B circolazione

Il prefetto della provincia di Roma,

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti prot. n. 3558/2002 in data 17 dicembre 2002 inerente alle limitazioni della circolazione stradale fuori dai centri abitati nell'anno 2003 dei veicoli per il trasporto di cose, aventi peso complessivo massimo autorizzato superiore a 7,5 t, nonché dei veicoli eccezionali e di quelli adibiti a trasporti eccezionali e dei veicoli che trasportano merci pericolose ai sensi dell'art. 168, commi 1 e 4 del nuovo codice della strada, approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni approvate con decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 360;

Attesa la necessità di dare attuazione al predetto decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti nell'ambito della provincia di Roma;

Visto l'art. 6 comma 1, del nuovo codice della strada, approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni;

Viste le relative disposizioni attuative contenute nel regolamento di attuazione e di esecuzione del nuovo codice della strada, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. È vietata la circolazione, fuori dai centri abitati, ai veicoli ed ai complessi di veicoli, per il trasporto di cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 t nei giorni festivi e negli altri particolari giorni dell'anno 2003 di seguito elencati:

a) tutte le domeniche dei mesi di: gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, ottobre, novembre, dicembre dalle ore 8 alle ore 22;

b) tutte le domeniche dei mesi di: giugno, luglio, agosto e settembre dalle ore 7 alle ore 24;

c) dalle ore 8 alle ore 22 del 1° gennaio;
d) dalle ore 8 alle ore 22 del 6 gennaio;
e) dalle ore 16 alle ore 22 del 18 aprile;
f) dalle ore 8 alle ore 22 del 19 aprile;
g) dalle ore 8 alle ore 22 del 21 aprile;
h) dalle ore 8 alle ore 22 del 25 aprile;
i) dalle ore 8 alle ore 22 del 1° maggio;
j) dalle ore 7 alle ore 24 del 2 giugno;
k) dalle ore 15 alle ore 24 del 28 giugno;
l) dalle ore 7 alle ore 24 del 5 luglio;
m) dalle ore 7 alle ore 24 del 12 luglio;
n) dalle ore 7 alle ore 24 del 19 luglio;
o) dalle ore 7 alle ore 24 del 26 luglio;
p) dalle ore 7 alle ore 24 del 1° agosto;
q) dalle ore 7 alle ore 24 del 2 agosto;
r) dalle ore 7 alle ore 24 del 9 agosto;
s) dalle ore 7 alle ore 24 del 15 agosto;
t) dalle ore 7 alle ore 24 del 16 agosto;
u) dalle ore 7 alle ore 24 del 23 agosto;
v) dalle ore 7 alle ore 24 del 30 agosto;
w) dalle ore 7 alle ore 24 del 6 settembre;
x) dalle ore 16 alle ore 22 del 31 ottobre;
y) dalle ore 8 alle ore 22 del 1° novembre;
z) dalle ore 8 alle ore 22 dell'8 dicembre;
aa) dalle ore 8 alle ore 22 del 25 dicembre;
bb) dalle ore 8 alle ore 22 del 26 dicembre.

2. Per i complessi di veicoli costituiti da un trattore ed un semirimorchio, nel caso in cui circoli su strada il solo trattore, il limite di massa di cui al comma precedente deve essere riferito unicamente al trattore medesimo; la massa del trattore, nel caso in cui quest'ultima non sia atta al carico, coincide con la tara dello stesso.

Art. 2.

1. Per i veicoli provenienti dall'estero e dalla Sardegna, muniti di idonea documentazione attestante l'origine del viaggio, l'orario di inizio del divieto è posticipato di ore quattro. Limitatamente ai veicoli provenienti dall'estero con un solo conducente è consentito, qualora il periodo di riposo giornaliero, come previsto dalle norme dal regolamento CEE n. 3820/1985 cada in coincidenza del posticipo di cui al presente comma di usufruire, con decorrenza dal termine del periodo di riposo, di un posticipo di ore quattro.

2. Per i veicoli diretti all'estero, muniti di idonea documentazione attestante la destinazione del viaggio, l'orario di termine del divieto è anticipato di ore due; per i veicoli diretti in Sardegna muniti di idonea documentazione attestante la destinazione del viaggio, l'orario di termine del divieto è anticipato di ore quattro.

3. Tale anticipazione è estesa a quattro ore per i veicoli diretti agli interporti di rilevanza nazionale (Bologna, Padova, Verona Q. Europa, Torino-Orbassano, Rivalta Scrivia, Trento, Novara, Parma-Fontevivo) e ai terminals intermodali dì Busto Arsizio, Milano Rogoredo e Milano smistamento, e che trasportano merci destinate, tramite gli stessi, all'estero. Detti veicoli devono essere muniti di idonea documentazione (ordine di spedizione) attestante la destinazione delle merci.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

4. Per i veicoli che circolano in Sardegna, provenienti o diretti verso la rimanente parte del territorio nazionale, purché muniti di idonea documentazione attestante rispettivamente l'origine o la destinazione del viaggio, l'orario di inizio e termine del divieto è rispettivamente posticipato e anticipato di ore quattro. Al fine di favorire l'intermodalità di trasporto, le stesse deroghe orarie sono accordate ai veicoli che circolano in Sicilia, provenienti o diretti verso la rimanente parte del territorio nazionale che si avvalgono di traghettamento, ad eccezione di quello proveniente o diretto alla Calabria, purché muniti di idonea documentazione attestante rispettivamente l'origine e la destinazione del viaggio.

5. Salvo quanto disposto dal precedente comma 4, per tenere conto delle difficoltà di circolazione in presenza di cantieri per l'ammodernamento dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria nonché di quelle connesse con le operazioni di traghettamento, da e per la Calabria, per i veicoli diretti in Sicilia, purché muniti di idonea documentazione attestante l'origine e la destinazione del viaggio, l'orario di inizio del divieto è posticipato di ore due e l'orario di termine del divieto è anticipato di ore due.

6. Ai fini dell'applicazione dei precedenti commi, i veicoli provenienti dagli Stati esteri, Repubblica di San Marino e Città del Vaticano, o diretti negli stessi, sono assimilati ai veicoli provenienti o diretti all'interno del territorio nazionale.

Art. 3.

1. Il divieto di cui all'art. 1 non trova applicazione per i veicoli e per i complessi di veicoli, di seguito elencati, anche se circolano scarichi:

a) adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e di emergenza, o che trasportano materiali ed attrezzi a tal fine occorrenti (Vigili del Fuoco, Protezione Civile, etc.);

b) militari, per comprovate necessità di servizio, e delle forze di Polizia;

c) utilizzati dagli enti proprietari o concessionari di strade per motivi urgenti di servizio;

d) delle Amministrazioni comunali contrassegnati con la dicitura «Servizio nettezza urbana» nonché quelli che, per conto delle Amministrazioni comunali, effettuano il servizio «smaltimento rifiuti», purché muniti di apposita documentazione rilasciata dall'Amministrazione comunale;

e) appartenenti al Ministero delle comunicazioni o alle Poste Italiane S.p.a., purché contrassegnati con l'emblema «PT» o con l'emblema «Poste Italiane», nonché quelli di supporto, purché muniti di apposita documentazione rilasciata dall'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni, anche estera, nonché quelli adibiti ai servizi postali, ai sensi del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, in virtù di licenze e autorizzazioni rilasciate dal Ministero delle comunicazioni;

f) del servizio radiotelevisivo, esclusivamente per urgenti e comprovate ragioni di servizio;

g) adibiti al trasporto di carburanti o combustibili liquidi o gassosi destinati alla distribuzione e consumo;

h) adibiti al trasporto esclusivamente di animali destinati a gareggiare in manifestazioni agonistiche autorizzate, da effettuarsi od effettuate nelle quarantotto ore;

i) adibiti esclusivamente al servizio di ristoro a bordo degli aeromobili o che trasportano motori e parti di ricambio di aeromobili;

l) adibiti al trasporto di forniture di viveri o di altri servizi indispensabili destinati alla marina mercantile, purché muniti di idonea documentazione;

m) adibiti esclusivamente al trasporto di:

*m.*1) giornali, quotidiani e periodici;

*m.*2) prodotti per uso medico;

*m.*3) latte, escluso quello a lunga conservazione, o di liquidi alimentari, purché, in quest'ultimo caso, gli stessi trasportino latte o siano diretti al caricamento dello stesso. Detti veicoli devono essere muniti di cartelli indicatori di colore verde delle dimensioni di 0,50 m. di base e 0,40 m. di altezza, con impressa in nero la lettera «d» minuscola di altezza pari a 0,20 m. fissati in modo ben visibile su ciascuna delle fiancate e sul retro;

n) classificati macchine agricole ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, adibite al trasporto di cose, che circolano su strade non comprese nella rete stradale di interesse nazionale di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461;

o) costituiti da autocisterne adibite al trasporto di acqua per uso domestico;

p) adibiti allo spurgo di pozzi neri o condotti fognari;

q) per il trasporto di derrate alimentari deperibili in regime ATP;

r) per il trasporto di prodotti deperibili quali frutta e ortaggi freschi, carni e pesci freschi, fiori recisi, animali vivi destinati alla macellazione o provenienti dall'estero nonché i sottoprodotti derivati dalla macellazione degli stessi, latticini freschi, derivati del latte freschi e sementi vive. Detti veicoli devono essere muniti di cartelli indicatori di colore verde delle dimensione di 0,50 m di base e 0,40 di altezza, con impressa in nero la lettera «d» minuscola di altezza pari a 0,20 m fissati in modo ben visibile su ciascuna delle fiancate e sul retro.

Art. 4.

1. Dal divieto di cui all'art. 1 sono esclusi, purché muniti di autorizzazione prefettizia:

a) i veicoli adibiti al trasporto di prodotti, diversi da quelli di cui all'art. 3, lettera *r)*, che per la loro intrinseca natura o per fattori climatici e stagionali, sono soggetti ad un rapido deperimento e che pertanto necessitano di un tempestivo trasferimento dai luoghi di produzione a quelli di deposito o vendita, nonché i veicoli ed i complessi di veicoli adibiti al trasporto di prodotti destinati alla alimentazione degli animali;

b) i veicoli ed i complessi di veicoli, classificati macchine agricole, destinati al trasporto di cose, che circolano su strade comprese nella rete stradale di interesse nazionale di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461;

c) i veicoli adibiti al trasporto di cose, per casi di assoluta necessità ed urgenza.

2. I veicoli di cui ai punti a) e c) del predente comma 1, autorizzati alla circolazione in deroga, devono altresì essere muniti di cartelli indicatori di colore verde, delle dimensioni di 0,50 m di base e 0,40 m di altezza, con impressa in nero la lettere «a» minuscola di altezza pari a 0,20 m, fissati in modo ben visibile su ciascuna delle fiancate e sul retro.

Art. 5.

1. Per i veicoli di cui al punto *a)* del comma 1 dell'art. 4, le richieste di autorizzazione a circolare in deroga devono essere inoltrate, almeno dieci giorni prima della data in cui si chiede di poter circolare, di norma alla prefettura della provincia di partenza, la quale, accertata la reale rispondenza di quanto richiesto ai requisiti di cui al punto *a)* del comma 1 dell'art. 4, ove non sussistano motivazioni contrarie, rilascia il provvedimento autorizzativo sul quale sarà indicato:

a) l'arco temporale di validità, non superiore a sei mesi;

b) la targa del veicolo autorizzato alla circolazione; possono essere indicate le targhe di più veicoli se connessi alla stessa necessità;

c) le località di partenza e di arrivo, nonché i percorsi consentiti in base alle situazioni di traffico. Se l'autorizzazione investe solo l'ambito di una provincia può essere indicata l'area territoriale ove è consentita la circolazione, specificando le eventuali strade sulle quali permanga il divieto;

d) il prodotto o i prodotti per il trasporto dei quali è consentita la circolazione;

e) la specifica che il provvedimento autorizzativo è valido solo per il trasporto dei prodotti indicati nella richiesta e che sul veicolo devono essere fissati cartelli indicatori con le caratteristiche e le modalità già specificate all'art. 4, comma 2.

2. Per i veicoli e complessi di veicoli di cui al punto *b)* del comma 1 dell'art. 4 le richieste di autorizzazione a circolare in deroga devono essere inoltrate, almeno dieci giorni prima della data in cui si chiede di poter circolare, alla prefettura della provincia interessata la quale rilascia il provvedimento autorizzativo sul quale sarà indicato:

a) l'arco temporale di validità, corrispondente alla durata della campagna di produzione agricola che in casi particolari può essere esteso all'intero anno solare;

b) le targhe dei veicoli singoli o che costituiscono complessi di veicoli con l'indicazione delle diverse tipologie di attrezzature di tipo portato o semiportato, autorizzati a circolare;

c) l'area territoriale ove è consentita la circolazione specificando le eventuali strade sulle quali permanga il divieto.

3. Per le autorizzazioni di cui al punto *a)* del comma 1 dell'art. 4, nel caso in cui sia comprovata la continuità dell'esigenza di effettuare, da parte dello stesso soggetto, più viaggi in regime di deroga e la costanza della tipologia dei prodotti trasportati, e ammessa la facoltà, da parte della prefettura, di rinnovare, anche più di una volta ed in ogni caso non oltre il termine dell'anno solare, l'autorizzazione concessa, mediante l'apposizione di un visto di convalida, a seguito di richiesta inoltrata da parte del soggetto interessato.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Art. 6.

1. Per i veicoli di cui al punto *c)* del comma 1 dell'art. 4, le richieste di autorizzazione a circolare in deroga devono essere inoltrate, in tempo utile, di norma alla prefettura della provincia di partenza, la quale, valutate le necessità e le urgenze prospettate, in relazione alle condizioni locali e generali della circolazione, può rilasciare il provvedimento autorizzativo sul quale sarà indicato:

a) il giorno di validità; l'estensione a più giorni è ammessa solo in relazione alla lunghezza del percorso da effettuare;

b) la targa del veicolo autorizzato; l'estensione a più targhe è ammessa solo in relazione alla necessità di suddividere il trasporto in più parti;

c) le località di partenza e di arrivo, nonché il percorso consentito in base alle situazioni di traffico;

d) il prodotto oggetto del trasporto;

e) la specifica che il provvedimento autorizzativo è valido solo per il trasporto di quanto richiesto e che sul veicolo devono essere fissati cartelli indicatori, con le caratteristiche e le modalità già specificate all'art. 4, comma 2.

2. Per le autorizzazioni di cui all'art. 4, comma 1, punto *c)*, limitatamente ai veicoli utilizzati per lo svolgimento di fiere e mercati ed ai veicoli adibiti al trasporto di attrezzature per spettacoli, nel caso in cui sussista, da parte dello stesso soggetto, l'esigenza di effettuare più viaggi in regime di deroga per la stessa tipologia dei prodotti trasportati, il prefetto, ove non sussistono motivazioni contrarie, rilascia un'unica autorizzazione di validità temporale non superiore a quattro mesi, sulla quale possono essere diversificate, per ogni giornata in cui è ammessa la circolazione in deroga, la targa dei veicoli autorizzati, il percorso consentito, le eventuali prescrizioni.

Art. 7.

1. L'autorizzazione alla circolazione in deroga, di cui all'art. 4, può essere rilasciata anche dalla prefettura nel cui territorio di competenza ha sede la ditta che esegue il trasporto o che è comunque interessata all'esecuzione del trasporto. In tal caso la prefettura nel cui territorio di competenza ha inizio il viaggio che viene effettuato in regime di deroga deve fornire il proprio preventivo benestare.

2. Per i veicoli provenienti dall'estero, la domanda di autorizzazione alla circolazione può essere presentata alla prefettura della provincia di confine, dove ha inizio il viaggio in territorio italiano, anche dal committente o dal destinatario delle merci o da una agenzia di servizio a ciò delegata dagli interessati. In tali casi, per la concessione delle autorizzazioni, dovrà tenersi conto, in particolare, oltre che dei comprovati motivi di urgenza e indifferibilità del trasporto, anche della distanza della località di arrivo, del tipo di percorso, della situazione dei servizi presso le località di confine.

3. Analogamente, per i veicoli provenienti o diretti in Sicilia, si dovrà tener conto, nel rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 4, comma 1, lettere *a)* e *c)*, anche delle difficoltà derivanti dalla specifica posizione geografica della Sicilia e in particolare dai tempi necessari per le operazioni di traghettamento.

4. Durante i periodi di divieti i prefetti nel cui territorio ricadano posti di confine potranno autorizzare, in via permanente, i veicoli provenienti dall'estero a raggiungere aree attrezzate per la sosta o autoporti, site in prossimità della frontiera.

Art. 8.

Il calendario di cui all'art. 1 non si applica per i veicoli eccezionali e per i complessi di veicoli eccezionali:

a) adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e di emergenza, o che trasportano materiali ed attrezzi a tal fine occorrenti (Vigili del Fuoco, Protezione Civile, etc.);

b) militari, per comprovate necessità di servizio, e delle forze di Polizia;

c) utilizzati dagli enti proprietari o concessionari di strade per motivi urgenti di servizio;

d) delle Amministrazioni comunali contrassegnati con la dicitura «Servizio nettezza urbana» nonché quelli che, per conto delle Amministrazioni comunali, effettuano il servizio «smaltimento rifiuti», purché muniti di apposita documentazione rilasciata dall'Amministrazione comunale;

e) appartenenti al Ministero delle comunicazioni o alle Poste Italiane S.p.a., purché contrassegnati con l'emblema «PT» o con l'emblema «Poste Italiane», nonché quelli di supporto, purché muniti di apposita documentazione rilasciata dall'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni, anche estera, nonché quelli adibiti ai servizi postali, ai sensi del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, in virtù di licenze e autorizzazioni rilasciate dal Ministero delle comunicazioni;

f) del servizio radiotelevisivo, esclusivamente per urgenti e comprovate ragioni di servizio;

g) adibiti al trasporto di carburanti o combustibili liquidi o gassosi destinati alla distribuzione e consumo;

h) macchine agricole, eccezionali ai sensi dell'art. 104, comma 8, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, che circolano su strade non comprese nella rete stradale di interesse nazionale di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461.

Art. 9.

1. Il trasporto delle merci pericolose comprese nella classe 1 della classifica di cui all'art. 168, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, è vietato comunque, indipendentemente dalla massa complessiva massima del veicolo, oltreché nei giorni di calendario indicati all'art. 1, dal 1° giugno al 22 settembre compresi, dalle ore 18 di ogni venerdì alle ore 24 della domenica successiva.

2. Per tali trasporti non sono ammesse autorizzazioni prefettizie alla circolazione ad eccezione del trasporto di fuochi artificiali rientranti nella IV e V categoria, previste nell'allegato A al Regolamento per l'esecuzione del testo unico 15 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, a condizione che lo stesso avvenga nel rispetto di tutte le normative vigenti, lungo gli itinerari e nei periodi temporali richiesti, previa verifica di compatibilità con le esigenze della sicurezza della circolazione stradale.

3. In deroga al divieto di cui al comma 1 possono altresì essere rilasciate autorizzazioni prefettizie per motivi di necessità ed urgenza, per la realizzazione di opere di interesse nazionale per le quali siano previsti tempi di esecuzione estremamente contenuti in modo tale da rendere indispensabile, sulla base di specifica documentazione rilasciata dal soggetto appaltante, la lavorazione a ciclo continuo anche nei giorni festivi. Dette autorizzazioni potranno essere rilasciate limitatamente ai tratti stradali interessati da modesti volumi di traffico e di estensione limitata ai comuni limitrofi al cantiere interessato, ed in assenza di situazioni che possano costituire potenziale pericolo in dipendenza della circolazione dei veicoli. Nelle stesse autorizzazioni saranno indicati gli itinerari, gli orari e le modalità che verranno ritenuti necessari ed opportuni nel rispetto delle esigenze di massima sicurezza del trasporto e della circolazione stradale. Dovranno essere in ogni caso esclusi i giorni nei quali si ritiene prevedibile la massima affluenza di traffico veicolare turistico nella zona interessata dalla deroga.

Art. 10.

Le autorizzazioni prefettizie alla circolazione sono estendibili: ai veicoli che circolano scarichi, unicamente nel caso in cui tale circostanza si verifichi nell'ambito di un ciclo lavorativo che comprenda la fase del trasporto e che deve ripetersi nel corso della giornata lavorativa.

Roma, 30 dicembre 2002

Il prefetto: Del Mese.

C-1525 (Gratuito).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

POLIFARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/2002/1503.

Titolare: Polifarma S.p.a.

Specialità medicinale: ISCHELIUM.

Confezione e numero di A.I.C.:

2,5 mg compresse a rilascio prolungato 50 compresse - A.I.C. n. 022638050.

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Operazioni di intero ciclo di produzione e rilascio lotti anche presso: Consorzio Farmaceutico e Biotecnologico Bioprogress società consortile a r.l., stabilimento sito in strada Paduni n. 240, Anagni (FR).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Pasquale Maglione.

S-710 (A pagamento).

MAGIS FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Cacciamali n. 34-36-38
Capitale sociale L. 5.300.000.000
Codice fiscale n. 00312600174

Pubblicazione dei prezzi al pubblico di specialità medicinali, comprensivi della riduzione del 2% (legge finanziaria 2003)

Specialità medicinali e confezioni	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
AUXOFER 30 cpr effervesc. 80 mg	034612010	A76	7,17
BACTIGRAM 8 capsule mg 500	034619027	A	6,97
BACTIGRAM sosp. orale 100 ml 5%	034619015	A	8,65
CEFOMIT 1 flac. 1 g + f. solv. 4 ml im	035074020	A55	6,42
EMIDOXIN 1 fl. 1 g + solv. 2,5 ml im	032162012	A55	3,30
ISODOL 30 buste 100 mg	032337038	A66	3,20
SEMIPENIL 1 flac. 2g + f. 4 ml im	032799025	A55	5,95
SINTOPEN 12 compresse 1 g	023053123	A	5,07
URSOLISIN 20 capsule mg 150	025430063	A02	4,90

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Enzo Moroni.

C-1492 (A pagamento).

DR. OTTOLENGHI & C. - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/2002/1456.

Titolare: dott. Ottolenghi & C. S.r.l.

Specialità medicinale: TIOCALMINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

1,2 g / 100 ml + 0,1 g / 100 ml sciroppo flacone 200 g - A.I.C. n. 008883035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Operazioni di intero ciclo produttivo e rilascio dei lotti anche presso: DMS Farmaceutici S.r.l., stabilimento sito in via Provinciale per Lecco n. 78, Tavernerio (CO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Pasquale Maglione.

S-709 (A pagamento).

COPERNICO - S.r.l.

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Prodotto medicinale:

«AMOXICILLINA» compresse, A.I.C. n. 033676014, prezzo € 5,07;

«CEFONICID COPERNICO» A.I.C. n. 033347016, prezzo € 3,30;

«AMODIVYR» sospensione, A.I.C. n. 033471020, prezzo € 18,60;

«KESINT», A.I.C. n. 024136044, prezzo € 4,12.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il primo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Sanasi Raffaele.

S-735 (A pagamento).

PHARMACARE - S.r.l.

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Prodotto medicinale:

«RECAFLUX», compresse, A.I.C. n. 034796019, prezzo € 14,41.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il primo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Graticola Danilo.

S-736 (A pagamento).

ABC Farmaceutici - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 72

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo della specialità medicinale: CLODRONATO ABC.

Confezione e numero di A.I.C.:

«6 fiale 300 mg/10 ml soluzione per infusione endovenosa» - A.I.C. n. 035129030/G, classe S.S.N. A, nota 42, prezzo € 89,00.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: rag. Vito Ruisi.

C-1440 (A pagamento).

ABC Farmaceutici - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 72

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo della specialità medicinale: CEFONICID.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile», 1 flac. polv. + 1 fiala solv. i.m. - A.I.C. n. 035235023/G, classe A, nota 55, prezzo € 3,30.

GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE — DISTRIBUZIONE DA CURITEL

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: rag. Vito Ruisi.

C-1441 (A pagamento).

ABC Farmaceutici - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 72

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Si comunica di seguito il prezzo della specialità medicinale: CEFACLOR ABC.

Confezione e numero di A.I.C.:

«granulato per sospensione orale 250/5ml» - A.I.C. n. 035361029/G, classe S.S.N. A, prezzo € 8,65.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: rag. Vito Ruisi.

C-1442 (A pagamento).

ABC Farmaceutici - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 72

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Si comunica di seguito il prezzo della specialità medicinale: GLUCONATO FERROSO ABC.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse effervescenti da 80 mg - A.I.C. n. 034584019/G, classe S.S.N. A, nota 76, prezzo € 7,20.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: rag. Vito Ruisi.

C-1443 (A pagamento).

ABC Farmaceutici - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 72

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Si comunica di seguito il prezzo della specialità medicinale: CALCIO CARBONATO + vitamina D3 ABC.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1000 mg/880 UI granulato effervescente» - A.I.C. n. 035007018/G, classe S.S.N. A, prezzo € 8,30.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: rag. Vito Ruisi.

C-1444 (A pagamento).

ABC Farmaceutici - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 72

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998, riduzione)

Specialità medicinale: ACICLOVIR ABC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«800 mg compresse» 35 compresse - A.I.C. n. 033482047/G, classe A, prezzo € 44,00;

«8% sospensione orale» flacone 100 ml - A.I.C. n. 033482023/G, classe A, prezzo € 18,60.

I suddetti prezzi, entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: rag. Vito Ruisi.

C-1445 (A pagamento).

ABC Farmaceutici - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 72

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo della specialità medicinale: BACAMPICILLINA ABC.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1200 mg compresse rivestite» - A.I.C. n. 034350013/G, classe S.S.N. A, prezzo € 10,00.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: rag. Vito Ruisi.

C-1446 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2721.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale Reggello (Firenze), loc. Prulli n. 103/c. Capitale sociale € 24.350.040 interamente versato. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: BISOLVON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2 mg/ml soluzione orale» flacone 40 ml - A.I.C. n. 021004016;

«8 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 021004027;

«4 mg/2 ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare ed endovenoso» 5 fiale 2 ml - A.I.C. n. 021004039;

«linctus 4 mg/5 ml sciroppo» flacone 250 ml - A.I.C. n. 021004041;

«8 mg granulato» 30 bustine - A.I.C. n. 021004104;

«Adulti supposte» 6 supposte - A.I.C. n. 021004116;

«Bambini supposte» 6 supposte - A.I.C. n. 021004128, (sospesa);

«8 mg compresse solubili» blister 10 compresse - A.I.C. n. 021004130, (sospesa);

«8 mg compresse solubili» blister 20 compresse - A.I.C. n. 021004142, (sospesa);

«8 mg compresse solubili» tubo 20 compresse - A.I.C. n. 021004155.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

14. modifica delle specifiche relative al principio attivo;

24. cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. G. Maffione - M. Cencioni

S-770 (A pagamento).

AESCULAPIUS FARMACEUTICI - S.r.l.
Sede legale in Brescia, via Cozzaglio n. 24
Capitale sociale L. 40.000.000
Codice fiscale n. 00826170334

Pubblicazione dei prezzi al pubblico di specialità medicinali, comprensivi della riduzione del 2% (legge finanziaria 2003)

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
AMOXINA 12 compresse g 1	023966094	A	5,07
CEFOPLUS 1 fl. 1g + solv. 2,5 ml im	032161010	A55	3,30
EFRIDOL 30 buste 100 mg	032932030	A66	3,20
EFRIVIRAL 200 25 compresse mg 200	027534015	A84	14,41
EFRIVIRAL 400 25 compresse mg 400	027534054	A84	13,50
EFRIVIRAL 800 35 compresse mg 800	027534128	A84	44,05
EFRIVIRAL sosp. os 100 ml 8%	027534116	A84	18,60

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Enzo Moroni.

C-1493 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.
Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/2025.

Specialità medicinale: ALTIAZEM 300 mg capsule rigide a rilascio prolungato.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 capsule - A.I.C. n. 025271040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1.*a)* Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale.

Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Synthelabo Group, stabilimento sito in Tours (Francia), avenue Gustave Eiffel, 30-36;

a: Sanofi Winthrop Industrie, stabilimento sito in Tours (Francia), avenue Gustave Eiffel, 30-36.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giulio Vignaroli.

M-202 (A pagamento).

MITIM - S.r.l.
Sede legale in Brescia, via Rodi n. 27
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale n. 07047730150

Pubblicazione dei prezzi al pubblico di specialità medicinali, comprensivi della riduzione del 2% (legge finanziaria 2003)

Specialità medicinali e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
ATENIGRON 28 compresse 125 mg	025987037	A	8,55
BACTICEF 8 capsule da 500 mg	034616021	A	6,97
BACTICEF gran. sosp. os. 100 ml 5%	034616019	A	8,65

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Enzo Moroni.

C-1494 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

L'azienda agricola Cascina Chiusana (partita I.V.A. n. 00536670060) con sede legale a Rivarone, Cascina Chiusana, ha presentato domanda a sanatoria (prot. n. 1144 del 5 gennaio 2001) e successive integrazioni (prot. n. 62168 del 9 luglio 2002) per concessione di derivazione di acqua nella misura di moduli massimi 0,36 (l/s 36) e moduli medi 0,09 (l/s 9) dal fiume Tanaro in comune di Rivarone ad uso irriguo.

Il responsabile del servizio: Mario Gavazza.

C-1471 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore Tutela Ambientale e Agricoltura

Il comune di Tollegno ha presentato istanza in data 26 giugno 1973 per concessione di derivazione di moduli 0,075 d'acqua dal rio Luchiama, in comune di Sagliano Micca, ad uso potabile; istanza in data 5 novembre 1996 per rinnovo della concessione oggetto del D.P. 8 novembre 1966, n. 69.056; istanza in data novembre 2000 di conferma delle precedenti 5 novembre 1996 e 26 giugno 1974 e per rinnovo in sanatoria con varianti della concessione di cui al D.M. 30 maggio 1955, n. 2.072; istanza datata 8 novembre 2002 per rinnovo anticipato con varianti in sanatoria della concessione oggetto del D.M. 10 novembre

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

1942, n. 5.924, nonché per riunificazione dei procedimenti tutti sopra indicati, tesa ad ottenere unica concessione per derivazione di moduli complessivi 0,13 d'acqua, ad uso potabile, così distinti:

moduli 0,04 dal rio Stono, in comune di Tollegno;

moduli 0,075 dal rio Luchiama, in comune di Sagliano Micca;

moduli 0,023 da un gruppo di 13 sorgenti tributarie del bacino del rio Stono, ubicate in territorio dei comuni di Pralungo (8), Sagliano Micca (4) e Tollegno (1), da utilizzarsi per scopi potabili, con restituzione dei reflui di scarico nel bacino del rio Stono, in comune di Tollegno.

Biella, 16 gennaio 2003

Il dirigente di Settore: dott. Giorgio Saracco.

C-1472 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore Tutela Ambientale e Agricoltura

La ditta «Tintoria Finissaggio 2000 S.r.l.», con sede in Masserano, ha presentato istanza in data 7 dicembre 2000 tendente ad ottenere, anche mediante rinnovo anticipato delle concessioni assentite con DPGR 22 febbraio 1985, n. 1572, DGR 15 maggio 1990, n. 76-37672 e DGP di Biella 24 dicembre 1996, n. 1325, unica concessione in deroga, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 30 aprile 1996, n. 22, di derivazione di moduli massimi 0,38 e medi 0,10 d'acqua da falde sotterranee in pressione, per mezzo di sette pozzi ubicati in comune di Masserano, da utilizzarsi per scopi industriali, con restituzione dei reflui di scarico nel rio Bisingana in comune di Masserano.

Biella, 17 gennaio 2003

Il dirigente di Settore: dott. Giorgio Saracco.

C-1473 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore Risorse Idriche

La società Cascina Rosina (codice fiscale n. 02490050040), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Cuneo, una quantità d'acqua pari a mod. 0,90 ad uso irriguo-antibrina.

Cuneo, 7 gennaio 2003

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-1474 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia

Concessione derivazione acqua da falda in comune di Capena Traversa Ponte del Grillo

Con domanda in data 10 agosto 1998 la società Co.Bi.Sa. ha chiesto la concessione di derivazione acqua nella misura complessiva di l/s 2,2 per uso igienico.

Il dirigente di Area: ing. F. Sciamanna.

C-1475 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio Gestione Risorse Idriche

Con domanda in data 26 ottobre 2001 la ditta Ruffinatto Franco ha chiesto la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dal torrente Noceto nel territorio del comune di Cantalupa, in misura rispettivamente di 2,05 l/s max, e 0,12 l/s medi, per irrigare Ha totali 19.23.30 di terreni senza restituzione delle colature.

Il responsabile del Servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-1476 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio Gestione Risorse Idriche

Con domanda del 16 dicembre 2000 la società Canavera e Audi S.r.l. ha chiesto la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dal orrente Malone nel territorio del comune di Corio con due punti di presa in misura rispettivamente di mod. max 0,015 (1,5 l/s), mod. medi 0,010 (1 l/s) e di mod. max 0,09 (9 l/s), mod. medi 0,0843 (8,43 l/s) ad uso industriale con restituzione nello stesso torrente e nello stesso Comune.

Il responsabile del Servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-1477 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Oristano

Si rende noto che l'E.S.A.F. con sede in Cagliari viale Diaz, n. 116, ha presentato in data 24 aprile 2001, domanda intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivare una portata massima di moduli 0,02 (1/s 2,00) di acqua dalla sorgente «Taraxi» in comune di Masullas ad uso acquedottistico.

Il direttore del Servizio:
dott. ing. Pietro Paolo Atzori

C-1478 (A pagamento).

COSTRUZIONI ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Zona Barletta con sede in Barletta al viale Marconi n. 66

Si rende noto che con istanza presentata in data 9 ottobre 2002 alla amministrazione provinciale di Bari, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto in agro di: Molfetta - Costruzione raccordo linea elettrica MT 20 kv aerea per potenziamento rete in c.da Lama dell'Aglio. (prat. Enel n. 45/02 BRL).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessario per il potenziamento della rete elettrica dell' agro di Molfetta.

Con la sopraccitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Amministrazione provinciale di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-1470 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ASTALDI Società per azioni	2
AUTOMOBILE CLUB PALERMO	7
AUTOPARK SISTEM PADOVA - S.p.a.	3
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	9
BANCA CARIPE - S.p.a.	11
BANCA CESARE PONTI - S.p.a.	5
BANCA DEI COLLI EUGANEI CREDITO COOPERATIVO LOZZO ATESTINO - S.c.r.l.	11
BANCA DI CASCINA CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop. a.r.l.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEGLI ULIVI - TERRA DI BARI - S.c.r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO - S.c.r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FANO - S.c.r.l.	10
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE DEL CASSINATE	10
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	8
BANCA TRASIMENO ORVIETANO CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	11
BELICE AMBIENTE - S.p.a.	6
C.K. JEANSWEAR EUROPE - S.p.a.	3
CAMA SUD - S.p.a.	5
CASSA RURALE ALTA VALDISOLE E PEJO Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per az. a resp. lim.	13
CASSA RURALE DI CAVARENO	11
CASSA RURALE DI ISERA B.C.C. Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	13
CASSA RURALE DI LEDRO - B.C.C.	13
CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C. Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	13
CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C. Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	14
CASSA RURALE LAVIS-VALLE DI CEMBRA BCC Soc. Coop. per az. a r.l.	12
CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO - Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per azioni e resp. limitata	13
CASSA RURALE PINZOLO	12
CASSA RURALE VALLI DI PRIMIERO E VANOI BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. p. a. r. lim.	12
CASSA RURALE Banca Credito Cooperativo di Treviglio e Geradadda	9
CASSA RURALE DI LEVICO TERME B.C.C. - S.c.a.r.l.	12
CREDITO SICILIANO - S.p.a.	12
DINERS CLUB SIM - S.p.a.	2
DYEBERG - S.p.a.	4
ELEX ITALIA SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI	4
EMTS Center - S.p.a.	8
EURAND INTERNATIONAI - S.p.a.	4
FRESH FOOD CENTER - S.p.a.	2
GRUPPO PIETRO MAZZONI - S.p.a.	6
GUFFANTI A. - S.p.a.	5
IEFFE ACQUISITION - S.p.a.	2
INDUSTRIA FILATI TESSUTI CRESPI - S.p.a.	8
ISOLA D'ELBA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	10
ITALMODE - S.p.a.	3
LOWE PIRELLA - S.p.a.	3
MANIFATTURA LANE GAETANO MARZOTTO & FIGLI - S.p.a.	5
NEWCOURT FINANCIAL ITALY - S.p.a.	3
NUOVA DEFRANCESCHI & F.gli - S.p.a.	1
PAL.CO. - S.p.a.	7
PROSIL - S.p.a.	8
S.A.L.I.D. - S.p.a.	6
SAN CATALDO - S.p.a.	6
SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI - S.p.a.	7
UNICOOP FIRENZE Società cooperativa a responsabilità limitata	4
V.I.A. BIT. - S.p.a.	7

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501973/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

45-420100030129

€ 3,40